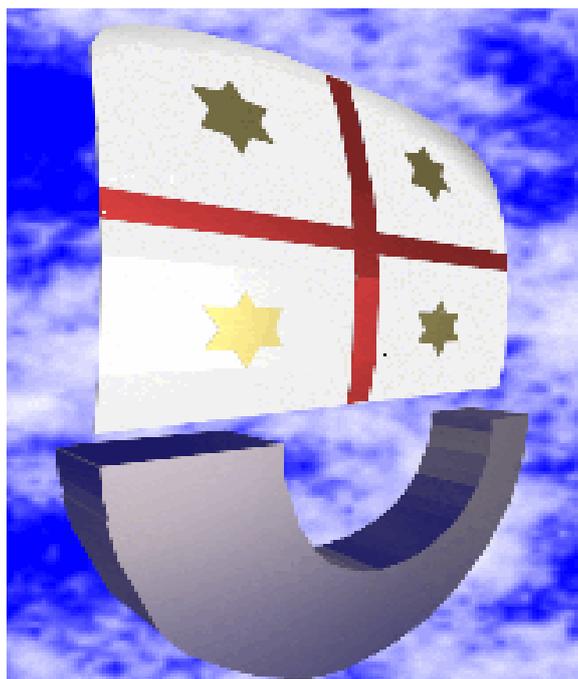


REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA PROTEZIONE CIVILE E TURISMO

AUTORITÀ DI GESTIONE



PROGRAMMA LEADER REGIONALE (PLR)

*Approvato con decisione della Commissione europea
n. C(2001) 3559 del 19 novembre 2001*

Modifiche successive:

decisione della Commissione europea n. C(2003) 4682 del 04 dicembre 2003

decisione della Commissione europea n. C(2004) 4253 del 19 novembre 2004

decisione della Commissione europea n. C(2007) 1349 del 20 marzo 2007

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

ANNO 2008



Titolo Intervento: P.I.C. LEADER + Liguria

**Amministrazione responsabile: Regione Liguria - Dipartimento Agricoltura
Protezione Civile e Turismo - Settore Politiche Agricole**

Anno di riferimento: 2008

N°CCI: 2000IT060PC011

Indice

<u>1. Modifica delle condizioni generali rilevanti per l'esecuzione dell'intervento</u>	<u>4</u>
1.1 Profilo della zona del programma ed evoluzione del contesto	4
1.2 Conseguenze sull'attuazione	19
<u>2. Disposizioni adottate dall'Autorità di gestione e dal Comitato di sorveglianza per garantire la qualità e l'efficienza della gestione</u>	<u>33</u>
2.1 Descrizione delle attività del Comitato di sorveglianza ed informazioni relative alle principali decisioni deliberate	33
2.2 Sintesi dei problemi significativi incontrati nella gestione del Programma ed eventuali misure adottate	34
2.3. Ricorso all'assistenza tecnica	36
2.4 Attività di monitoraggio	36
2.5 Pubblicità degli interventi	37
2.6 Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione	41
2.7 Coordinamento dell'insieme degli aiuti strutturali comunitari	42
2.8 Compatibilità con le altre politiche comunitarie	43
2.9 Attività dell'Autorità ambientale	46
2.10 Attività dell'Autorità di controllo	48
<u>3. Esecuzione finanziaria</u>	<u>53</u>
3.1 Tabella ricapitolativa generale	53
3.2 Pagamenti ricevuti dalla Commissione Europea	53
<u>4. Stato di avanzamento degli assi prioritari e delle misure</u>	<u>53</u>
5. Stato di avanzamento dei PSL	82
5.2 Caratteristiche dei GAL e stato di avanzamento dei PSL	82
<u>6. Valutazione del programma</u>	<u>191</u>
6.1 Descrizione generale delle attività di valutazione del programma	194
6.2 Descrizione del modo in cui sono state recepite le indicazioni risultanti dalle attività di valutazione	201

1 - Modifica delle condizioni generali rilevanti per l'esecuzione dell'intervento

1.1 Profilo della zona del programma ed evoluzione del contesto

L'analisi che segue, è stata elaborata principalmente sulla base dei dati emersi dagli ultimi censimenti realizzati dall'*Istituto Nazionale di Statistica*, dai dati dell'*Annuario Statistico della Regione Liguria 2006* e dal *Rapporto Economico Liguria 2007- 2°trimestre*, redatto da Unioncamere Liguri e dal resoconto sull'economia ligure dell'anno 2007, redatto dalla Banca d'Italia, "*L'economia della Liguria nell'anno 2007*".

Rispetto ai dati forniti in occasione del precedente rapporto annuale, non si hanno variazioni significative riguardo ai principali indicatori socioeconomici, relativi all'area Leader+.

Nel corso del 2007 l'**economia della Liguria** ha proseguito nel percorso di crescita già avviato nell'anno precedente, sia pure ad un ritmo moderatamente rallentato.

Al netto delle oscillazioni di breve periodo, la produzione industriale si è mantenuta su livelli elevati, favorita dall'incremento della domanda interna e, per alcuni comparti, da quello delle esportazioni. Anche le prospettive a breve termine si mantengono nel complesso favorevoli.

Il settore delle costruzioni è stato sostenuto dall'edilizia privata residenziale, a fronte di una sostanziale stasi nel comparto delle opere pubbliche. Presso i principali porti regionali il movimento merci a elevato valore aggiunto ha ripreso a crescere a ritmo significativo, ancorché inferiore a quello dei principali concorrenti europei.

Le vendite della grande distribuzione sono moderatamente aumentate, in particolare per i beni non alimentari; i flussi turistici hanno sostanzialmente conservato i livelli elevati dell'anno precedente. E' proseguita la crescita occupazionale in atto da diversi anni, favorita anche dalla regolarizzazione dei cittadini stranieri; è ulteriormente diminuito il tasso di disoccupazione.

La dinamica dei prestiti bancari è rimasta sostenuta, sia per le famiglie consumatrici che per le imprese; è rimasto contenuto il flusso di finanziamenti ad andamento anomalo,

La raccolta bancaria diretta è cresciuta in misura limitata; sono di contro aumentati sensibilmente i titoli a custodia.

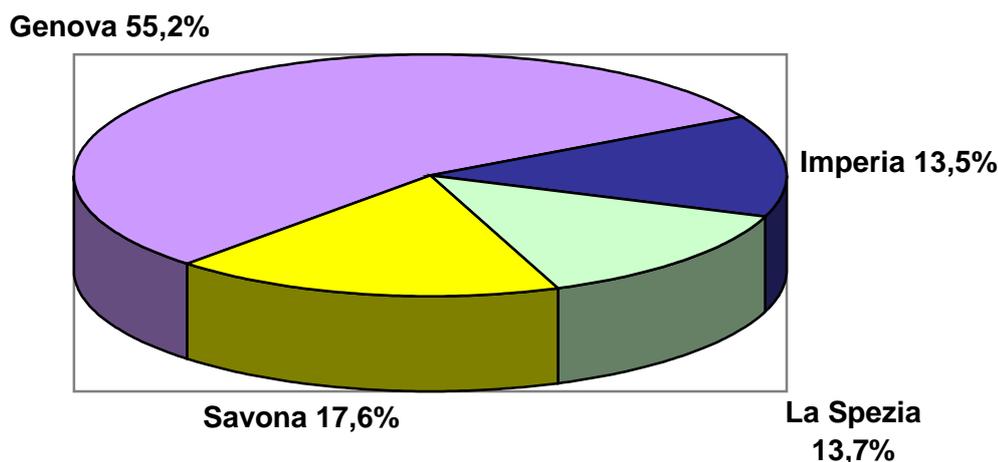
Nelle pagine che seguono analizzeremo nel dettaglio i dati economici dei settori maggiormente significativi riferiti al **2008**.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

La popolazione residente in Liguria al **31.12.2006** (ultimo dato disponibile) risulta pari a **1.607.878 abitanti** (2,7% sul totale nazionale), di cui 763.406 maschi e 844.472 femmine, con un decremento di 2.256 unità rispetto all'anno precedente (-0,2%), mentre a livello nazionale si è registrato un aumento dello 0,6%, passando da 58.751.711 a 59.131.287 abitanti.

Il capoluogo ligure, nel quale si concentra il 55,2% della popolazione regionale, conta 887.094 abitanti con una perdita di 3.769 unità rispetto al 2005 (-0,4%), Imperia 217.354 con 317 abitanti in più (+0,2%), Savona 283.218 con un incremento di 670 abitanti (+0,2%) e infine La Spezia 220.212 in crescita di 526 abitanti (+0,2%).

DISTRIBUZIONE % DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE – ANNO 2006



Fonte: Istat

Nel corso del 2006 in Liguria **sono nati 12.146 bambini** (189 in più rispetto al 2005 grazie soprattutto al peso degli stranieri) e morte 21.092 persone (230 in meno rispetto all'anno precedente) determinando un saldo naturale ancora negativo (- 8.946 unità), ma più contenuto rispetto al 2005, il tasso di natalità risulta pari a 7,6 nati per mille abitanti (era 7,5 l'anno precedente) rispetto ad una media nazionale di 9,5 per mille e il tasso di mortalità continua ad essere molto alto, 13,1 per mille abitanti (9,5 per mille la media nazionale), essendo **la Liguria la regione italiana a più forte invecchiamento**.

Il **saldo migratorio**, sia estero che interno, è **positivo**: nel corso del 2006 si sono iscritte 8.572 persone provenienti dall'estero mentre le cancellazioni di persone residenti nella regione per l'estero ammontano a 1.732, determinando così un saldo pari a 6.690 unità; anche il saldo migratorio interno risulta positivo (+1.786 unità) con 37.660 iscritti e 35.874 cancellati per altri Comuni.

Gli stranieri residenti in Liguria, al 1° gennaio 2006, risultano essere 74.416 (il 12,8% in più rispetto all'anno precedente), 4,6 stranieri ogni 100 residenti contro una media nazionale pari a 5,0%.

MERCATO DEL LAVORO

Per quanto riguarda il mercato del lavoro i dati disponibili sono relativi al quarto trimestre del 2007.

Il numero di occupati risulta pari a 652.000 unità, in leggera crescita rispetto al 2006, mentre cala il numero di persone in cerca di occupazione.

FORZE DI LAVORO SECONDO LA CONDIZIONE – 4° trimestre 2006 e 2007

migliaia di unità

	Liguria		Italia	
	2006	2007	2006	2007
Occupati	631	652	23.018	23.326
Persone in cerca di occupazione	38	38	1.709	1.655
Totale Forze Lavoro	669	690	24.727	24.981

Fonte: Istat

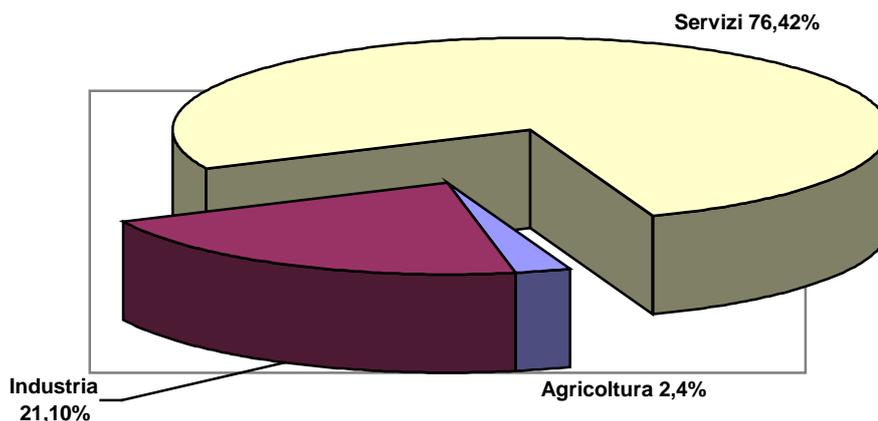
TASSI DI ATTIVITA', OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE – 4° trim. 2006 e 2007

	Tasso di attività		Tasso di occupazione		Tasso di disoccupazione	
	4° trim. 06	4° trim. 07	4° trim. 06	4° trim. 07	4° trim. 06	4° trim. 07
Liguria	65,4	67,7	61,6	63,9	5,7	5,5
Italia	62,9	63	58,5	58,7	6,9	6,6

Fonte: Istat

Analizzando i settori di attività economica, gli occupati in agricoltura risultano 16 mila, nell'industria 137 mila e nei servizi 496 mila (+2,2%), per un totale di 649 mila occupati.

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITA' - 4° trimestre 2007



Fonte: Istat

MOVIMENTO IMPRESE

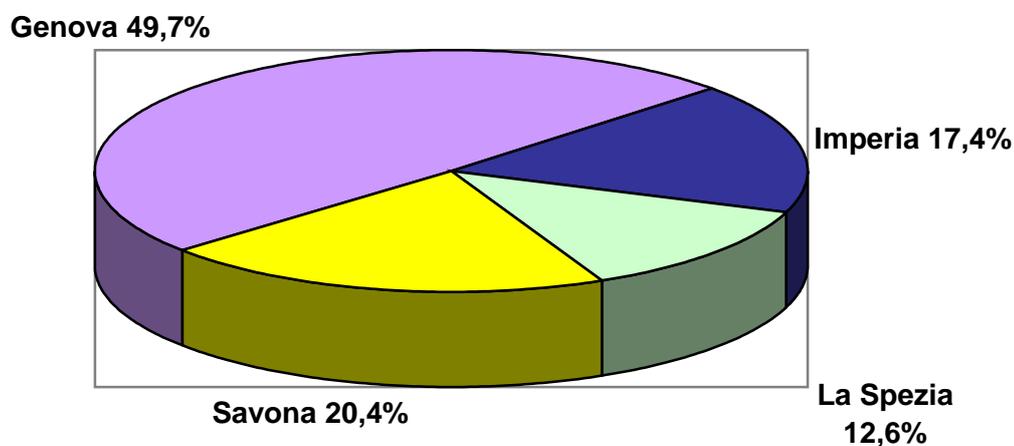
Alla fine del secondo trimestre 2007 la dinamica delle imprese liguri conferma il trend positivo registrato negli ultimi anni con **139.652 imprese attive**, con una variazione positiva pari allo 0,2% (rispetto allo stesso periodo del 2006), di poco inferiore a quella registrata a livello nazionale (+0,6%).

Il saldo tra imprese iscritte, 3.266 (in calo dell'1,0% rispetto a giugno 2006), e cessate, 2.297 (in aumento dell'11,4%), è positivo (+969 imprese), anche se ridimensionato rispetto a quello dell'anno precedente.

Il **tasso di natalità** resta fermo al **2,0%**, quello di mortalità sale da 1,2% a 1,4% e il tasso di sviluppo perde 2 decimi di punto scendendo da 0,8% a 0,6% (stesso valore registrato a livello nazionale).

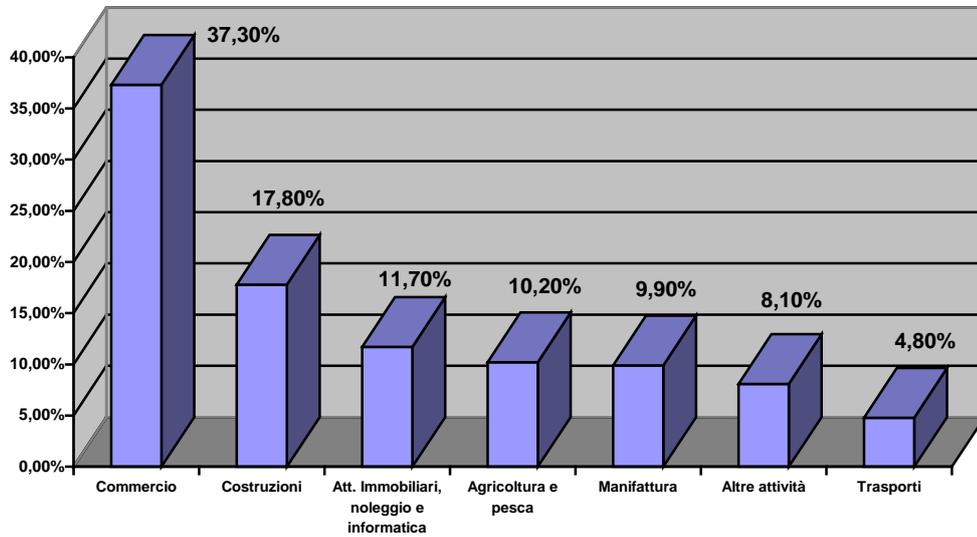
Genova conta 69.449 imprese (14 imprese in più), Savona 28.437 (+0,5%), Imperia 24.250 (+0,1%) e infine La Spezia con 17.516 (+0,4%).

DISTRIBUZIONE % DELLE IMPRESE ATTIVE AL 30/06/2007



Fonte: Infocamere

Il numero più consistente di imprese, 52.007, opera nel commercio (comprensivo delle sezioni G e H) che rappresenta il 37,3% del totale e che, rispetto al 2006, risulta in leggera flessione, -0,5%; seguono le costruzioni (24.778) in crescita del 3,6%, le attività immobiliari e professionali in genere (16.314) in aumento del 2,5%, l'agricoltura e la pesca (14.248) in calo del 3,3%, le attività manifatturiere (13.828) che perdono lo 0,7%, e i trasporti (6.631) in decremento del 2,9%.

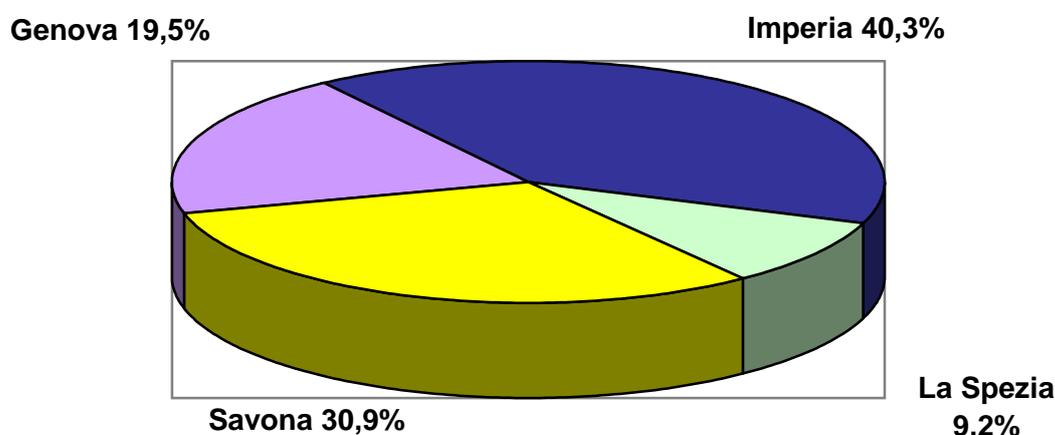
COMPOSIZIONE % PER SETTORE DELLE IMPRESE ATTIVE 30/06/2007

Fonte: Infocamere

AGRICOLTURA

Nel 2007 le **imprese attive** nel settore agricolo ammontano al 30.06.2007 a **14.248** unità, lo 0,6% in meno rispetto al 2° trimestre dell'anno precedente, così ripartite tra le province: Imperia 5.741 imprese (-3,2%), Savona 4.408 (-0,4%), Genova 2.784 (+0,1%) e La Spezia 1.315 (+10,3%).

INCIDENZA % DELLE IMPRESE AGRICOLE AL 30/06/2007



Fonte: Infocamere

Quest'anno rispetto al 2005 non si sono verificati aumenti nella produzione di olio, vino DOC e IGT. La **produzione di olio** è diminuita a **40.624 quintali** rispetto ai 68.091 prodotti nel 2004.

Per il comparto viticolo la Regione Liguria ha adottato per il periodo 2000-2006 il Programma di Sviluppo e Qualità della viticoltura Ligure per lo sviluppo della viticoltura sotto l'aspetto qualitativo. A fronte di ciò negli ultimi anni si è verificato uno spostamento della coltura da zone meno vocate a zone maggiormente qualificate all'interno di appositi disciplinari di produzione **DOC e IGT**.

Rispetto all'annata 2004 risulta in lieve diminuzione la **produzione di vino** DOC e IGT, rispettivamente con **30.798** e **4.252 hl**.

IMPRESE AGRICOLE ATTIVE	
2006	al 30/06/2007
14.330	14.248

PRODUZIONE DI OLIO¹		
	2005/06	2006/07
Olive raccolte (q.li)	219.126	158.906
Consumo diretto (q.li)	5.300	6.210
Olive oleificate (q.li)	212.106	152.666
Olio prodotto (q.li)	33.578	23.799

PRODUZIONE DI UVA²		
	2005/06	2006/07
Uva raccolta (q.li)	143.631	134.375
di cui da vino	143.218	133.953
Uva vinificata (q.li)	116.688	110.195
Vino prodotto (hl):	80.046	76.022
DOC	36.349	37.259
IGT	6.700	6.393

PRODUZIONE FLORICOLA³ (piante per fiori- senza fronde)		
	2006	2007
In piena aria	281.187	237.379
In serra	351.343	423.283
Totale	632.530	660.662

¹ I dati sono espressi in quintale.

² I dati sono espressi in quintale.

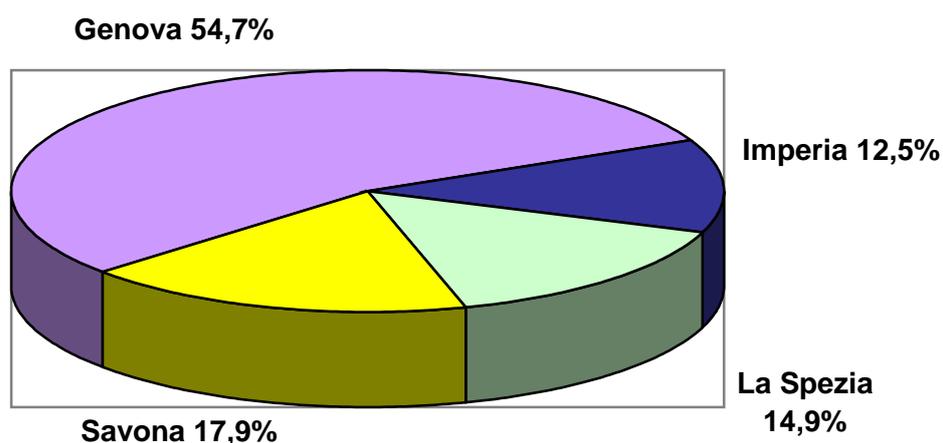
³ I dati sono espressi in migliaia di pezzi.

PRODUZIONE FLORICOLA ⁴ (piante intere da vaso)		
	2006	2007
In piena aria	66.596.300	73.846.300
In serra	30.142.100	34.246.933
Totale	96.738.400	108.093.233

INDUSTRIA

Le imprese industriali attive in Liguria, alla fine del 2° trimestre 2007, sono 14.007 (di cui 10.599 artigiane), 88 in meno rispetto allo stesso periodo del 2006. Nella provincia di Genova sono localizzate 7.670 imprese (di cui 5.497 artigiane), a Savona 2.509 (2.099 artigiane), a La Spezia 2.084 (1.533 artigiane) e infine a Imperia 1.744 imprese (1.470 artigiane).

INCIDENZA % DELLE IMPRESE INDUSTRIALI AL 30/06/2007



Fonte: Infocamere

⁴ I dati sono espressi in numero di vasi prodotti.

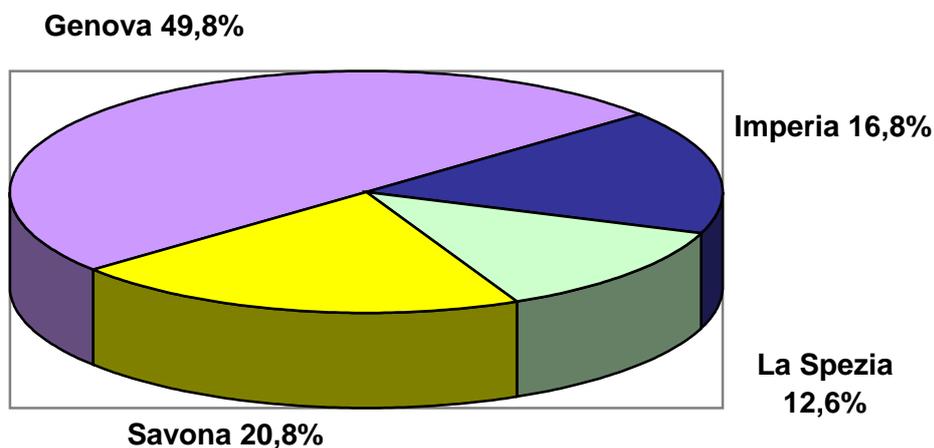
All'interno delle attività manifatturiere, che contano 13.828 imprese (di cui 10.572 artigiane), i comparti numericamente più rappresentativi sono l'alimentare con 3.266 imprese (+1,0%), la fabbricazione e la lavorazione dei prodotti in metallo con 2.154 imprese (-0,1%) e la fabbricazione di mobili con 1.185 imprese (-2,8%).

In provincia di Genova le attività manifatturiere sono 7.571, lo 0,6% in meno rispetto al 2° trimestre 2006, in provincia di Savona 2.477 (-0,9%), a Imperia 1.723 (-0,1%) e infine in provincia della Spezia (-1,0%).

ARTIGIANATO

Le **imprese artigiane liguri** attive sono, a fine giugno 2007, 45.735 (+0,9% rispetto al 2° trimestre 2006), così ripartite tra le quattro province: a Genova sono localizzate 22.787 imprese artigiane (-0,1%), a Savona 9.512 (+2,2%), a Imperia 7.682 (+3,1%) e infine alla Spezia 5.754 (-0,3%).

INCIDENZA % DELLE IMPRESE ARTIGIANE AL 30/06/2007

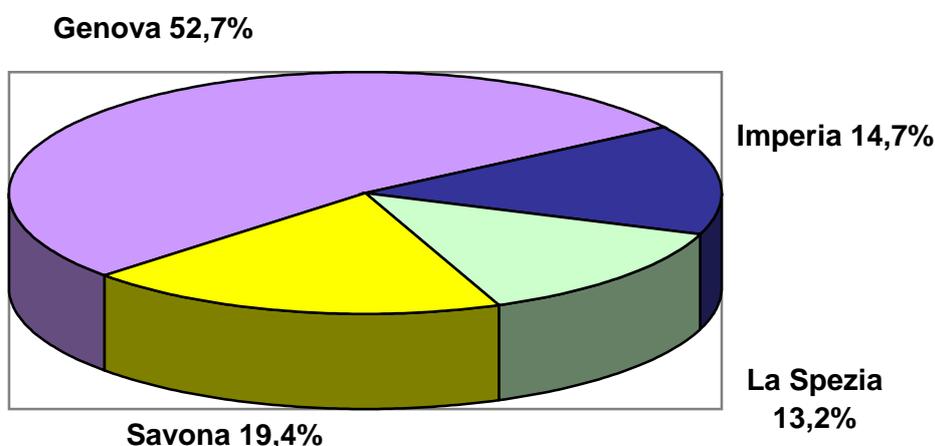


Fonte: Infocamere

COMMERCIO

Al 30.06.2007 la Liguria conta 52.007 imprese commerciali (di cui 3.146 artigiane), lo 0,5% in meno rispetto al 30.06.2006; il dato comprende commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione beni personali e della casa e alberghi e ristoranti.

INCIDENZA % DELLE IMPRESE COMMERCIALI al 30/06/2007



Fonte: Infocamere

Nella provincia di Genova sono attive 27.280 imprese commerciali (-0,6%), di cui 4.636 alberghi e ristoranti, in provincia di Savona 10.133 (-0,4%), di cui 3.030 alberghi e ristoranti, a Imperia 7.759 (-0,5%), di cui 1.888 alberghi e ristoranti e alla Spezia 6.835 (-0,6%), di cui 1.589 alberghi e ristoranti.

IMPRESE COMMERCIALI IN LIGURIA AL 30.06.2007

Province	Imprese commerciali	di cui alberghi e ristoranti
Genova	27.280	17,0%
Savona	10.133	29,9%
Imperia	7.759	24,3%
La Spezia	6.835	23,3%
Liguria	52.007	21,4%

Fonte: Infocamere

TRAFFICO PORTUALE

Il traffico dei primi sei mesi del 2007 nel porto di Genova, segna una **crescita** sostanziale passando da 27.889.532 a 29.587.032 tonnellate (+6,1%).

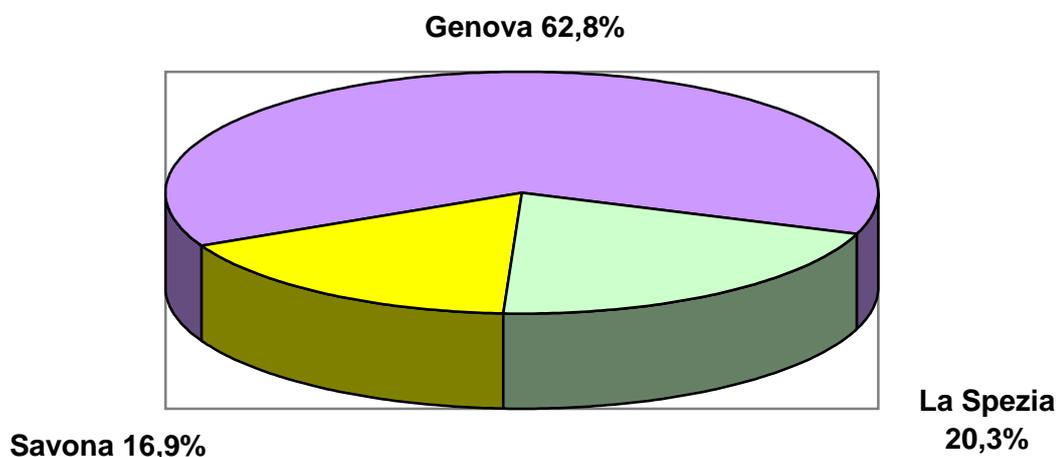
Complessivamente la merce varia risulta in crescita del 12,7% con 14.699.990 tonnellate, di cui 9.330.393 tonn. (+13,2%) di traffico containerizzato e 5.369.597 tonn. (+11,9%) di traffico convenzionale; in aumento gli oli minerali movimentati del Porto Petroli di Multedo che raggiungono 10.419.356 tonnellate (+3,2%) mentre le altre rifuse liquide sono diminuite del 7,8%; nel comparto industriale di Cornigliano il traffico è stato di 2.267.764 tonn. (-2,4%) mentre al Terminal Rinfuse il traffico si è ridimensionato assestandosi su 989.868 tonn. (-17,6%).

Le navi arrivate nel porto di Genova sono state 3.750, 151 in più rispetto al primo semestre 2006.

Il **porto di Savona** ha movimentato complessivamente nel primo semestre 7.947.994 tonnellate di merci, il 5,5% in meno rispetto allo stesso periodo del 2006; gli sbrachi si ridimensionano del 5,3% passando da 7.473 a 7.075 mila tonnellate e gli imbarchi diminuiscono del 6,9% (873 mila tonnellate di merci). In calo del 3,9% le rifuse liquide, del 12,1% le rifuse solide e dell'1,6% la merce varia in colli.

Nel primo semestre 2007 il porto della Spezia ha registrato un aumento dello 0,8% del traffico commerciale, passando da 9.515.751 a 9.588.633 tonnellate di merci: le merci varie sono cresciute dell'11,6%, tra traffico containerizzato e convenzionale, con 7.338.000 tonn.; nel comparto industriale delle rifuse liquide si è registrato un decremento pari al 32,0%, determinato in parte dal calo di importazioni di gas liquido da parte di Enel, mentre le movimentazioni di prodotti raffinati sono aumentate del 19,0%; le rifuse solide raggiungono 729.360 tonnellate, con un incremento del 4,8%, grazie alle movimentazioni di carbone per la centrale Enel che ammontano a 525.000 (+7,5%).

DISTRIBUZIONE % DEL TRAFFICO COMMERCIALE NEI PORTI LIGURI gennaio – giugno 2007

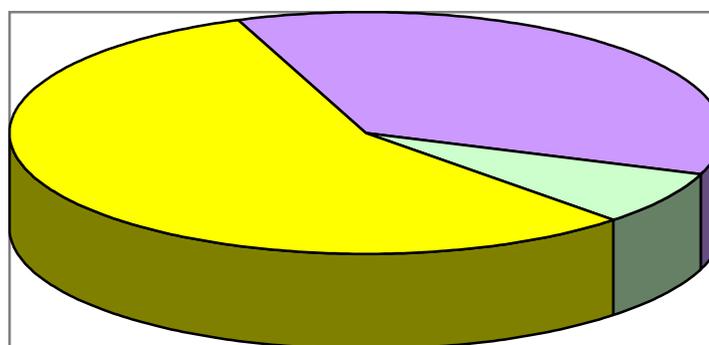


Fonte: Autorità Portuali

In ulteriore ripresa il traffico dei contenitori nel porto di Genova, che nei primi sei mesi del 2007 ha movimentato 909.148 teu (+10,1%); nel porto della Spezia si consolida il trend positivo con 588.762 teu movimentati (+8,3%); infine lo scalo savonese, pur mantenendo una quota superiore ai 100 mila teu movimentati, registra un calo del 3,0% scendendo a 117.660 teu.

DISTRIBUZIONE % DEL MOVIMENTO CONTAINER (TEU) NEI PORTI LIGURI gennaio – giugno 2007

Genova 56,3%



La Spezia
36,4%

Savona 7,3%

Fonte: Autorità Portuali

Per l'area Leader, il movimento relativo ai porti è interessante soprattutto per il traffico passeggeri delle navi che transitano nel porto di Genova, Savona e La Spezia.

Il traffico complessivo dei passeggeri nello scalo genovese è stato di 1.047.917 unità, in aumento del 4,8%, di cui 834.813 (+3,2%) al terminal traghetti e 213.104 (+11,9%) al terminal crociere.

In netta ripresa (+39,6%) il transito dei passeggeri nello scalo savonese che da 294.485 salgono a 410.981. In ripresa in questo scalo anche il traffico da 592.038 nel 2006 a 761.000 crocieristi del 2007 (+ 22,20%) e 314.000 i passeggeri dei traghetti.

Sono stati 24.876 i passeggeri in transito sbarcati fino a giugno al terminal **La Spezia Cruise Facility**, con un incremento del 59,0% rispetto al 1° semestre 2006 riconducibile principalmente all'inserimento tra le destinazioni della Disney Cruise.

In particolare per il porto di Savona, il **Palacrociera** è un'importante crocevia per il passaggio dei turisti e perciò rappresenta un punto di attrazione molto importante per l'area Leader immediatamente alle spalle di Savona, ovvero l'area del **GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader**. Come affronteremo più avanti nelle pagine dedicate allo

stato di attuazione dei singoli GAL, quello di Savona ha realizzato nel corso dell'annualità 2006 e 2007 diverse iniziative di marketing territoriale rivolte ai passeggeri ospiti delle navi da crociere di Costa Crociere.

Approfondimento: IL PALACROCIERE DI SAVONA



Costa Crociere S.p.A. la società italiana leader delle crociere in Europa e Sud America gestisce nel porto di Savona il **Palacrociere**, nuovo Terminal Crociere, inaugurato il 24 novembre 2003.

Il "Palacrociere", opera dell'architetto catalano Bofill, i cui lavori di costruzione sono iniziati nel luglio 2002, è stato studiato e disegnato appositamente per l'accoglienza degli Ospiti delle navi da crociera.

Il terminal si eleva su tre piani, con un'ampia terrazza di 1200 mq, e dispone di un'area coperta di complessivi 8.300 mq, dei quali 4.800 dedicati ai passeggeri (un salone di 3500 mq e due mezzanini per complessivi oltre 1300 mq) e una superficie di 3.500 metri quadri destinata al servizio bagagli. Sono disponibili inoltre parcheggi coperti per bus, taxi ed auto private.

Nel 2007 sono state 199 le navi attraccate al Palacrociere (Costa Atlantica 13 volte, Classica 10, Concordia 45, Europa 30, Fortuna 34, Magica 9, Marina 10, Mediterranea 4, Romantica 26, Serena 7, Victoria 13), con una media di 3749 passeggeri per nave e per un totale di **761 mila crocieristi**.

I passeggeri dei **traghetti**, invece, nel corso del 2007 sono stati complessivamente **314 mila**.

TURISMO

Con la riforma avvenuta a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale **n. 28 del 04 ottobre 2006** "*Organizzazione Turistica Regionale*", la rilevazione del movimento turistico in Liguria viene ora effettuata dalle Amministrazioni provinciali.

I dati riportanti nelle tabelle mensili a partire dall'anno 2007 sono presentati a livello provinciale e hanno comunque, la medesima strutturazione dei precedenti, in quanto le Apt, esclusa la provincia di Genova, comprendevano i territori provinciali di competenza. Per la sola provincia di Genova viene riportata l'indicazione "Area ex Apt" per poter continuare a individuare il movimento sia del Tigullio che del resto della provincia genovese.

Confronto - Totale anno 2006-2007

Movimento complessivo

Arrivi

A. P. T.	Stranieri			Italiani			Totale		
	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.
Imperia	243.979	259.947	6,54%	503.385	509.945	1,30%	747.364	769.892	3,01%
Savona	237.054	234.109	-1,24%	822.225	823.226	0,12%	1.059.279	1.057.335	-0,18%
Genova	470.272	474.695	0,94%	776.898	781.828	0,63%	1.247.170	1.256.523	0,75%
<i>di cui ex Area APT Genova</i>	282.337	284.000	0,59%	481.692	489.305	1,58%	764.029	773.305	1,21%
<i>di cui ex Area APT Tigullio</i>	187.935	190.695	1,47%	295.206	292.523	-0,91%	483.141	483.218	0,02%
La Spezia	236.374	258.635	9,42%	302.344	298.004	-1,44%	538.718	556.639	3,33%
Totale Regione	1.187.679	1.227.386	3,34%	2.404.852	2.413.003	0,34%	3.592.531	3.640.389	1,33%

Fonte: dato provvisori Istat

Movimento complessivo

Presenze

A. P. T.	Stranieri			Italiani			Totale		
	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.
Imperia	979.298	1.003.323	2,45%	2.347.929	2.321.006	-1,15%	3.327.227	3.324.329	-0,09%
Savona	1.142.986	1.090.513	-4,59%	4.833.645	4.794.226	-0,82%	5.976.631	5.884.739	-1,54%
Genova	1.178.634	1.176.160	-0,21%	2.177.668	2.140.623	-1,70%	3.356.302	3.316.783	-1,18%
<i>di cui ex Area APT Genova</i>	619.473	608.128	-1,83%	1.160.401	1.129.331	-2,68%	1.779.874	1.737.459	-2,38%
<i>di cui ex Area APT Tigullio</i>	559.161	568.032	1,59%	1.017.267	1.011.292	-0,59%	1.576.428	1.579.324	0,18%
La Spezia	698.366	770.633	10,35%	888.846	882.864	-0,67%	1.587.212	1.653.497	4,18%
Totale Regione	3.999.284	4.040.629	1,03%	10.248.088	10.138.719	-1,07%	14.247.372	14.179.348	-0,48%

Fonte: dato provvisori Istat



Confronto – Totale anno 2006-2007

Movimento alberghiero

Arrivi

A. P. T.	Stranieri			Italiani			Totale		
	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.
Imperia	201.217	211.750	5,23%	408.533	409.315	0,19%	609.750	621.065	1,86%
Savona	192.615	185.949	-3,46%	640.444	639.796	-0,10%	833.059	825.745	-0,88%
Genova	430.729	433.607	0,67%	697.891	701.819	0,56%	1.128.620	1.135.426	0,60%
<i>di cui ex Area APT Genova</i>	<i>258.699</i>	<i>259.383</i>	<i>0,26%</i>	<i>448.539</i>	<i>455.925</i>	<i>1,65%</i>	<i>707.238</i>	<i>715.308</i>	<i>1,14%</i>
<i>di cui ex Area APT Tigullio</i>	<i>172.030</i>	<i>174.224</i>	<i>1,28%</i>	<i>249.352</i>	<i>245.894</i>	<i>-1,39%</i>	<i>421.382</i>	<i>420.118</i>	<i>-0,30%</i>
La Spezia	158.384	174.723	10,32%	216.529	214.288	-1,03%	374.913	389.011	3,76%
Totale Regione	982.945	1.006.029	2,35%	1.963.397	1.965.218	0,09%	2.946.342	2.971.247	0,85%

Fonte: dato provvisori Istat

Movimento alberghiero

Presenze

A. P. T.	Stranieri			Italiani			Totale		
	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.
Imperia	698.703	708.250	1,37%	1.526.955	1.503.018	-1,57%	2.225.658	2.211.268	-0,65%
Savona	826.064	776.137	-6,04%	3.447.292	3.383.813	-1,84%	4.273.356	4.159.950	-2,65%
Genova	1.059.359	1.053.135	-0,59%	1.660.245	1.627.102	-2,00%	2.719.604	2.680.237	-1,45%
<i>di cui ex Area APT Genova</i>	<i>568.545</i>	<i>556.307</i>	<i>-2,15%</i>	<i>967.093</i>	<i>940.393</i>	<i>-2,76%</i>	<i>1.535.638</i>	<i>1.496.700</i>	<i>-2,54%</i>
<i>di cui ex Area APT Tigullio</i>	<i>490.814</i>	<i>496.828</i>	<i>1,23%</i>	<i>693.152</i>	<i>686.709</i>	<i>-0,93%</i>	<i>1.183.966</i>	<i>1.183.537</i>	<i>-0,04%</i>
La Spezia	411.860	458.240	11,26%	541.262	533.276	-1,48%	953.122	991.516	4,03%
Totale Regione	2.995.986	2.995.762	-0,01%	7.175.754	7.047.209	-1,79%	10.171.740	10.042.971	-1,27%

Fonte: dato provvisori Istat



Confronto – Totale anno 2006-2007

Movimento extra alberghiero

Arrivi

A. P. T.	Stranieri			Italiani			Totale		
	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.
Imperia	42.762	48.197	12,7%	94.852	100.630	6,09%	137.614	148.827	8,14
Savona	44.439	48.160	8,37%	181.781	183.430	0,90%	226.220	231.590	2,37
Genova	39.543	41.088	3,90%	79.007	80.009	1,26%	118.550	121.097	2,14
<i>di cui ex Area APT Genova</i>	<i>23.638</i>	<i>24.617</i>	<i>4,14%</i>	<i>33.153</i>	<i>33.380</i>	<i>0,68%</i>	<i>56.791</i>	<i>57.997</i>	<i>2,12</i>
<i>di cui ex Area APT Tigullio</i>	<i>15.905</i>	<i>16.471</i>	<i>3,55%</i>	<i>45.854</i>	<i>46.629</i>	<i>1,69%</i>	<i>61.759</i>	<i>63.100</i>	<i>2,17</i>
La Spezia	77.990	83.912	7,59%	85.815	83.716	-2,44%	163.805	167.628	2,33
Totale Regione	204.734	221.357	8,11%	441.455	447.785	1,43%	646.189	669.142	3,55

Fonte: dato provvisori Istat

Movimento extra alberghiero

Presenze

A. P. T.	Stranieri			Italiani			Totale		
	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.	2006	2007	Var.
Imperia	280.595	295.073	5,15%	820.974	817.988	-0,36%	1.101.569	1.113.061	1,04%
Savona	316.922	314.376	-0,80%	1.386.353	1.410.413	1,73%	1.703.275	1.724.789	1,26%
Genova	119.275	123.025	3,14%	517.423	513.521	-0,75%	636.698	636.546	-0,02%
<i>di cui ex Area APT Genova</i>	<i>50.928</i>	<i>51.821</i>	<i>1,75%</i>	<i>193.308</i>	<i>188.938</i>	<i>-2,26%</i>	<i>244.236</i>	<i>240.759</i>	<i>-1,42%</i>
<i>di cui ex Area APT Tigullio</i>	<i>68.347</i>	<i>71.204</i>	<i>4,18%</i>	<i>324.115</i>	<i>324.583</i>	<i>0,14%</i>	<i>392.462</i>	<i>395.787</i>	<i>0,84%</i>
La Spezia	286.506	312.393	9,03%	347.584	349.588	0,57%	634.090	661.981	4,39%
Totale Regione	1.003.298	1.044.867	4,14%	3.072.334	3.091.510	0,62%	4.075.632	4.136.377	1,49%

Fonte: dato provvisori Istat

Al fine di approfondire le dinamiche relative all'evoluzione del contesto si riportano di seguito alcuni approfondimenti sui cambiamenti politici ed amministrativi della Regione Liguria.

Le leggi approvate nel corso del 2007, sono in totale quarantacinque, in particolare sono tre quelle che risultano di maggior interesse per il territorio Leader +:

- LEGGE N. 13 del 21 Marzo 2007 – Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali nonché interventi a favore della ricettività diffusa.
- LEGGE N. 34 del 23 Ottobre 2007 – Istituzione del Parco Naturale regionale delle Alpi Liguri.
- LEGGE N. 37 del 21 Novembre 2007 – Disciplina dell'attività agrituristica, del pescaturismo ed ittiturismo.

Un'importante evoluzione del contesto avvenuta nel corso del 2007 è stata l'approvazione del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Liguria.

Il Comitato Consultivo per le Strutture Agricole e lo Sviluppo Rurale presso la Commissione Europea, nella riunione del 24 ottobre 2007, ha esaminato con esito favorevole il Programma.

Il testo del PSR è stato modificato a seguito del negoziato intervenuto tra la Regione e gli uffici della stessa Commissione Europea.

La **Decisione** della Commissione Europea che approva il programma è **la C(2007) 5714** del 20 Novembre 2007.

L'*iter* di approvazione del PSR 2007-2013 della Regione Liguria si è conclusa con la Deliberazione n. 49 del 11 dicembre 2007 del Consiglio regionale di presa d'atto ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera b) della legge regionale 16 agosto 1995 n. 44 (norme per la partecipazione della Regione Liguria al processo normativo comunitario ed all'attuazione delle politiche comunitarie) e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Approfondimento:**Gli atti relativi al Programma Leader + regionale dal 2000 al 2007**

Di seguito si riporta un elenco degli atti amministrativi relativi al Programma Leader+ regionale emanati a partire dall'anno 2000 al 2007.

2000

Richiesta di parere al Consiglio Regionale su bozza di deliberazione della Giunta Regionale n. 32 del 13 Novembre 2000 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006 ai sensi del regolamento (CE) n. 1260/1999.

Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 22 novembre 2000 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006 ai sensi del regolamento (CE) n. 1260/1999

2001

Proposta al Consiglio Regionale di atto amministrativo n. 71 del 14 Dicembre 2001 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006 ai sensi degli articoli 20 e 21 del regolamento (CE) n. 1260/1999. Presa d'atto ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettera b) della legge regionale 16 agosto 1995 n. 44.

2002

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1 del 15 gennaio 2002 – Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006 ai sensi degli articoli 20 e 21 del regolamento (CE) n. 1260/1999. Presa d'atto ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettera b) della legge regionale 16 agosto 1995 n. 44.

Delibera di Giunta Regionale n. 87 del 11 febbraio 2002 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Approvazione del bando per la selezione dei gruppi di azione locale (GAL) e dei relativi piani di sviluppo locale (PSL).

Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 22 marzo 2002 - Costituzione del Comitato di sorveglianza del Programma Leader+ Regionale per il periodo 2000-2006.

Richiesta di parere su bozza D.G.R. n. 22 del 10 luglio 2002 - Approvazione "Complemento di Programmazione Leader+ regionale per il periodo 2000-2006".

Delibera di Giunta Regionale n. 914 del 8 agosto 2002 - Approvazione "Complemento di Programmazione Leader+ regionale per il periodo 2000-2006".

Decreto del Direttore Generale n. 792 del 13 agosto 2002 - Programma Leader+ regionale. Bando per la selezione dei gruppi di azione locale (GAL) e dei relativi piani di sviluppo locale (PSL). Approvazione della graduatoria e determinazione della spesa ammissibile. Importo totale € 11.916.368,00=.

Decreto del Direttore Generale n. 1213 del 21 novembre 2002 - Programma Leader+ regionale. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) delle risorse finanziarie relative alla 1° e 2° annualità del programma. Importo totale € 3.552.427,00=.

2003

Decreto del Dirigente n. 211 del 13 febbraio 2003 - Indizione di gara d'appalto concorso per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del piano regionale di sviluppo rurale e del programma Leader+ regionale 2000-2006 (€ 360.000,00=, Iva inclusa).

Delibera di Giunta Regionale n. 355 del 28 marzo 2003 - Nomina della Commissione di valutazione della gara d'appalto-concorso per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Piano regionale di Sviluppo Rurale e del programma Leader+ regionale 2000-2006.

Decreto del Dirigente n. 1377 del 17 luglio 2003 – Aggiudicazione della gara d'appalto concorso per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del piano regionale di sviluppo rurale e del programma Leader+ regionale 2000-2006.

Delibera di Giunta Regionale n. 1012 del 6 agosto 2003 - Incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Manuela Cafferata per assistenza gestionale al Programma Leader+ regionale.

Decreto del Direttore Generale n. 575 del 8 ottobre 2003 - Programma Leader+ regionale. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) delle risorse finanziarie relative alla 3° annualità del programma. Importo totale € 1.846.315,53=.

Richiesta di parere su bozza D.G.R. n. 50 del 16 dicembre 2003 - Modifiche al programma Leader+ regionale (PLR) – approvazione ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera a) della legge regionale 16/8/1995, n. 44.

2004

Decreto del Dirigente n. 197 del 5 febbraio 2004 - Programma Leader+ regionale. Modifica senza variazione di spesa del Programma di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale "Aree rurali della provincia della Spezia".

Decreto del Direttore Generale n. 87 del 9 marzo 2004 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Appennino Genovese – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 30 marzo 2002 – 30 giugno 2003. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 344.407,32=.

Decreto del Direttore Generale n. 88 del 9 marzo 2004 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Appennino Genovese – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01 luglio 2003 – 31 ottobre 2003. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 266.994,54=.

Decreto del Direttore Generale n. 89 del 9 marzo 2004 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Consorzio Valli del Bormida e Giovo Leader – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01 aprile 2002 – 20 ottobre 2003. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 238.095,70=.

Decreto del Direttore Generale n. 90 del 9 marzo 2004 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Sviluppo Valli del Ponente – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01 gennaio 2003 – 25 novembre 2003. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 215.677,34=.

Decreto del Direttore Generale n. 91 del 9 marzo 2004 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Aree rurali della Provincia della Spezia – Rendiconto delle spese sostenute. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 173.288,62=.

Decreto del Dirigente n. 1888 del 22 settembre 2004 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) "Sviluppo delle valli del Ponente" delle risorse finanziarie relative alla 4° annualità del programma. Importo totale € 463.748,74=.

Decreto del Dirigente n. 1889 del 22 settembre 2004 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) "Appennino Genovese" delle risorse finanziarie relative alla 4° annualità del programma. Importo totale € 518.330,56=.

Decreto del Dirigente n. 1999 del 01 ottobre 2004 - Programma Leader+ regionale (PLR) – Ammissione a finanziamento del progetto di cooperazione denominato "Terre Alte" fra il GAL Appennino Genovese e il GAL SOPRIP (Emilia-Romagna). Spesa pubblica totale € 124.000,00=.

Delibera di Giunta Regionale n. 1114 del 08 ottobre 2004 – Proroga incarico affidato con DGR del 06.08.2003 di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Manuela Cafferata per assistenza gestionale al Programma Leader+ regionale.

Decisione della Commissione C(2004) 4573 del 19 novembre 2004 che approva le modifiche apportate alla decisione C(20001) relativa alla concessione di un contributo del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG), sezione "orientamento", per il programma di iniziativa comunitaria Leader+ nella Regione Liguria.

Decreto del Dirigente n. 2646 del 01 dicembre 2004 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) "Aree rurali della Provincia della Spezia" delle risorse finanziarie relative alla 4° annualità del programma. Importo totale € 532.917,18=.

Decreto del Dirigente n. 2850 del 20 dicembre 2004 - Programma Leader+ regionale. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) "Valli del Bormida e del Giovo Leader" delle risorse finanziarie relative alla 4° annualità del programma. Importo totale € 413.570,52=.

2005

Decreto del Direttore Generale n. 175 del 9 maggio 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Aree rurali della Provincia della Spezia – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo ottobre – novembre 2004. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 1.935.729,59=.

Decreto del Direttore Generale n. 176 del 9 maggio 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Appennino Genovese – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01 novembre 2003 – 31 luglio 2004. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 264.234,43=.

Decreto del Direttore Generale n. 177 del 9 maggio 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Appennino Genovese – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 1° agosto – 25 novembre 2004. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 121.908,49=.

Decreto del Direttore Generale n. 178 del 9 maggio 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Sviluppo Valli del Ponente – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 25 novembre 2003 – 30 giugno 2004. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 233.789,00=.

Decreto del Direttore Generale n. 179 del 9 maggio 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Sviluppo Valli del Ponente – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 30 giugno – 30 ottobre 2004. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 228.538,45=.

Decreto del Direttore Generale n. 180 del 9 maggio 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Sviluppo Valli del Ponente – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 31 ottobre – 30 novembre 2004. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 62.889,07=.

Decreto del Direttore Generale n. 181 del 9 maggio 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Aree rurali della Provincia della Spezia – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01 ottobre 2003 – 30 settembre 2004. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 101.441,18=.

Decreto del Direttore Generale n. 182 del 9 maggio 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 21 ottobre 2003 – 30 giugno 2004. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 105.570,03=.

Decreto del Direttore Generale n. 183 del 9 maggio 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 1° luglio – 30 novembre 2004. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 359.943,71=.

Decreto del Dirigente n. 2301 del 18 ottobre 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) “Sviluppo Valli del Ponente” delle risorse finanziarie relative alla 5° annualità del programma. Importo totale € 526.730,25=.

Decreto del Dirigente n. 2302 del 18 ottobre 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) “Appennino Genovese” delle risorse finanziarie relative alla 5° annualità del programma. Importo totale € 761.052,83=.

Decreto del Dirigente n. 2303 del 18 ottobre 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) “Valli del Bormida e del Giovo Leader” delle risorse finanziarie relative alla 5° annualità del programma. Importo totale € 494.465,69=.

Decreto del Direttore Generale n. 578 del 15 novembre 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Variazione dell'attribuzione delle funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Pagamento in seguito alla ristrutturazione regionale.

Decreto del Dirigente n. 3050 del 21 dicembre 2005 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) “Aree rurali della Provincia della Spezia” delle risorse finanziarie relative alla 5° annualità del programma. Importo totale € 594.708,53=.

2006

Decreto del Dirigente n. 2204 del 6 luglio 2006 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Appennino Genovese – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 26/11/2004 – 01/07/2005. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 622.379,42=.

Decreto del Dirigente n. 2205 del 6 luglio 2006 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Appennino Genovese – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 02/07/2005 – 21/10/2005. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 285.714,86=.

Decreto del Dirigente n. 2206 del 6 luglio 2006 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Sviluppo Valli del Ponente – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01/12/2004 – 31/12/2004. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 46.646,23=.

Decreto del Dirigente n. 2207 del 6 luglio 2006 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Sviluppo Valli del Ponente – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01/01/2005 – 30/09/2005. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 371.379,57=.

Decreto del Dirigente n. 2208 del 6 luglio 2006 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. GAL Sviluppo Valli del Ponente – Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01/10/2005 – 21/10/2005. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 254.230,57=.

Decreto del Dirigente n. 2209 del 6 luglio 2006 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006.” GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader– Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01/12/2004 – 31/10/2005. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 216.576,30=.

Decreto del Direttore Generale n. 505 del 7 dicembre 2006 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Variazione dell'attribuzione delle funzioni di Autorità di Pagamento.

Decreto del Direttore generale n. 550 del 28 dicembre 2006 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Impegno a favore dei gruppi di azione locale (GAL) delle risorse finanziarie relative alla 6° annualità del programma. Importo totale € 2.439.795,26=.

2007

Decreto del Dirigente n. 897 del 19 aprile 2007 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006.” GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader– Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01/11/2005 – 31/10/2006. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 503.775,67=.

Decreto del Dirigente n. 898 del 19 aprile 2007 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006.” GAL Appennino Genovese– Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 22/10/2005 – 28/12/2006. Presa d'atto della spesa ritenuta ammissibile € 730.062,24=.

Decreto del Dirigente n. 899 del 19 aprile 2007 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006.” GAL Sviluppo Valli del Ponente– Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 01/03/2006 – 09/10/2006. Presa d’atto della spesa ritenuta ammissibile € 277.398,89=.

Decreto del Dirigente n. 900 del 19 aprile 2007 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006.” GAL Sviluppo Valli del Ponente– Rendiconto delle spese sostenute nel periodo 22/10/2005 – 28/02/2006. Presa d’atto della spesa ritenuta ammissibile € 158.772,40=.

Decreto del Dirigente n. 901 del 19 aprile 2007 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006.” GAL Aree rurali della Provincia della Spezia– Rendiconto delle spese sostenute nel periodo dicembre 2004 – dicembre 2005. Presa d’atto della spesa ritenuta ammissibile € 848.860,72=.

Decreto del Dirigente n. 902 del 19 aprile 2007 – Reg. CE 1260/1999 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006.” GAL Aree rurali della Provincia della Spezia– Rendiconto delle spese sostenute nel periodo dicembre 2004 – dicembre 2005. Presa d’atto della spesa ritenuta ammissibile € 942.238,19=.

Decreto del Direttore Generale n. 545 del 18 dicembre 2007 - Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Variazione dell’attribuzione delle funzioni di Autorità di Pagamento.

1.2 Conseguenze sull’attuazione

Sulla base di quanto emerso dall’**analisi socio-economica** della Liguria nel **2008**, allo stato attuale non si rilevano cambiamenti significativi dell’area di riferimento, rispetto a quanto evidenziato in sede di preparazione del Programma Leader + Regionale.

Inoltre la strategia e gli obiettivi del Programma Regionale Leader+, sono stati pensati in una logica di lungo periodo, pertanto rimangono validi e confermabili per tutto il periodo di riferimento.

Un’importante cambiamento avvenuto al Programma Regionale Leader+ della Regione Liguria, nel 2008, è quello verificatosi a seguito della **Decisione n. C(2007) 1349 del 20 marzo 2007**, con la quale la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria discussa in sede di Comitato di Sorveglianza il 23 novembre 2006.

La Regione Liguria ha presentato alla Commissione Europea, in data **26 dicembre 2006**, una domanda diretta a modificare il programma d’iniziativa comunitaria Leader+ in Regione Liguria.

Tale domanda ha riguardato la **modifica del piano finanziario** allegato alla decisione C(2001) 3559.

Le modifiche al piano finanziario permettono una migliore utilizzazione di una parte delle risorse attribuite all'asse II "Cooperazione infraterritoriale e transnazionale" che potranno essere reimpiegate a favore dell'asse I "Azioni di sviluppo rurale integrato" nel corso dell'attuazione del programma.

La domanda di modifica del programma trasmessa ha soddisfatto tutte le condizioni richieste dalla comunicazione della Commissione agli Stati membri del 14 aprile 2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+).

Pertanto la Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 1349 del 20 marzo 2007 ha approvato la rimodulazione finanziaria discussa in sede di Comitato di Sorveglianza il 23 novembre 2006.

L'**Autorità di Gestione** del Programma Leader+ regionale aveva infatti subito modifiche a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 775 dell'8 luglio 2005 che aveva nominato il Dott. Luca Fontana, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Protezione Civile e Turismo, infatti, a seguito di questa nomina, la funzione di dirigente del Settore Politiche Agricole e quindi dell'Autorità di Gestione del Leader+ risultava vacante.

Presso atto che la funzione di Autorità di Gestione non poteva essere svolta dal Direttore del Dipartimento, in quanto sarebbe risultato soggetto a controllo da parte di una Struttura da esse gerarchicamente dipendente, si è ritenuto opportuno modificare l'Autorità di Gestione.

Con decreto del Direttore generale del Dipartimento Agricoltura e Protezione civile n. 578 del 15/11/2005 è stata attribuita la funzione di Autorità di Gestione al Dott. Riccardo Jannone, funzionario incaricato della Posizione Organizzativa "Politiche Comunitarie" all'interno del Settore Politiche Agricole.

Inoltre aveva subito modifiche l'**Autorità di Pagamento** del Programma Leader + regionale, con l'aggiornamento della **denominazione** della struttura da Servizio Affari Giuridici del Dipartimento a **Servizio Staff di Dipartimento e Affari Giuridici**, in conseguenza della deliberazione di Giunta regionale n. 812 del 19 luglio 2005 che ha modificato la denominazione e le competenze dei Dipartimenti e delle Strutture ad essi afferenti.

Nel corso del 2006 altre modifiche sono intervenute a cambiare gli assetti delle Autorità preposte al programma Leader+ regionale.

In particolare con Decreto n. 505 del 7 dicembre 2006, c'è stata una variazione dell'attribuzione delle funzioni di Autorità di pagamento.

Infatti la funzione di dirigente del Servizio Staff di Dipartimento e Affari Giuridici del Dipartimento Agricoltura Protezione Civile e Turismo, risultava dal 01/12/2006 vacante in seguito al pensionamento del Dr. Lorenzo Cavanna, e in attesa dell'individuazione del nuovo dirigente della Struttura si è reso necessario individuare un funzionario incaricato della funzione di Autorità di pagamento per la rendicontazione a dicembre 2007.

Il funzionario incaricato è stato la dott.ssa Maria Luisa GALLinotti, poiché rivestiva il grado più alto di Posizione Organizzativa presso il Servizio Staff di Dipartimento e Affari Giuridici del Dipartimento Agricoltura Protezione Civile e Turismo.

Con Decreto del Direttore Generale n. 545 del 18/12/2007 sono state attribuite alla Dr.ssa Maria Luisa GALLinotti del Servizio Staff di Dipartimento ed Affari Giuridici del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile, le funzioni di Autorità di Pagamento del Programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000/2006 risultando vacante la carica di dirigente della struttura.

Nel corso del **2006**, in particolare nel periodo **11-15 settembre**, l'IGRUE ha effettuato una **missione Audit** sul Programma Leader+ regionale.

Per l'esecuzione di detta verifica sono stati incaricati il dott. Paolo Fischetti, dirigente, ed il dott. Gaetano Proto, funzionario amministrativo-contabile.

La verifica ha riguardato:

- a) l'audit preventivo sulle procedure poste in essere dall'Autorità di gestione della Regione Liguria per l'attuazione del P.I.C. Leader +;
- b) l'audit sulle procedure adottate dall'Autorità di pagamento, nonché sulle attività svolte dall'Ufficio preposto al controllo di II livello;
- c) la presa visione delle procedure informatiche attivate ai fini della gestione del Programma;
- d) l'effettuazione di controlli in loco presso due Gruppi di Azione Locale, scelti con metodo casuale, ovvero il GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader, con sede a Millesimo (SV) e il GAL Appennino Genovese, con sede a Casarza Ligure (GE);
- e) l'audit sulle procedure poste in essere dai GAL selezionati;
- f) l'esame della documentazione agli atti dei predetti GAL.

A seguito dell'Audit, e prima ancora di ricevere la relazione con le risultanze della verifica, l'**Autorità di gestione** ha provveduto immediatamente a **sanare** i rilievi effettuati e le problematiche emerse, in particolare, si è reso necessario riorganizzare alcuni aspetti legati alla separazione delle funzioni nell'ambito dei controlli di primo livello relativi alla gestione del programma.

Pertanto il **Direttore del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile**, con nota prot. n. 1099 del **13 novembre 2006** ha disposto che due funzionari del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari provvedessero a controllare "in loco" i progetti estratti a campione sulle misure del Programma Leader+ regionale.

I controlli di I livello sono stati effettuati **a partire dal 2006** dal **Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari** e non più dal Settore Politiche Agricole permettendo una più equa separazione di funzioni.

Inoltre a seguito della sopraccitata missione di controllo Audit, l'Autorità di gestione del Programma Leader+ regionale, ha richiesto ai GAL con **lettera prot. n. 1391/131225**

del **28/09/2006** di acquisire un timbro da apporre sull'originale di tutte le fatture e documenti giustificativi di spesa.

Nel **2007**, l'IGRUE ha trasmesso con **nota n. 31018 del 06/03/2007** la relazione con le risultanze della verifica effettuata in data 11-15 settembre.

Dalla relazione sono emerse in sintesi le seguenti questioni:

- ❖ la problematica più ricorrente riscontrata presso gli uffici regionali addetti alle funzioni di gestione e controllo è l'esiguità numerica del personale;
- ❖ la mancanza del registro di cui all'art. 8 del Reg. (CE) n. 438/2001, da parte dell'Autorità di Gestione;
- ❖ la necessità di annullare la documentazione amministrativo-contabile mediante l'apposizione di un timbro recante l'indicazione del Programma comunitario Leader+;
- ❖ Controlli in loco effettuati presso il GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader, la missione audit ha evidenziato due irregolarità in merito a due progetti:
 - 1) Progetto n. 2000IT060PC011SV4004 "Consulenze e servizi per azioni di marketing" assenza totale di concorrenza e la mancanza di trasparenza nella realizzazione dell'attività collegata all'affidamento specifico di un incarico.
 - 2) Progetto n. 2000IT060PC011SV4015 "Spese per la gestione e l'animazione dei Piani di Sviluppo Locali" assenza dei preventivi di spesa richiesti ad altre ditte e di una relazione illustrativa circa la scelta del contraente nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e pubblicità dell'azione.

In entrambi i casi sopra indicati, l'importo relativo alla presunta irregolarità, è stato cautelativamente segnalato all'IGRUE – Uffici XI – XII e XIV, in occasione della presentazione della "Sintesi annuale delle azioni strutturali – art. 53 ter par. 3 del Reg. CE 1505/2002" per l'anno 2007.

L'Autorità di gestione ha avviato inoltre le procedure per la revoca del contributo riconosciuto a fronte di tale spesa, consentendo contemporaneamente al GAL di presentare qualora disponibile, ulteriore documentazione amministrativa a supporto della scelta effettuata.

In conclusione, come già evidenziato, l'Autorità di Gestione del Programma Leader+ regionale, già a partire dal 2006 ed anche nell'annualità 2007 ha provveduto a

sanare tutte le problematiche emerse nel corso della missione.

2 – Disposizioni adottate dall’Autorità di gestione e dal Comitato di sorveglianza per garantire la qualità e l’efficienza della gestione

2.1 Descrizione delle attività del Comitato di sorveglianza ed informazioni relative alle principali decisioni deliberate

Il **Comitato di sorveglianza** del Programma Leader + della Regione Liguria è istituito in conformità alle disposizioni comunitarie ed in particolare all’articolo 35 del Regolamento (CE) n. 1260/1999.

Fanno parte del Comitato i principali responsabili dell’attuazione degli interventi, i rappresentanti della Regione, dei Ministeri interessati e della Commissione europea ed i partner istituzionali, economici e sociali locali.

Il **presidente** è indicato nella persona dell’**Assessore regionale all’Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Protezione Civile** del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile.

Il Comitato assolve i compiti indicati dal regolamento (CE) n. 1260/1999, dal PLR, dal complemento di programmazione e dal suo regolamento interno.

Il Comitato si assicura dell’**efficienza** e della **qualità** dell’esecuzione del PLR.

A tal fine assolve, tra l’altro, i seguenti compiti:

a) **approva** nella prima riunione il complemento di programmazione, compresi gli indicatori fisici e finanziari da impiegare nella sorveglianza dell’intervento, conformemente all’articolo 15 del regolamento (CE) n. 1260/1999; adatta, ove necessario, lo stesso complemento nel corso dell’attuazione del PLR;

b) **valuta** periodicamente i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi specifici del PLR;

c) **esamina** i risultati dell’esecuzione, segnatamente il conseguimento degli obiettivi fissati a livello delle misure, nonché la valutazione intermedia di cui all’articolo 42 del regolamento (CE) n. 1260/1999;

d) esamina ed approva i **rapporti annuali e finali di esecuzione** prima che siano trasmessi alla Commissione europea e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

e) esamina e approva qualsiasi **proposta di modifica** inerente al contenuto della decisione della Commissione europea concernente la partecipazione dei fondi;

f) **propone** all’Autorità di gestione qualsiasi adattamento o revisione del PLR, che renda possibile il conseguimento degli obiettivi di cui all’articolo 1 del regolamento (CE) n. 1260/1999 o migliori la gestione del PLR stesso, anche per quanto riguarda la gestione finanziaria; qualsiasi adattamento del PLR viene eseguito conformemente all’articolo 34 paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1260/1999;

g) esamina eventuali **specifiche questioni** sottoposte dall'autorità di gestione, nel quadro delle attività di sorveglianza sull'attuazione del PLR svolte dalla stessa, per l'adozione delle necessarie decisioni.

Il Comitato si riunisce di norma **una volta all'anno**, ad oggi le riunioni del comitato sono state cinque:

- Riunione del 28 marzo 2002
- Riunione del 9 luglio 2003
- Riunione del 6 luglio 2004
- Riunione del 12 luglio 2005
- Riunione del 23 novembre 2006

Nel corso del 2007 il Comitato di Sorveglianza non si è riunito ma, ai sensi dell'art. 7 del regolamento interno, è stata avviata la consultazione scritta, con lettera prot. n. 86327-808 del 28 giugno 2007 inviata ai membri del Comitato, al fine di ottemperare a quanto disposto dagli artt. 35 e 37 del regolamento CE n. 1260/1999, relativamente alla presentazione del rapporto annuale di esecuzione (RAE) 2006 e dell'adozione formale della nuova stesura del Complemento di Programmazione a seguito dell'avvenuta approvazione con decisione CE n. C(2007) 1349 del 21 marzo 2007 della rimodulazione finanziaria del Programma Leader+ regionale.

L'ultima riunione del Comitato di sorveglianza è avvenuta il 23 novembre 2006.

In particolare il Comitato di sorveglianza del programma LEADER+ regionale nel 2006 è stato convocato con lettera n. 149461/1557 del 2 novembre 2006, si è riunito in data **23 novembre 2006** alle ore 10, presso la sede della Regione Liguria (via Fieschi, 15 Genova, sala di rappresentanza, 11° piano), con il seguente ordine del giorno:

- 1) risultati dell'attuazione al 31/12/2005 e prospettive finanziarie al 31/12/2006;
- 2) rimodulazione piano finanziario;
- 3) fase di transizione alla nuova programmazione 2007-2013;
- 4) progetto a sostegno dell'imprenditoria femminile nel turismo rurale;
- 5) relazione attività di comunicazione ed informazione.

Erano presenti alla riunione i seguenti componenti:

Riccardo Jannone	Dirigente del Settore Politiche Agricole del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile, Presidente del comitato di sorveglianza per delega (acquisita agli atti) dell'Assessore Giancarlo Cassini
Stanislao Lepri	Rappresentante Commissione Europea
Francesca Cionco	Rappresentante Ministero Politiche Agricole e Forestali
Paolo Lavagnino	Rappresentante Autorità di Gestione programma Leader+ regionale
Giovanni Torre	Rappresentante Autorità Ambientale
Luigi Campomenosi	Rappresentante Autorità di Gestione piano di sviluppo rurale
Lucia Solaro	Presidente GAL Aree rurali della Provincia della Spezia



Marisa Bacigalupo	Presidente GAL Appennino Genovese
Pierluigi Leone	Presidente GAL Sviluppo Valli del Ponente
Silvio Piroto	Presidente GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader
Valeria Maione	Consigliera Regionale di Parità
Giovanni Ghione (CE) n. 438/2001	Rappresentante Autorità di controllo ai sensi del regolamento

Ed erano presenti altresì, in ordine alfabetico: Elio Archimede (GAL Sviluppo Valli del Ponente), Elena Bassano (TEAM s.r.l., aggiudicataria - in ATI con IZI s.p.a. e AGROTEC s.p.a. - dell'appalto per la valutazione del programma Leader+ regionale), Anna Biasioli (Autorità di controllo programma Leader + regionale), Andrea Bianchi (GAL Sviluppo Valli del Ponente), Manuela Cafferata (Autorità di gestione del programma Leader+ regionale), Angela Rollando (GAL Appennino Genovese), Maria Zunato (GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader).

Dopo la consueta disamina dei **dati finanziari al 31/12/2006**, si è discusso sulle modifiche apportate ai piani finanziari dei quattro GAL.

Le modifiche apportate ai piani finanziari dei quattro GAL, erano già state concordate con i GAL nel corso della riunione tecnica ed in altre riunioni preliminari e in particolare, nel corso della riunione tecnica preparatoria al comitato, i GAL avevano provveduto a motivare le loro richieste.

A seguito dei *desiderata* dei GAL si è reso necessario cambiare il cocktail delle quote di cofinanziamento e di conseguenza per alcune misure, come per esempio la 1.3. “Azioni di Marketing territoriale” hanno cambiato la percentuale di cofinanziamento privati; i punti fermi nella rimodulazioni sono state invece le misure con le quote di cofinanziamento fisse.

Con la certificazione del 2006, si sono proposte però le vecchie **percentuali di cofinanziamento**, ma già a partire dai primi mesi del 2007, l'Autorità di gestione prevederà di fare una certificazione di spesa e di farla con le nuove percentuali.

Importante passaggio nella rimodulazione è stata la verifica nel corso della riunione tecnica preparatoria al comitato con il membro della Commissione del costo della misura 1.6. “Spese di gestione ed animazione dei piani di sviluppo locale” che non doveva superare la **soglia del 25%**.

Inoltre nel corso del Comitato si è discusso circa:

- 1) lo stato dell'arte della nuova programmazione 2007-2013;
- 2) l'asse 4 Leader.

Il Comitato si è concluso con la consueta presentazione delle attività di comunicazione ed informazioni svolte nel corso dell'annualità 2006, ed in particolare i GAL hanno presentato e le loro iniziative. L'Autorità di Gestione, su consiglio del membro della

Commissione Europea ha infatti permesso ai GAL liguri di presentare un loro progetto. Ciascun GAL nei mesi successivi alla riunione del Comitato ha preparato la relazione del progetto prescelto e lo ha presentato attraverso l'utilizzo di immagini e di una relazione nel corso del Comitato. In particolare sono stati presentati i seguenti progetti:

- 1) GAL Appennino Genovese – Progetto di cooperazione “**Terre Alte**” “Costruire le relazioni per avvicinare persone ed annullare la marginalità”;
- 2) GAL Sviluppo Valli del Ponente Progetto misura 1.5. **Valorizzare le produzioni tipiche attraverso un software on-line**;
- 3) GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader “**Le vie della memoria**”;
- 4) GAL Aree rurali della provincia della Spezia “**La rete di ecomusei**”.

2.2 Sintesi dei problemi significativi incontrati nella gestione del Programma ed eventuali misure adottate

Nel corso del 2006 non sono emersi particolari problemi legati alla gestione del Programma.

2.3. Ricorso all’assistenza tecnica

L’Autorità di gestione ha continuato ad avvalersi nel 2007 dell’assistenza tecnica del **consulente** al quale aveva conferito l’incarico nel 2003.

L’attività di consulenza ha riguardato:

- il **piano di comunicazione** del Programma regionale in attuazione dell’iniziativa comunitaria Leader +;
- l’animazione, il sostegno ed il **monitoraggio amministrativo** e finanziario dei progetti, in particolare la raccolta e la predisposizione dei dati di monitoraggio;
- **assistenza amministrativa tecnica e contabile** all’Autorità di gestione del programma Leader + regionale nei rapporti con la Comunità Europea e lo Stato per quanto riguarda i rendiconti di spesa, la predisposizione dei rendiconti di spesa al 31 dicembre 2007.

2.4 Attività di monitoraggio

Nel corso dell’incontro annuale tra la Commissione Europea e le autorità di gestione dei programmi di iniziativa comunitaria Leader + italiani svoltosi in data **9 dicembre 2004** a

Roma erano emerse diverse raccomandazioni e segnalazioni.

In particolare la Commissione aveva evidenziato che i sistemi di monitoraggio delle Regioni Liguria, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Basilicata e Sicilia non erano ancora operativi.

Al fine di sopperire a questa carenza l'Autorità di gestione della Regione Liguria ha avviato una fase di studio e progettazione in collaborazione con Datasiel (la Società regionale di informatica) di un sistema per la gestione e il monitoraggio dei progetti su una propria piattaforma informatica che era stata costruita per il monitoraggio di tutti gli interventi finanziati con la partecipazione delle risorse regionali.

Il sistema operativo denominato "Liguria in rete" – **Progetto SIRGIL** è entrato però nella sua fase operativa a partire dal 2005.

Questa procedura informatica ha consentito il dialogo e il trasferimento dei dati su Monitweb andando a colmare la lacuna di informazioni che sussisteva per tutto il 2004.

A supporto dell'attività di monitoraggio dei GAL è stato progettato nel 2004 e realizzato in data **17 febbraio 2005** un corso di addestramento all'utilizzo della procedura SIRGIL per le gestione delle domande di contributo.

Il corso della durata di un giorno si è svolto presso l'aula informatica della Regione Liguria.

A supporto della **giornata formativa** è stato redatto dall'Autorità di gestione una dispensa denominata "*Guida all'impiego della procedura*" che conteneva tutti gli step operativi per poter accedere al sistema e al caricamento dei dati richiesti.

Inoltre l'Autorità di gestione garantisce una costante assistenza tecnica nei confronti dei GAL sia sotto l'aspetto delle problematiche informatiche, sia sotto quello dell'interpretazione uniforme del caricamento dei dati.

2.5 Pubblicità degli interventi

Nel corso del 2007, le **azioni di comunicazione** intraprese sono state:

Web

Internet rappresenta oggi una realtà ampiamente consolidata e fa parte del panorama globale dei nuovi media. E' uno strumento dalle notevoli potenzialità comunicazionali.

Lo strumento internet garantisce alcuni requisiti essenziali tra cui:

- ricerca facilitata e guidata;

- consultazione continua e mirata;
- facilità di aggiornamento dei contenuti e documenti;
- contenuti multimediali (immagini, testi, video, link).

Per le ragioni di cui sopra e per i risultati positivi ottenuti sino ad oggi, grazie alla tempestiva pubblicazione in Internet di tutti i bandi e le news riguardanti Leader +, nel corso del 2005 si è sentita la necessità di continuare sulla linea intrapresa, aggiornando e potenziando la comunicazione web.

L'Autorità di gestione ha fino ad oggi utilizzato efficacemente la risorsa Internet provvedendo ad **aggiornare il sito** periodicamente, in modo da garantire la tempestiva diffusione delle informazioni chiave, dei documenti e dei bandi dei singoli GAL.

Nel corso del 2007 sono state **implementate le pagine sul sito**, inoltre è stato predisposto un link che rimanda alle pagine dedicate al Leader + accessibile direttamente dalla home page. Ha proseguito l'attività di messa in rete dei bandi e delle principali news.

Grazie alla collaborazione con la **Rete Nazionale per lo Sviluppo rurale** è stato utilizzato anche il sito della rete nel quale sono stati pubblicati i bandi e le news riguardanti eventi ed iniziative dei GAL.

Di seguito viene presentato attraverso alcune immagini il sito internet della Regione Liguria del Assessorato e Dipartimento Agricoltura, Caccia e Pesca e Protezione Civile:
www.agriligurianet.it.

La home page.....



Alcune pagine dedicate a Leader +.



Riunioni del Comitato di sorveglianza

Il **Comitato di Sorveglianza** è la struttura individuata dalla normativa europea per sorvegliare sul corretto uso delle risorse trasferite ad un Paese Membro.

Il Comitato di Sorveglianza Leader+ è incaricato di vigilare sull'attuazione dell'Iniziativa verificandone l'efficienza e la qualità dell'esecuzione.

Ad oggi le riunioni del Comitato di sorveglianza sono state cinque:

- Riunione del 28 marzo 2002.
- Riunione del 9 luglio 2003.
- Riunione del 6 luglio 2004.
- Riunione del 12 luglio 2005.
- Riunione del 23 novembre 2006.



Riunioni informative

La **comunicazione istituzionale** inoltre si è svolta tramite varie riunioni informative organizzate direttamente dall'Autorità di gestione e tramite la partecipazione dell'Autorità di gestione a iniziative divulgative e formative organizzate da altri soggetti (province, camere di commercio, associazioni di categoria).

Riunioni di coordinamento

Le **riunioni di coordinamento** hanno rappresentato un'occasione importante per lo scambio di informazioni tra l'Autorità di gestione e i GAL.

Cd-Rom

L'Autorità di gestione del Leader + ha creato un **CD-Rom** contenente i Regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali e in particolare a Leader +, la documentazione amministrativa e gestionale del programma, la documentazione di supporto ai GAL.

Brochure Leader +

In occasione della Convention dei sindaci della Liguria, svoltasi in data 10-11 novembre 2003 nei quartieri della Fiera di Genova, era stata prodotta dall'Autorità di gestione una **brochure informativa su Leader+**, contenente le indicazioni di base del programma ad uso esclusivo del desk informativo del Dipartimento Agricoltura e Turismo allestito per l'occasione.

Questa brochure è stata poi distribuita sia presso le **sedi dei GAL**, che in occasione di fiere e manifestazioni nel corso dell'annualità 2007.

Collaborazione con la Rete Nazionale per lo sviluppo rurale

Nel corso del 2007 si sono utilizzati anche gli strumenti di comunicazione della **Rete nazionale per lo sviluppo rurale**, attraverso la pubblicazione dei bandi e delle notizie dei GAL sia sul portale che su il periodico di informazione "*Leader in breve*".

Azioni di comunicazione dei GAL

Ciascun GAL ha provveduto nel corso del 2007 ad attuare azioni informative e pubblicitarie volte ad aumentare la notorietà e la trasparenza dell'azione dell'Unione Europea ed a sensibilizzare il pubblico **a livello dei territori** coinvolti dall'intervento.

In particolare le azioni messe a punto sono state:

- incontri ed attività di animazione sul territorio;
- partecipazioni a fiere e convegni;
- presentazione e pubblicazione dei bandi e dei progetti;
- pubblicazioni delle notizie relative al Leader + e ai GAL sui media locali;

- pubblicazioni, depliant sul Leader + e l'attività dei GAL;
- progettazione e realizzazione di un nuovo sito internet del GAL aree rurali della Provincia della Spezia;
- pubblicazione di un periodico a cura del GAL Appennino Genovese e del GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader.

2.6 Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione

Nel **2007** l'incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione del Leader+ della Regione Liguria ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (CE) 1260/1999, non è avvenuto, pertanto si riporta nel presente Rapporto l'incontro del 2005, svoltosi a **Bruxelles il 2 dicembre**.

All'ordine del giorno gli argomenti sono stati: i rapporti annuali, lo stato di attuazione per singolo programma, i rapporti di valutazione intermedia dei programmi ed il relativo aggiornamento.

In apertura di riunione il **Dott. Colleluori** ha raccomandato puntualità nell'invio dei Rapporti annuali di esecuzione. Per l'anno 2004 c'è stato un progresso significativo in termini di qualità e puntualità dei rapporti, ma ancora alcuni aspetti dei medesimi possono essere migliorati.

Colleluori ha ricordato che il **Rapporto annuale di esecuzione Leader +** è uno strumento di informazione verso l'esterno e che pertanto deve essere leggibile anche ai non addetti ai lavori.

In particolare Colleluori ha segnalato a le Autorità di gestione:

- di dedicare particolare attenzione e spazio al capitolo dedicato alla

pubblicità degli interventi;

- di dare risalto alle informazioni sulle attività di controllo di secondo

livello ai sensi del Regolamento (CE) 438/2001;

- di prestare maggior attenzione e precisione agli indicatori fisici.

Un altro punto all'ordine del giorno ha riguardato **l'aggiornamento dei rapporti di valutazione intermedia**.

2.7 Coordinamento dell'insieme degli aiuti strutturali comunitari

Nel **2002**, le misure assunte per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie e per assicurare il coordinamento d'insieme si sono limitate alla programmazione, per quanto riguarda sia il PLR, sia il complemento di programmazione, le cui basi erano state definite nel 2001.

Il coordinamento è stato assicurato operando come segue:

- 1) nel PLR e nel complemento di programmazione sono stati inseriti interventi che non hanno la possibilità di essere finanziati ai sensi di altri strumenti finanziari;
- 2) negli altri strumenti di programmazione è stata inserita la possibilità, per i GAL o per i membri della partnership dei GAL, di presentare progetti (in generale) e progetti integrati (in particolare);
- 3) nella misura 1.6 del PLR (spese di gestione e animazione), è stato inserito nel complemento di programmazione l'obbligo di progettare le attività di animazione in stretto coordinamento con le analoghe attività previste in attuazione dell'obiettivo 2;
- 4) nella misura 2 del PLR (cooperazione infraterritoriale e transnazionale), è stato previsto l'obbligo di progettare le attività di cooperazione in stretto collegamento con le analoghe attività previste nell'ambito del programma **INTERREG 3**.

Per quanto riguarda il precedente punto 1), il coordinamento con gli altri programmi ha riguardato in particolare la formazione professionale e le strutture ricettive.

In merito alla formazione professionale, si è valutato che il **POR obiettivo 3** della Liguria rispondesse alle esigenze di formazione formulate dai GAL. Pertanto, la formazione professionale non è stata in nessun caso inserita fra le attività previste nell'ambito del PLR.

La definizione delle strutture ricettive ammissibili a finanziamento ai sensi della misura 1.4 del PLR, ha tenuto conto di quanto già finanziabile (con risorse ben più cospicue) nel DOCUP obiettivo 2. Pertanto, sono state inserite nel PLR, e in particolare

nel complemento di programmazione, le sole strutture ricettive che non risultano finanziabili ai sensi dell'obiettivo 2.

Per quanto riguarda il precedente punto 3), il complemento di programmazione ha definito il principio seguente: "È data particolare rilevanza alla valutazione del risultato dell'azione di animazione economica svolta dal GAL in termini di attivazione di risorse presenti non solo sul programma Leader +, ma anche (e soprattutto) su altri programmi di sviluppo. In caso di scarsa efficacia dell'attività di animazione svolta da un GAL ai fini sopra indicati, l'Autorità di gestione è autorizzata a ridurre le relative risorse previste per l'attuazione della misura 1.6 e a ridistribuirle a favore di altri GAL, secondo le procedure previste dal PLR e dal complemento di programmazione".

Ciascun GAL poi all'interno del Piano di Sviluppo Locale ha definito in via programmatica i progetti finanziabili con altri strumenti comunitari (Interreg, Medoc, Obiettivo 2, Obiettivo 3, Piano di Sviluppo rurale e SFOP) per il 2002-2006.

Nel corso del 2007 si sono attenuti alle **linee programmatiche** adottate precedentemente ed esposte sopra.

2.8 Compatibilità con le altre politiche comunitarie

Ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla semplificazione, il chiarimento, il coordinamento e la flessibilità della gestione delle politiche strutturali per il periodo 2000-2006, la Regione Liguria nel corso del 2003 ha assicurato il rispetto delle politiche comunitarie.

L'Autorità di gestione del Leader + ha fornito puntuali indicazioni ai GAL sulla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti, tutela dell'ambiente, tutela delle pari opportunità e concorrenza.

Le azioni intraprese per garantire la compatibilità sono state:

Appalti:

E' stata applicata la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti; a tal proposito è stata data opportuna diffusione ai GAL delle direttive comunitarie in materia.

Inoltre i bandi dei GAL sono stati sottoposti tutti ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di gestione.

Tutela dell'ambiente:

Le azioni finanziate dai Fondi strutturali devono essere coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di tutela e miglioramento dell'ambiente disposti dal Trattato e concretizzati nel Programma di politica e di azione dell'Unione Europea a favore dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile, nonché con gli impegni assunti dall'Unione nel quadro di accordi internazionali. Le azioni finanziate dai fondi strutturali devono inoltre rispettare la normativa comunitaria in materia di ambiente.

Nella realizzazione degli interventi, è stata data priorità all'attuazione delle direttive ambientali comunitarie in vigore, e al conseguimento degli obiettivi in esse stabiliti.

Tutti i responsabili degli interventi e delle misure sono stati informati sulla localizzazione del territorio regionale dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) proposti e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite, nonché delle procedure relative alla valutazione d'incidenza previste dall'art. 6 della direttiva 92/43/CEE.

Tali informazioni sono state fornite dall'Autorità ambientale, di concerto con l'Autorità di gestione.

Gli interventi realizzati hanno agito sia in modo diretto sull'ambiente, con l'obiettivo esplicito di migliorarlo, sia in modo indiretto, ossia con interventi non esplicitamente indirizzati alla tutela ambientale, ma che hanno evidenziato delle ricadute sull'ambiente.

Concorrenza:

Gli interventi previsti dal programma e realizzati a favore delle PMI sono stati attuati in regime de minimis.

I bandi emessi dai GAL, hanno previsto contributi ai sensi del regime "de minimis" secondo il Regolamento (CE) n. 69/2001, i controlli effettuati hanno verificato il rispetto dei massimali di aiuto prescritti.

Nello specifico i bandi hanno riguardato la misura 1.4 Azioni integrate per lo sviluppo del turismo rurale, sottomisura A.1 Creazione di piccole strutture ricettive, A.2 Miglioramento dell'immagine della rete commerciale.

Per assicurare il rispetto delle politiche comunitarie è stato altresì utilizzato lo strumento "formazione", ovvero nel 2003 sono state analizzate le esigenze formative dei dipendenti ed amministratori dei GAL, attraverso questionari di verifica, ed è stato progettato un corso di formazione che si è poi tenuto nei primi mesi del 2004. Materie del corso fra le altre sono state la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti, tutela dell'ambiente, pari opportunità e concorrenza.

Pari opportunità:

Nel corso della riunione del 9 luglio 2003, il Comitato di sorveglianza ha deliberato di intensificare le azioni per promuovere le pari opportunità tra uomini e donne, sia con analisi più approfondite dell'attuazione del PLR, sia con interventi specifici.

Le azioni e le misure cofinanziate dai Fondi strutturali devono essere infatti compatibili con la politica e la normativa comunitaria in materia di eguaglianza di opportunità fra uomini e donne, conformemente alla risoluzione n. 96/C 386/01 del Consiglio europeo del 12 dicembre 1996.

In base a questa risoluzione, gli Stati membri dell'Unione europea promuovono una maggiore utilizzazione dei Fondi strutturali per sostenere le azioni che danno un contributo positivo alla promozione delle pari opportunità.

Nelle riunioni successive del Comitato (6 luglio 2004 e 12 luglio 2005) e negli incontri operativi con la Consigliera di Parità della Regione Liguria sono state definite le strategie per la realizzazione di interventi, volti alla promozione delle pari opportunità,

che coinvolgessero le imprenditrici nel settore del turismo rurale.

La verifica dei dati relativi all'attuazione della **misura 1.4 del PLR** "*Azioni integrate per lo sviluppo del turismo rurale*" con particolare riferimento alla sottomisura 1.4. A.1 "*Creazione di piccole strutture ricettive*" ha infatti evidenziato una maggioranza di imprese a prevalente partecipazione femminile.

In conformità alle linee strategiche del Programma Leader+ (laddove si stabilisce di programmare gli interventi sulla base delle esigenze del territorio), si è ritenuto necessario approfondire l'argomento di cui sopra attraverso specifici incontri con le imprenditrici turistiche del settore extra-alberghiero.

Quindi il Settore Politiche agricole, con il contributo dei **GAL** e degli **Enti camerali**, ha organizzato una serie di 4 incontri (uno per provincia) che hanno coinvolto 180 imprese a prevalente partecipazione femminile.

Gli incontri che si sono svolti nel **mese di luglio 2005** hanno permesso di verificare una significativa convergenza di interesse, da parte delle imprenditrici, intorno ai seguenti temi:

- 1) creazione di una rete di comunicazione continua fra enti pubblici e imprese;
- 2) sviluppo di un'azione di promozione mirata che contempli una segmentazione dell'offerta basata su differenti peculiarità del territorio;
- 3) migliorare la conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche presso le imprenditrici, in modo da creare le condizioni per una migliore fruizione o promozione del territorio;
- 4) promozione di servizi di assistenza alle gestione delle imprese;
- 5) incentivazione della formazione professionale.

Sulla base di queste indicazioni, in considerazione del loro carattere interdisciplinare, si è ritenuto opportuno coinvolgere anche altri dipartimenti regionali, nell'ordine: Dipartimento Sviluppo Economico, Dipartimento Turismo, Cultura, Sport e Spettacolo, il Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili. Ciò al fine di agevolare sia il reperimento delle risorse, sia le idee progettuali nelle quali tradurre le tematiche sopraccitate.

A tal proposito, oltre all'iniziativa Leader+ regionale, è stato considerato anche il **DOC.U.P. Obiettivo 2 Liguria**.

Il DOC.U.P. Obiettivo 2 Liguria 2000-2006 (approvato con decisione della Commissione Europea n. CCI 2000 IT 16 2 DO 006 del 5 novembre 2004 e con D.G.R. n. 1350 del 23/11/2004.), per il sostegno delle pari opportunità ha attuato le seguenti sottomisure:

1. **sottomisura 1.1.B.** "Imprenditoria femminile". Concerne l'attuazione nelle aree Obiettivo 2 della legge 25.2.1992, n. 215 recante "Azioni positive per l'imprenditoria femminile", relativamente agli interventi per l'avvio di attività imprenditoriali;
2. **sottomisura 1.2.B.2.** Sostegno alle piccole e medie imprese per la realizzazione di programmi di investimento minori, prevede tra i criteri di selezione

della misura, la "titolarità o maggioranza della compagine sociale formata da donne o da giovani";

3. **sottomisura 1.2.C.** "Investimenti nei Centri Integrati di Via (C.I.V.)". Prevede, analogamente alla sottomisura 1.2 B.2), tra i criteri per la valutazione tecnico-economica dei progetti, la circostanza che l'impresa proponente sia costituita da giovani o da donne;

Autorità di gestione del DOC.U.P. Obiettivo 2 Liguria è il Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato del Dipartimento Sviluppo Economico e politiche dell'Occupazione.

In data 13 aprile 2006, il progetto sull'imprenditoria femminile è stato sottoposto alla Giunta della Regione Liguria, con l'argomento di Giunta n. 19 del 13/04/2006.

La Giunta regionale si è espressa in maniera favorevole ed ha approvato le linee d'azione del progetto.

2.9 Attività dell'Autorità ambientale

Come già ricordato nei Rapporti annuali di esecuzione precedenti, il principio dell'integrazione della componente ambientale nell'attuazione di tutte le politiche ed azioni Comunitarie è stato formalmente introdotto nel **Trattato di Amsterdam** stipulato nel **1997** all'art. 6 e ribadito, quale scelta prioritaria nelle Politiche Comunitarie, dal VI Programma comunitario di azione in materia di ambiente.

Il Regolamento CE del Consiglio n. 1260/99 recepisce quanto fissato dall'art. 6 del Trattato di Amsterdam e prevede una serie di disposizioni che sanciscono il principio dell'**integrazione della componente ambientale** in tutti i settori di azione dei Fondi Strutturali in una prospettiva di sviluppo sostenibile. Nel perseguire i tre obiettivi prioritari definiti all'articolo 1 per il tramite dei fondi strutturali e di altri strumenti finanziari la Comunità "contribuisce a promuovere uno sviluppo armonioso, equilibrato e duraturo delle attività economiche, lo sviluppo dell'occupazione e delle risorse umane, la tutela e il miglioramento dell'ambiente" (art. 1).

Le norme hanno istituito l'Autorità Ambientale e la Rete Nazionale delle Autorità Ambientali e della Programmazione con l'obiettivo di far permeare in modo orizzontale, la componente ambientale nell'ambito degli interventi finanziati coi Fondi Strutturali.

La Regione Liguria ha provveduto a nominare l'Autorità Ambientale nella persona del **Dirigente del Settore Sviluppo Sostenibile** che la rappresenta nel Comitato di Sorveglianza e nella Rete Nazionale delle Autorità Ambientali e delle Autorità di

Programmazione dei Fondi strutturali comunitari.



La struttura operativa dell'Autorità Ambientale attualmente è composta da un Funzionario responsabile e da quattro tecnici junior messi a disposizione attraverso una

convenzione stipulata tra la Regione Liguria ed il Parco Scientifico e Tecnologico della Liguria nel mese di febbraio 2005 utilizzando i fondi previsti dalla Misura Assistenza tecnica del **DOCUP Obiettivo 2 Liguria 2000/2006**.

L'Autorità Ambientale regionale ha partecipato alle riunioni del Comitato di Sorveglianza ed alle attività della Rete Nazionale delle Autorità Ambientali e delle Autorità di Programmazione dei Fondi strutturali comunitari.

2.10 Attività dell'Autorità di controllo

Autorità di Controllo

La Regione Liguria ha designato quale Organismo funzionalmente indipendente responsabile del Controllo di secondo livello del Programma Leader + Liguria (2000-2006):

Servizio Controllo Interno – Regione Liguria – Via Dante,6 – piano 4° - 16121 Genova – tel.: 010 5485612 – indirizzo di posta elettronica: teresa.anfosso@regione.liguria.it - responsabile: dirigente del Servizio pro-tempore (Dott.ssa. Teresa Anfosso).

Le funzioni esercitate, nella veste di soggetto preposto alla redazione della “Dichiarazione a conclusione dell'intervento” e di organismo di controllo di secondo livello per i programmi comunitari, sono quelle indicate dai Regolamenti (CE) n. 1260/99 (art. 38) e n. 438/01 (art. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17) e sono state ribadite nel Programma stesso.

Verifiche di II° livello

Per le verifiche di II* livello si sono predisposti a tutt'oggi due verbali di estrazione.

Il primo in data 13/10/2004 fa riferimento alla lista dei progetti fornita dall'Autorità di Gestione, costituita da tutti i progetti conclusi alla data del 1* ottobre 2004.

Il secondo in data 16/4/2007 fa riferimento alla lista dei progetti fornita dall'Autorità di Gestione, costituita da tutti i progetti conclusi alla data del 31 dicembre 2006.

Di seguito si riportano gli elenchi dei progetti verificati dall'Autorità di Controllo al 31 dicembre 2007.

**2000/2006 PROGETTI VERIFICATI - LEADER +
1^ ESTRAZIONE**

COD. PRO	Mis.	G.A.L.	Prov	OPERAZIONI SELEZIONATE (dati identificativi del progetto)	COD. FIS./PARTITA I.V.A	SPESA RENDICONTATA/DICHIARATA	SPESA VERIFICATA	CONTR. EROGATO	DATA CONTROLLO	NOME E COGNOME (dei soggetti che hanno effettuato la verifica)	DATA VERBALE	Esito	Contributo da recuperare	Contributo recuperato
21	1.3	Appennino Genovese	GE	S.r.l.-Via Marrè 75/a - 16041 Borzonasca (GE)	01094850995	10.000,00	10.000,00	7.000,00	16/12/04 - 13/01/05	G. Ghione - A. Biasioli	19/01/2005	Non rilevate irregolarità		
30	1.6	Aree rurali della provincia della Spezia	SP	S.c.r.l.Via Aurelia Nord, 1 - 19100 Beverino (SP)	01034220119	173.288,62	173.288,62	173.288,62	22/02/2005	G. Ghione - A. Biasioli-M: Basile	28/02/2005	Non rilevate irregolarità		
36	1.3	Valli del Bormida e del Giovo Leader	SV	Consorzio P.zza Italia, 27 - 17017 Millesimo (SV)	01111240097	200,77	200,77	140,54	16/12/2004	G. Ghione - A. Biasioli	18/01/2005	Non rilevate irregolarità		
53	1.4 A.2	Sviluppo delle Valli del Ponente	IM	D'AMICO ROSARIA- P.zza Giardino, 70/a - Casanova Lerrone (SV)	01357390093	908,33	908,33	454,17	08/02/2005	G. Ghione - A. Biasioli	17/02/2005	Non rilevate irregolarità		
58	1.4 A.2	Sviluppo delle Valli del Ponente	IM	BERTRAND SAS - P.zza Matteotti, 2 - Castellaro (IM)	01256110089	9.135,00	9.135,00	4.567,50	01/02/2005	G. Ghione - A. Biasioli	16/03/2005	Non rilevate irregolarità		
TOTALE CONTRIBUTO EROGATO 1^ ESTRAZIONE								185.450,82						

**2000/2006 PROGETTI VERIFICATI -
LEADER + 2^A ESTRAZIONE**

COD. PRO	Mis. e	G.A.L.	Prov	OPERAZIONI SELEZIONATE (dati identificativi del progetto)	COD. FIS./PARTITA I.V.A	SPESA RENDICONTATA/DICHIARATA	SPESA VERIFICATA	CONTR. EROGATO	DATA CONTROL	NOME E COGNOME (dei soggetti che hanno effettuato la verifica)	DATA VERBALE	Esito	Contributo da recuperare	Contributo recuperato
36	1.4 A.1	Valli del Bormida e del Giovo Leader	SV	MORENA VINCENZO Via XXV Aprile, 17 - 17040 Pallare (SV)	MRNVCN 62T12I48 0B	32.794,26	32.794,26	16.397,13	22/11/2007	G. Ghione - Basile	30/11/2007	Non rilevate irregolarità		
GE1 055	1.4 A.1	Appennino Genovese	GE	SCHIAVONI NADIA Corso Libero Longhi, 13/2 - 16030 Moneglia (GE)	SCHNDA 59C68D9 69Y	14.191,58	14.191,58	7.095,79	09/08/2007	G. Ghione - A. Biasioli - Basile	30/11/2007	Non rilevate irregolarità		
GE1 104	1.4 A.2	Appennino Genovese	GE	METART di Oliveri Luigi Via Saracco, 14/16 - 16013 Campolifure (GE)	30573401 05	666,76	666,76	333,38	12/07/2007	G. Ghione - A. Biasioli	31/07/2007	Non rilevate irregolarità		
GE1 073	1.4 A.2	Appennino Genovese	GE	OTTONELLO MICHI Via Roma, 104a 16010 Masone (GE)	13114000 996	42.000,00	42.000,00	20.000,00	12/07/2007	G. Ghione - A. Biasioli	26/09/2007	Non rilevate irregolarità		



GE1 055	1.4 A.1	Appennino Genovese	GE	LOMBARDO M. BIANCA Via Valle gargassa, 136a loc. Maliarda - 16010 Rossiglione (GE)	LMBBCM 47E51D9 69L	84.031,29	84.031,29	19.996,25	02/08/2007	G. Ghione - A. Biasioli	30/10/2007	Non rilevate irregolarità				
IM30 56	1.4 A.2	Sviluppo delle valli del Ponente	IM	FALCHI VITTORINO P.zza Doria, 30 18024 Dolcedo (IM)	12329500 87	886,33	886,33	443,16	30/11/2007	G. Ghione - A. Biasioli	08/11/2007	Non rilevate irregolarità				
IM30 88	1.4 A.1	Sviluppo delle valli del Ponente	IM	CAPPONE GIACOMO Via Pietro Agosti, 95 18034 Ceriana (IM)	CPPGCM 54L08C51 1Y	45.943,92	45.943,92	22.971,96	30/11/2007	G. Ghione - A. Biasioli	06/11/2007	Non rilevate irregolarità				
				TOTALE CONTRIBUTO EROGATO 2^ ESTRAZIONE				87.237,67								
				TOTALE GENERALE CONTRIBUTO EROGATO 1^ E 2^ ESTRAZIONE				272.688,49								

3. Controlli di I livello

L'Autorità di gestione ha la responsabilità dell'efficacia e della regolarità della gestione e dell'attuazione del Programma Leader + Liguria, inoltre partecipa **all'attività di controllo di primo livello** e di valutazione dell'intero programma.

Le sue funzioni sono indicate dai Regolamenti (CE) n. 1260/99 (artt. 9, 34, 36, 37, 41, 42, 43) e n. 438/01 (artt. 2, 3, 5, 7, 8) e sono state ribadite nel Programma stesso.

Come già evidenziato nei precedenti capitoli nel corso dell'Audit IGRUE del periodo 11-15 settembre 2006 erano emerse alcune risultanze fra le quali la mancanza del principio di adeguata segregazione delle funzioni, previsto dall'art. 3 punto a) del Regolamento (CE) n. 438/01. Infatti data la scarsità di personale assegnato all'Autorità di gestione, i controlli di primo livello erano svolti dagli stesso funzionari incaricati altresì di svolgere le funzioni di gestione, ovvero le operazioni di programmazione e di attuazione degli interventi.

Pertanto il Direttore del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile, con nota n. 1099 del 13/11/2006, ha provveduto ad incaricare il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, struttura gerarchicamente indipendente rispetto al Settore Politiche Agricole, Autorità di Gestione del Programma, all'effettuazione dei controlli a campione per i progetti dove i GAL non sono i destinatari ultimi degli aiuti erogati.

Il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari pertanto, già a partire dai controlli programmati ai fini della predisposizione della certificazione di spesa al 31/12/2006, ha messo a disposizione per tale attività due funzionari che separatamente hanno provveduto agli accertamenti sui progetti sorteggiati nelle quattro province liguri.

I controlli predisposti al fine della certificazione della spesa al 31/12/2007 sono stati effettuati mantenendo la medesima impostazione, garantendo di fatto la separazione delle funzioni tra funzionari incaricati della gestione del Programma e dei controlli a campione.

A fronte di ogni controllo effettuato il funzionario incaricato del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari ha provveduto alla redazione di appositi verbali di accertamento circa gli esiti delle verifiche effettuate.

3 - Esecuzione finanziaria

3.1 Tabella ricapitolativa generale

Per l'avanzamento di spesa a livello di beneficiario finale, suddiviso per misura, asse e anno e dei relativi indicatori fisici e finanziari si rimanda alla Parte II "Tabelle degli indicatori comuni per la sorveglianza" (allegata).

Ai fini del rispetto della norma del **disimpegno automatico all'n+2**, la Regione Liguria doveva raggiungere entro il **31/12/2007** un livello di spesa FEOGA pari a **€ 901.074,95=** al netto dell'anticipazione iniziale pari al 7% del totale della quota di cofinanziamento comunitario e al netto di quanto già riconosciuto precedentemente.

Infatti l'anticipazione iniziale pari al 7% era di **€ 371.000,00=** e nel 2007 la quota FEOGA certificata è stata di **€ 919.268,89=**.

L'Autorità di Pagamento in data 20 dicembre 2007, ha inoltrato alla Commissione Europea una **certificazione di spesa** per un costo totale cumulato di **€ 13.477.097,50=**, una corrispondente quota FEOGA di **€ 890.868,55=**, ed una quota statale pari a **625.366,35 =**.

3.2 Pagamenti ricevuti dalla Commissione Europea

La Commissione Europea nel 2007 ha effettuato, a favore della Regione Liguria, un trasferimento sul **conto n. 23211** del fondo di rotazione, a titolo di quarto pagamento intermedio della quota FEOGA Orientamento, pari a **€ 1.054.732=**, con comunicazione formale in data 2 Marzo 2007.

4 – Stato di avanzamento degli assi prioritari e delle misure

In merito all'avanzamento fisico e finanziario degli Assi del Complemento di Programmazione si precisa quanto segue:

- **AVANZAMENTO FINANZIARIO:** a seguito della **Decisione n. C(2007) 1349 del 20 marzo 2007**, la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria discussa in sede di Comitato di Sorveglianza il 23 novembre 2006. La Regione Liguria ha infatti presentato alla Commissione Europea, in data **26 dicembre 2006**, una domanda diretta a modificare il programma d'iniziativa comunitaria Leader+ in Regione Liguria. Tale domanda ha riguardato la **modifica del piano finanziario** allegato alla decisione C(2001) 3559. Le modifiche al piano finanziario permettono una migliore utilizzazione di una parte delle risorse attribuite all'**Asse II "Cooperazione infraterritoriale e transnazionale"** che potranno essere reimpiegate a favore dell'asse I "Azioni di sviluppo rurale integrato" nel corso dell'attuazione del programma. All'interno delle singole schede di misura si troveranno pertanto valori finanziari differenti rispetto ai precedenti rapporti annuali di esecuzione.
- **AVANZAMENTO FISICO:** la valorizzazione degli indicatori di realizzazione e di risultato è stata redatta attraverso una precisa metodologia, le tabelle sono state compilate in tre diverse modalità:
 1. sulla base dei dati forniti dal Sistema di monitoraggio e valutazione regionale SIRGIL e dai dati pervenuti direttamente all'Autorità di Gestione da parte dei GAL;
 2. sulla base di calcoli effettuati a partire da dati statistici regionali;
 3. dove non è stato possibile ottenere un valore, è stata inserita la dicitura n.d. "non disponibile", sarà dato mandato al Valutatore che si occuperà di effettuare la valutazione ex-post di svolgere un'approfondita analisi sui valori mancanti. Pertanto dal prossimo rapporto annuale di esecuzione figureranno tutti gli indicatori di risultato e realizzazione mancanti.

Asse 1 Azioni di Sviluppo rurale integrato

1.1 Sostegno alla competitività dei prodotti all'interno delle aree rurali

La misura si propone di utilizzare nuovi know-how e nuove tecnologie e per aumentare la competitività dei prodotti e dei servizi dei territori rurali.

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
241.710,00	145.026,00	53.660,00	91.366,00	96.684,00

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁵				
Anni	AMMISSIBILE ⁶	Impegni		Pagamenti		
	Importo	Importo	%	Importo	%	
2000	241.710,00		//		//	
2001			//		//	
2002			//		//	
2003		-	-		-	
2004		-	-		-	
2005		-	-		-	
2006		24.840,00	10,27		24.840,00	10,27
2007		146.560,00	60,63		146.560,00	60,63
2008				//		//
Totale			171.400,00	70,91	171.400,00	70,91

⁵ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁶ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Studi di fattibilità		2	2
Servizi turistici telematici	Numero di reti e/o portali	2	3
	Volume di affari sviluppato tramite e-commerce	500.000 €/anno	0 ⁷
	Numero di contatti alle reti di informazione turistica	500	6.000 ⁸

B.2 – Indicatori di risultato⁹

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese che partecipano al servizio	50% area GAL 10% area Leader+	50% area GAL 10% area Leader+
	% incremento vendite prodotti turistici	20% area GAL 4% area Leader+	0 ¹⁰
	% incremento vendite prodotti locali	20% area GAL 4% area Leader+	0 ¹¹
	% incremento delle presenze turistiche	15% area GAL 3% area Leader+	19% area GAL 4% area Leader+

⁷ Non si registrano avanzamenti fisici relativi al volume di affari tramite e-commerce, poiché i siti realizzati dai GAL non prevedono questa tipologia di intervento.

⁸ La cifra valorizzata si riferisce all'indicatore pervenuto dal GAL Appennino Genovese e presente all'interno delle schede di misura del PSL.

⁹ Per gli indicatori valorizzati si fa riferimento ai valori pervenuti da parte del GAL Appennino Genovese. Sarà dato mandato al Valutatore nell'ambito della valutazione ex-post di stimare i restanti dati mancanti riferibili all'area degli altri GAL Liguri.

¹⁰ Non si registrano avanzamenti in % su questo indicatore di risultato poiché come già precisato nessuno dei GAL ha attivato nei loro siti internet l'azione di e-commerce.

¹¹ Non si registrano avanzamenti in % su questo indicatore di risultato poiché come già precisato nessuno dei GAL ha attivato nei loro siti internet l'azione di e-commerce.

C. OSSERVAZIONI

Lo stato di avanzamento fisico e finanziario della misura 1.1. si riferisce ai progetti del GAL Aree Rurali della Spezia ed a partire dall'annualità 2007 anche a quello del GAL Appennino Genovese.

La percentuale di realizzazione è pari a **70,91%**.

Si rimandano alle pagine relative allo stato di avanzamento dei singoli PSL per la disamina dei progetti relativi alla misura 1.1.

Misura 1.2 Azioni per il miglioramento dei servizi per la popolazione rurale

La misura si propone di promuovere **progetti pilota** per la dotazione di servizi per la **popolazione rurale** che potranno essere successivamente estesi ad aree che presentino analoghe problematiche.

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
150.504,00	90.303,00	33.412,00	56.891,00	60.201,00

A. STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI¹²				
Anni	AMMISSIBILE¹³	Impegni		Pagamenti		
	Importo	Importo	%	Importo	%	
2000	150.504,00		//		//	
2001		//	//	//	//	
2002		//	//	//	//	
2003		24.067,99	15,99	24.067,99	15,99	
2004		25.305,17	16,81	25.305,17	16,81	
2005		8.670,18	5,7	8.670,18	5,7	
2006		15.916,24	10,57	15.916,24	10,57	
2007		18.455,00	12,26	18.455,00	12,26	
2008			//		//	
Totale			92.414,58	61,40	92.414,58	61,40

¹² Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

¹³ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
1.2.1 Organizzazione di servizi di telemedicina	Numero di servizi di telemedicina attivati	1	1
1.2.2 Realizzazione di servizi integrativi finalizzati alla cura e all'assistenza dei bambini e degli anziani	Centri polivalenti di servizio realizzati	2	2
1.2.3 Diffusione dell'informatizzazione per il miglioramento dei servizi alla popolazione residente in collegamento con il progetto regionale "Liguria in rete"	Numero delle prestazioni di telemedicina fornite	15.000	200
	Collegamenti alla rete regionale realizzati	1	4
	Numero di contatti alla rete	10.000	n.d.

B.2 – Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
1.2.2 Realizzazione di servizi integrativi finalizzati alla cura e all'assistenza dei bambini e degli anziani	% cittadini a cui vengono forniti nuovi servizi sociali	60% ultrasessantenni popolazione area GAL 15% popolazione	60% ultrasessantenni 15% popolazione

C. OSSERVAZIONI

L'avanzamento finanziario e fisico della misura 1.2. si riferisce ai tre progetti attivati dal GAL Appennino Genovese:

- 1) Baby Parking di Montebruno;
- 2) Baby Parking di Vobbia;
- 3) Progetto Telecardiologia.

L'andamento lento ma costante è imputabile al fatto che la misura è attuata da uno solo dei quattro GAL ovvero l'Appennino Genovese.

Si rimanda alle pagine dedicate all'analisi dei GAL, ed in particolare a quelle relative ai progetti del GAL Appennino Genovese per una disamina più puntuale della misura in questione.

Asse 1 Azioni di Sviluppo rurale integrato

Misura 1.3 Azioni di marketing territoriale

Il **marketing territoriale** rappresenta lo strumento in grado di individuare e realizzare un'adeguata promozione del territorio e delle sue componenti affinché sia reso visibile ed identificabile all'esterno.

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
3.257.347,00	2.280.143,00	843.653,00	1.436.490,00	977.204,00

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006 Anni	SPESA AMMISSIBILE ¹⁵ Importo	REALIZZAZIONI ¹⁴			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	3.257.347,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		395.446,50	12,14	395.446,50	12,14
2004		513.143,95	15,75	513.143,95	15,75
2005		445.765,97	13,68	445.765,97	13,68
2006		489.109,30	15,01	489.109,30	15,01
2007		361.649,68	11,10	361.649,68	11,10
2008			//		//
Totale			2.205.115,40	67,70	2.205.115,40

¹⁴ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

¹⁵ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
1.3.1 Sostegno di eventi e manifestazioni fieristiche	Numero di manifestazioni promozionali organizzate o partecipate	66	188
1.3.2 Messa in rete di piccole strutture espositive e fieristiche	Numero di reti turistiche realizzate	3	7
1.3.3 Creazione ed allestimento di strutture informative e promozionali	Numero di centri di informazione e promozione	2	2
1.3.4 Redazione di pubblicazioni, strumenti multimediali e banche dati sulla cultura materiale dell'area GAL	Numero di strumenti multimediali e di divulgazione realizzati	18	50
1.3.5 Creazione di pacchetti turistici integrati	Numero di pacchetti turistici realizzati	14	8

B.2 – Indicatori di risultato¹⁶

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese turistiche coinvolte	43%	60

C. OSSERVAZIONI

La misura 1.3 registra un buon andamento di spesa per un totale cumulato al **31/12/2007** di € **2.205.115,40** pari al **67,70 %**.

Si precisa che, questa misura è stata oggetto della rimodulazione finanziaria.

Buoni risultati anche per la realizzazione fisica con un valore realizzato che supera il valore obiettivo in quasi tutte la tipologie di intervento.

¹⁶ Il valore fa riferimento all'area del GAL Appennino Genovese.

La misura 1.3 è stata attivata al 31/12/2007 da tutti e quattro i GAL.

Lo strumento di promozione più utilizzato è stato il sostegno di eventi e manifestazioni fieristiche. Ad oggi tutti i GAL si sono dotati di un loro sito internet.

All'interno della 1.3 sono presenti anche i costi per la redazione di pubblicazioni e rientrano in questa misura i due periodici del GAL Appennino genovese e del GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader.

Per la disamina puntuale si fa riferimento alle singole misure nel capitolo dedicato ai Piani di Sviluppo locale dei singoli GAL.

Asse 1 Azioni di Sviluppo rurale integrato

Misura 1.4 Azioni integrate per lo sviluppo del turismo rurale

La misura prevede una serie di interventi che concorrano alla **crescita** qualitativa complessiva del **prodotto turistico**, volto al superamento del dualismo costa-entroterra, per favorire l'aumento turistico delle aree interne.

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
10.676.107,00	5.415.430,00	2.566.708,00	2.848.722,00	5.260.677,00

A. STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ¹⁷			
Anni	AMMISSIBILE ¹⁸	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	10.676.107,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		124.549,69	1,16	124.549,69	1,16
2004		2.092.178,71	19,59	2.092.178,71	19,59
2005		846.706,86	7,9	846.706,86	7,9
2006		2.094.705,64	19,62	2.094.705,64	19,62
2007		1.940.575,91	18,17	1.940.575,91	18,17
2008			//		//
Totale			7.098.716,81	66,49	7.098.716,81

¹⁷ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

¹⁸ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
A.1 Creazione di piccole strutture ricettive	Posti letto creati	410	548 ¹⁹
A.2 Miglioramento della rete commerciale esistente	Esercizi commerciali migliorati	60	51
B.3 Miglioramento dell'immagine e della fruizione della rete escursionistica ambientale e	Numero di itinerari creati o migliorati	12	7
B.4 Valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi	Numero di ecomusei funzionanti	8	6
B.5 Ristrutturazione e potenziamento di strutture ricettive da adibire a centri di accoglienza per le attività sportive	Numero di infrastrutture sportive ed escursionistiche attrezzate	4	10
B.6 Miglioramento dei collegamenti costa-entroterra	Numero di collegamenti costa-entroterra realizzati	24	2

B.2 – Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese turistiche coinvolte	56%	70 ²⁰
	incremento % posti letto	16%	4,81
	incremento % coperti	8%	
	incremento % numero di visitatori degli ecomusei	20%	
	% imprese commerciali coinvolte	10%	

C. OSSERVAZIONI

Al 31/12/2007 tutti i GAL hanno attivato questa misura nel loro Piano di Sviluppo Locale.

¹⁹ Per il calcolo di questo indicatore di realizzazione, sono stati computati anche i posti letto creati sulla misura 1.4. del GAL Sviluppo Valli del Ponente, nonostante il GAL in questione non avesse l'indicatore quantificato all'interno del suo PSL.

²⁰ Il dato valorizzato fa riferimento all'area del GAL Appennino Genovese.

Asse 1 Azioni di Sviluppo rurale integrato

Misura 1.5 Azioni per migliorare l'accesso ai mercati da parte dei prodotti locali

Il tema catalizzatore della misura è la **valorizzazione dei prodotti locali**, in particolare attraverso l'accesso ai mercati per le piccole strutture produttive.

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
832.815,00	499.689,00	184.885,00	314.804,00	333.126,00

A. STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006 Anni	SPESA	REALIZZAZIONI ²¹			
	AMMISSIBILE ²²	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	832.815,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003			//		//
2004		85.702,64	10,29	85.702,64	10,29
2005		170.215,19	20,43	170.215,19	20,43
2006		-	-	-	-
2007		263.959,80	31,69	263.959,80	31,69
2008			//		//
Totale			519.877,63	62,42	519.877,63

²¹ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

²² Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica²³

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
A.1 Studi e consulenze di mercato	Studi realizzati	4	3
A.1 Studi e consulenze di mercato	Numeri aziende raggiunte dai servizi di consulenza di mercato	2.700	n.d.
A.2 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Numero portali e sistemi e-commerce realizzati	3	0 ²⁴
A.3 Sistemi di qualità certificata	Numero aziende certificate	350	n.d.

B.2 – Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% aziende raggiunte dalle informazioni di mercato	65 % in area GAL	n.d.
	incremento % vendita prodotti agricoli	> 5% delle produzioni locali	0 ²⁵
	Aziende certificate %	14% aziende area GAL	n.d.

C. OSSERVAZIONI

Al 31/12/2007 la misura 1.5 presenta un' avanzamento finanziario pari a **62,42%**.

Tale avanzamento è imputabile alle azioni poste in essere dai GAL che hanno inserito la misura all'interno del loro PSL, ed in particolare:

- GAL Appennino Genovese;
- GAL Sviluppo Valli del Ponente;
- GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader.

²³ Alcuni indicatori presentano la dicitura n.d. ovvero "non disponibile" poiché ancora non sono conclusi gli studi di mercato effettuati sulla misura 1.5., a partire dal prossimo rapporto annuale saranno valorizzati.

²⁴ Come meglio precisato nessuno dei GAL ha attivato l'azione di e-commerce.

²⁵ Come meglio precisato nessuno dei GAL ha attivato l'azione di e-commerce.

Dei GAL sopra menzionati, solo uno, ovvero il GAL Appennino Genovese non ha ancora rendicontato nessuna risorsa finanziaria, poiché ha inserito recentemente la misura

a seguito della rimodulazione finanziaria avvenuta con Decisione n. C(2007) 1349 del 20 marzo 2007.

Il GAL Appennino Genovese ha inserito infatti due nuove misure nel suo PSL la 1.1. e la 1.5., il resto del documento è rimasto invece invariato e risponde nei contenuti alla versione del PSL datata 24 settembre 2002.

Asse 1 Azioni di Sviluppo rurale integrato
Misura 1.6 Spese per la gestione e l'animazione dei Piani di Sviluppo Locali

La misura è destinata al finanziamento delle **spese di funzionamento** dei GAL, al fine di consentire una migliore operatività di tali organismi.

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
2.911.800,00	2.911.800,00	1.455.900,00	1.455.900,00	0

A. STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006 Anni	SPESA AMMISSIBILE ²⁷ Importo	REALIZZAZIONI ²⁶				
		Impegni		Pagamenti		
		Importo	%	Importo	%	
2000	2.911.800,00		//		//	
2001			//		//	
2002			//		//	
2003		694.399,33	23,84	694.399,33	23,84	
2004		613.073,19	21,05	613.073,19	21,05	
2005		374.494,58	12,86	374.494,58	12,86	
2006		615.884,36	21,15	615.884,36	21,15	
2007		448.163,53	15,39	448.163,53	15,39	
2008			//		//	
Totale			2.746.015,00	94,31	2.746.015,00	94,31

²⁶ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

²⁷ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Gestione dei GAL ed animazione dei PSL	Spesa realizzata	2.911.800,00	2.746.015,00

B.2 – Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Gestione del GAL ed animazione dei PSL	Spesa realizzata/spesa programmata	100%	94,31
Gestione del GAL ed animazione dei PSL	Spesa realizzata in altri programmi in conseguenza attività di animazione GAL	60%	60 ²⁸

C. OSSERVAZIONI

La misura 1.6 presenta un **buon stato di avanzamento** pari al 94,31% sul programmato.

Si sottolinea che si tratta della misura dedicata alla gestione del GAL, pertanto non deve destare meraviglia la differenza di avanzamento finanziario e fisico tra questa ed altre misure previste nel PLR.

L'indicatore di risultato spesa realizzata su altri programmi è da riferirsi al solo GAL Appennino Genovese, poiché è l'unico che ha attivato altri finanziamenti diversi da Leader+.

²⁸ Il dato si riferisce al solo GAL Appennino Genovese, poiché è l'unico GAL ad aver attivato altri finanziamenti diversi da Leader+.

Asse 2 Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale e transnazionale
Misura 2.1 Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale

La misura ha carattere **orizzontale**, ovvero a seconda dei temi prescelti per i progetti di cooperazione, può fare riferimento a tutti in temi catalizzatori previsti dai PSL.

Le azioni previste sono infatti strettamente integrate con quanto previsto nell'Asse 1.

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
586.874,00	443.912,00	138.737,00	305.175,00	142.962,00

A. STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA		REALIZZAZIONI ²⁹			
	AMMISSIBILE ³⁰	Importo	Impegni		Pagamenti	
			Importo	%	Importo	%
2000	586.874,00			//		//
2001				//		//
2002				//		//
2003				//		//
2004			18.921,35	3,22	18.921,35	3,22
2005			50.714,83	8,64	50.714,83	8,64
2006			35.892,44	6,11	35.892,44	6,11
2007			29.474,90	5,02	29.474,90	5,02
2008				//		//
Totale			135.003,52	23,00	135.003,52	23,00

²⁹ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

³⁰ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	N. progetti approvati	8	3
	N. progetti terminati	7	0
	N. GAL partecipanti alla Cooperazione infraterritoriale	15	8
	N. Altri soggetti partecipanti alla cooperazione infraterritoriale	72	2

B.2 – Indicatori di risultato³¹

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% partner coinvolti	100%	100
	N. progetti comuni	88%	100
	N. iniziative complementari	66%	100
	N. progetti attivati/totale contatti	75%	100

C. OSSERVAZIONI

Lo stato di avanzamento della 31/12/2007 è del **23%**. L'avanzamento fisico e finanziario è da imputarsi a tre progetti di cooperazione interterritoriale:

- ❖ **“TERRE ALTE”** del GAL Appennino Genovese, approvato in data 1° ottobre 2005 con Decreto dirigenziale n. 1999;
- ❖ **“ITINERARIO NAPOLEONICO: RISCOPRI LA STORIA”** del GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader, approvato in data 5 ottobre 2006 con lettera prot. n. 135375/1427;

³¹ Come indicato nel Complemento di programmazione gli indicatori di risultato dell'Asse II, misura 2.1. Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale, si riferiscono all'incremento rispetto al programma Leader II. Nel caso specifico della misura 2.1. non essendo stata attivata nel precedente periodo di programmazione, i valori si attestano al 100%.



- ❖ **“MESSA IN RETE DEI TERRITORI LOCALI, LE CITTÀ SLOW”** del GAL Aree Rurali della Provincia della Spezia, approvato in data 27 Febbraio 2007 con lettera prot. n. 30487/243.

Si evidenzia che lo stato di avanzamento finanziario è da riferirsi solo ad uno dei tre progetti sopra elencati, ed in particolare a quello del GAL Appennino Genovese, dal momento che gli altri due progetti sono stati approvati dall’Autorità di Gestione, ma non sono state ancora rendicontate spese.

Per la trattazione dei singoli progetti si rimanda alle pagine dedicate ai Piani di Sviluppo locale dei GAL, di seguito si riportano delle schede descrittive dei tre progetti approvati.

TERRE ALTE				
Titolo Progetto	<i>Terre Alte</i>			
Gal Capofila	Appennino Genovese			
Approvazione Regione Liguria	In data 01/10/2005 con Decreto Dirigenziale n. 1999			
Temi Catalizzatori	Valorizzazione delle risorse naturale e culturali			
Settore Intervento Principale	Turismo rurale			
Obiettivo	Il progetto intende individuare una strategia di marketing congiunta da attuare nei territori delle quattro province situate nel tratto di dorsale appenninica "Alta" al fine di renderle maggiormente competitive e attrattive da un punto di vista turistico ed economico.			
Azioni Cooperazione	<p>Le azioni del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un piano di comunicazione e marketing comune, con particolare attenzione al settore turistico, che prevede la creazione di reti tematiche, itinerari e pacchetti turistici comuni; - realizzazione di materiale promozionale (spazi sui siti web, articoli su stampa specializzata e quotidiani); - realizzazione di un sito web; - realizzazione di un comitato di pilotaggio, un ufficio dedicato e un centro di raccolta per la gestione e il coordinamento del progetto. 			
Destinatari Diretti	Enti pubblici Società di servizi Imprese agroalimentari Imprese turistiche Scuole			
Destinatari Indiretti	Popolazione locale Turisti/visitatori			
Partenariato	Stato	Partner	Tipo Partner	Codice Gal
	Italia	Appennino Genovese	Gal	IT-LIG-001
	Italia	Alto Oltre Po	Gal	IT-LOM-003
	Italia	Soprip	Gal	IT-EMR-005
	Italia	Giarolo Leader	Gal	IT-PIE-005
Forme di Partenariato	Accordo			
Gal Capofila	Appennino Genovese			

ITINERARIO NAPOLEONICO:RISCOPRI LA STORIA				
Titolo Progetto	<i>Itinerario Napoleonico. Riscopri la storia</i>			
Gal Capofila	Mongioie			
Approvazione Regione Liguria	In data 5 ottobre 2006 con lettera prot. n. 135375/1427			
Temi Catalizzatori	Valorizzazione delle risorse naturale e culturali			
Settore Intervento Principale	Società, cultura e tradizione			
Settore Intervento Secondario	Turismo rurale			
Obiettivo	Il progetto intende tutelare e valorizzare il patrimonio storico culturale avente un valore europeo attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di metodologie di gestione condivise.			
Azioni Cooperazione	<p>Le azioni del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studi sui di beni esistenti diretti a rilevare le differenti peculiarità ed il rispettivo valore storico nonché indagini e ricerca di documentazioni fino ad ora non fruibili (pubblicazione dedicata); - studio ed elaborazione di metodologie di censimento, di gestione e valorizzazione del patrimonio mobile (incisioni, dipinti, carte, ...) ed immobile (siti di battaglie, manufatti architettonici, ...); - studio e censimento delle testimonianze storiche custodite dai diversi partner, mediante tecniche innovative che ne permettano la valorizzazione e al contempo la salvaguardia; - creazione e gestione di una banca dati per la gestione del censimento e per la messa in rete delle conoscenze e le informazioni utili al progetto. - studio e realizzazione di interventi comuni quali, ad esempio, allestimento di punti informativi/espositivi e riqualificazione dei siti delle battaglie e manufatti storici, mediante elementi diffusi sul territorio (obelisco, postazioni di immagine, ecc.); -studio per la creazione di strumenti di promozione cartacei, informatici e audiovisivi, gadget (soldatini delle battaglie napoleoniche, ecc.); - individuazione e creazione di un itinerario storico/turistico di forte richiamo europeo con progettazione di relativi pacchetti turistici; - promozione diffusa del valore storico del patrimonio attraverso la realizzazione di incontri, di una mostra itinerante e di installazioni video-proiettanti ed interattive. 			
Destinatari Diretti	Società di servizi			
Destinatari Indiretti	Popolazione locale Turisti, visitatori			
Partenariato	Stato	Partner	Tipo Partner	Codice Gal
	Italia	Mongioie	Gal	IT-PIE-006
	Italia	Valli del Bormida e del Giovo	Gal	IT-LIG-004
Forme di Partenariato	Accordo			
Gal Capofila	Mongioie			

MESSA IN RETE DEI TERRITORI LOCALI, LE CITTÀ SLOW				
Titolo Progetto	<i>Messa in rete dei territori rurali – Le città slow</i>			
Gal Capofila	Trasimeno Orvietano			
Approvato dall'AG Regione Liguria	In data 27 Febbraio 2007 con lettera prot. n. 30487/243			
Temi Catalizzatori	Valorizzazione dei prodotti locali Valorizzazione delle risorse naturali e culturali			
Settore Intervento Principale	Società, cultura e tradizione			
Settore Intervento Secondario	Turismo rurale Produzioni locali tipiche			
Obiettivo	Il progetto intende promuovere, sul modello della "Città Slow", la messa in rete delle valenze culturali, artistiche, gastronomiche e naturalistiche dei diversi territori interessati			
Azioni Cooperazione	<p>Le azioni consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un censimento tematico diretto a individuare i sub-circuiti tematici (musicali, teatrali, enogastronomici, naturalistici). - realizzazione di un cartellone annuale dei "Territori locali in festival" contenente le manifestazioni aperte al pubblico da realizzare nei territori. - realizzazione di una attività di promozione degli eventi (internet, stampa, radio, ecc.). - realizzazione di materiale divulgativo e informativo. 			
Destinatari Diretti	Enti pubblici Imprese agroalimentari			
Destinatari Indiretti	Popolazione locale Turisti/visitatori			
Partenariato	Stato	Partner	Tipo Partner	Codice Gal
	Italia	Gal Aree Rurali della Provincia della Spezia	Gal	IT-LIG-002
	Italia	Trasimeno Orvietano	Gal	IT-UMB-004
Forme di Partenariato	Accordo			
Gal Capofila	Trasimeno Orvietano			

Misura 2.2 Azioni per lo sviluppo della cooperazione transnazionale

La misura ha **carattere orizzontale**, ovvero a seconda dei temi prescelti per i progetti di cooperazione, può fare riferimento a tutti in temi catalizzatori previsti dai PSL.

Le azioni previste sono infatti strettamente integrate con quanto previsto nell'Asse 1.

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
433.648,00	328.011,00	102.514,00	225.497,00	105.637,00

A. STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006 Anni	SPESA AMMISSIBILE ³³ Importo	REALIZZAZIONI ³²			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	433.648,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003			//		//
2004		65.718,92	15,15	65.718,92	15,15
2005		59.947,49	13,82	59.947,49	13,82
2006		134.860,17	31,09	134.860,17	31,09
2007		44.937,85	10,36	44.937,85	10,36
2008			//		//
Totale			305.464,43	70,44	305.464,43

³² Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

³³ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	N. progetti approvati	7	3
	N. progetti terminati	6	0
	N. GAL partecipanti alla Cooperazione transnazionale	1	22
	N. Altri soggetti partecipanti alla cooperazione transnazionale	72	6

B.2 – Indicatori di risultato³⁴

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% partner coinvolti	100%	133
	N. progetti comuni	88%	193
	N. iniziative complementari	66%	99
	N. progetti attivati/totale contatti	75%	141

C. OSSERVAZIONI

Al 31/12/2007 i livelli di avanzamento fisico e finanziario della misura sono da riferirsi a tre progetti di cooperazione ed in particolare:

- **TRANSINTERPRET** del GAL Appennino Genovese approvato in data 13 agosto 2004, con lettera prot. n. 107160/1086;
- **SVILUPPO DI UNA RETE RICETTIVA SOSTENIBILE nelle aree protette del territorio nazionale** del GAL Aree rurali della Provincia della Spezia approvato in data 6 agosto 2004 con lettera prot. n. 1053;
- **GEOPARK – Parchi europei geologici e naturali quali marchi regionali per prodotti e servizi di alta qualità** del GAL Appennino Genovese approvato in data 7 dicembre 2007 con lettera prot. n. 157544/1349.

³⁴ Come indicato nel Complemento di programmazione gli indicatori di risultato dell'Asse II, misura 2.2. Azioni per lo sviluppo della cooperazione transnazionale, si riferiscono all'incremento rispetto al programma Leader II.

Per la trattazione dei singoli progetti si rimanda alle pagine dedicate ai Piani di Sviluppo locale dei GAL, di seguito si riportano delle schede descrittive dei tre progetti approvati.

TRANSINTERPRET II			
Titolo Progetto	<i>Transinterpret II</i>		
Gal Capofila	SÜDSCHWARZWALD		
Approvazione Regione Liguria	In data 13 agosto 2004, con lettera prot. n. 107160/1086		
Temi Catalizzatori	Valorizzazione delle risorse naturale e culturali		
Settore Intervento Principale	Turismo rurale		
Settore Intervento Secondario	Ambiente e Natura		
Obiettivo	Il progetto intende sviluppare ed applicare le proposte e gli standard di qualità per i percorsi, i sentieri guidati e le mostre, organizzati sul territorio al fine di incrementare la competitività del turismo sostenibile, rafforzare l'identità regionale, promuovere i prodotti tipici regionali ed innalzare la qualità interpretativa del patrimonio naturale e culturale delle aree Leader.		
Azioni Cooperazione	<p>Le azioni del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un centro virtuale Transinterpret II, luogo di scambio delle buone prassi per l'attività di promozione del territorio; - realizzazione di azioni di promozione (materiale informativo, guida, partecipazione a fiere ed eventi), - elaborazione di linee guida per una migliore interpretazione e comunicazione del patrimonio naturale e culturale dei territori Leader; - realizzazione di workshop internazionale di scambio di esperienze tra partner e lo sviluppo di modelli di progetti con la partecipazione di esperti internazionali; - realizzazione di un sito web multilingue con accesso ad un database in cui sono state collocate delle linee guida per la creazione di check-list di programmazione per concreti progetti locali (www.transinterpret.net). 		
Destinatari Diretti	Enti pubblici Società di servizi Imprese agricole Imprese turistiche		
Destinatari Indiretti	Popolazione locale Turisti/visitatori		
Partenariato	Stato	Partner	Tipo Partner
	Germania	Axtionsgruppe Hohenlohe - Tauber	Gal Straniero
			Codice Gal DEBDW-02



	Germania	Axtionsgruppe Nordschwarzwald	Gal Straniero	DEBDW-03
	Germania	Axtionsgruppe Sudschwarzwald	Gal Straniero	DEBDW-05
	Grecia	Epirus	Gal Straniero	GRNAT-24
	Grecia	Kastoria	Gal Straniero	GRNAT-27
	Grecia	Xanthi	Gal Straniero	GRNAT-39
	Grecia	Trihonida	Gal Straniero	GRNAT-38
	Grecia	Rodopi	Gal Straniero	GRNAT-37
	Grecia	Olympia	Gal Straniero	GRNAT-31
	Grecia	Drama	Gal Straniero	GRNAT-22
	Grecia	Aitolia	Gal Straniero	GRNAT-03
	Grecia	Kozani	Gal Straniero	
	Italia	Appennino Genovese	Gal	IT-LIG-001
Forme di Partenariato	Accordo			
Gal Capofila	SÜDSCHWARZWALD			

SVILUPPO DI UNA RETE RICETTIVA SOSTENIBILE				
Titolo Progetto	<i>Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree rurali protette del territorio nazionale</i>			
Gal Capofila	Prealpi e Dolomiti			
Approvato dall'AG Regione Liguria	In data 6 agosto 2004 con lettera prot. n. 1053			
Temi Catalizzatori	Valorizzazione delle risorse naturale e culturali			
Settore Intervento Principale	Ambiente e natura			
Settore Intervento Secondario	Turismo rurale			
Obiettivo	Il progetto intende individuare una strategia comune per accrescere la ricettività turistica nelle aree protette e diffondere la cultura della fruizione sostenibile			
Azioni Cooperazione	<p>Le azioni del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un database della ricettività delle aree protette e predisposizione di un archivio informatico georeferenziato (GIS); - redazione di linee guida per la gestione eco-sostenibile dei servizi di ricettività; - definizione di una carta della qualità dei servizi di ricettività; - realizzazione di un Osservatorio per il monitoraggio della disponibilità ricettiva delle aree protette e della verifica dell'esistenza del requisito di sostenibilità ambientale; - uno sportello di accoglienza turistica presso il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi; - iniziative di comunicazione (portale, brochure illustrative di progetto e dei territori, partecipazione a fiere scambi tra operatori); - eventi di presentazione del progetto anche con il coinvolgimento di Federparchi. 			
Destinatari Diretti	Enti pubblici Imprese turistiche			
Destinatari Indiretti	Popolazione locale Turisti/visitatori Enti pubblici			
Partenariato	Stato	Partner	Tipo Partner	Codice Gal
	Italia	Gal Prealpi e Dolomiti	Gal	IT-VEN-007
	Italia	Gal Aree Rurali della Provincia della Spezia	Gal	IT-LIG-002
	Italia	Patavino	Gal	IT-VEN-005
	Grecia	ADEP Agenzia Municipalizzata di Patrasso	Ente pubblico straniero	
Forme di Partenariato	Accordo			
Gal Capofila	GAL Prealpi e Dolomiti			

GEOPARK				
Titolo Progetto	<i>Geopark - Parchi europei geologici e naturali quali marchi regionali per prodotti e servi di alta qualità</i>			
Gal Capofila	LAG STEIRISCHES VULKANLAND			
Approvazione Regione Liguria	In data 7 dicembre 2007 con lettera prot. n. 157544/1349			
Temi Catalizzatori	Valorizzazione delle risorse naturale e culturali			
Settore Intervento Principale	Ambiente e natura			
Settore Intervento Secondario	Turismo rurale			
Obiettivo	Il progetto intende promuovere il turismo alternativo dei geoparks quale destinazione ideale per la realizzazione di attività sia di intrattenimento sia formative dirette alla tutela e promozione del patrimonio geologico europeo ponendo quest'ultimo nel ruolo chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio			
Azioni Cooperazione	<p>Le azioni del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione di comuni pacchetti turistici e organizzazione di eventi diretti a promuovere il turismo alternativo nei Geoparks e lo scambio di know how e buone prassi sul tema di turismo sostenibile; - rafforzare le relazioni tra le strutture dei Geoparks e le imprese locali per la promozione dei prodotti locali; - realizzazione di scambi tra Geoparks (eventi, personale,); - attività formative per Università e scuole e realizzazione di materiale educativo e informativo per le scuole; - realizzazione di centri d'informazione Geoparks, locandine pubblicitarie, Guide cartacee e elettroniche dei Geoparks, libri sui Geoparks, Web-site, ...; - attività promozionali (festival, geoparks week, premi, ...). 			
Destinatari Diretti	Enti pubblici, Società di servizi			
Destinatari Indiretti	Popolazione locale Turisti/visitatori			
Partenariato	Stato	Partner	Tipo Partner	Codice Gal
	Italia	Rocca di Cerere	Gal	IT-SIC-001
	Italia	Appennino Genovese	Gal	IT-LIG-001
	Italia	Parco Naturale Beigua	Pubblico	
	Francia	Reserve geologique de Haute	Pubblico	
	Francia	Pays Dignois	Gal Straniero	FRNAT-PA03
	Germania	Naturarpark Berstrabe - Odenwald	Pubblico	
	Germania	Gal Vulkaneifel	Gal Straniero	DEHES-06
	Germania	Interessengemeinschaft Odenwald (IGO) Förderausschuss	Gal Straniero	DEHES-07



	Grecia	Natural History Museum of Lesvos Petrified Forest	Pubblico	
	Grecia	Akomm Psiloritis	Gal Straniero	GRNAT-16
	Regno Unito	North pennines AONB partnership	Pubblico	
	Regno Unito	North Pennines Leader+	Gal Straniero	GBENG-15
Forme di Partenariato	Accordo			
Gal Capofila	LAG STEIRISCHES VULKANLAND			

Asse 4 Assistenza tecnica

L'Asse è finalizzato a seguire puntualmente l'attuazione dell'iniziativa attraverso **l'informazione** e la **comunicazione** a livello regionale, il **monitoraggio** e la **valutazione**.

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
238.330,00	238.330,00	119.165,00	119.165,00	0

A. STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006 Anni	SPESA	REALIZZAZIONI ³⁵			
	AMMISSIBILE ³⁶	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	238.330,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		34.307,58	14,39	34.307,58	14,39
2004		44.684,69	18,74	44.684,69	18,74
2005		20.454,26	8,58	20.454,26	8,58
2006		59.342,90	24,89	59.342,90	24,89
2007		44.300,70	18,58	44.300,70	18,58
2008			//		//
Totale			203.090,13	85,21	203.090,13

³⁵ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

³⁶ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE**B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Informazione e comunicazione a livello regionale	Numero piani di comunicazione realizzati	1	1
Monitoraggio	Sistemi di monitoraggio messi in opera	1	1
Valutazione	Giorni/uomo forniti per la valutazione	1.000	1.000

B.2 – Indicatori di risultato

Per l'Asse 4 non si hanno da Complemento di programmazione indicatori di risultato.

C. OSSERVAZIONI

Le spese imputabili all'Asse 4 sono riferibili all'incarico del **valutatore** e a quello del **consulente**.

5. Stato di avanzamento dei PSL

5.1 Caratteristiche dei GAL e stato di avanzamento dei PSL

GAL AREE RURALI DELLA SPEZIA

Struttura giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Indirizzo: V. Aurelia Nord, 1 – Beverino (Sp)

Responsabile GAL: Lucia Solaro (Presidente)

Responsabile tecnico: Rossana Miaschi (Direzioe)

Obiettivi e strategia:

La strategia del PSL si basa su **un'interconnessione economica** duratura tra turismo di qualità e attività agricole intesi come presupposto fondamentale per la tutela e la salvaguardia del paesaggio, nonché di tutte le attività commerciali, di ristorazione, artigianali e ricreative.

Obiettivi del PSL sono:

- turismo ecologicamente sostenibile e di qualità;
- standard di qualità relativi a tutto il territorio;
- interconnessioni a lungo termine e quindi durature tra il turismo di qualità e il territorio, inteso come combinazione delle sue risorse (agricoltura, commercio, artigianato e paesaggio).

Tema catalizzatore primario e secondario:

- 1) Valorizzazione delle risorse naturali e culturali.
- 2) Introduzione sul territorio di nuove tecnologie per aumento della competitività dei prodotti.

Piano Finanziario

Assi e misure	Costo totale	Spesa pubblica						Privati/GAL
		Totale pubblico	Contributo comunitario		Contributo nazionale			
	Totale Comunitario		FEAOG	Totale	Stato	Regione		
	1 (2+8)	2 (3+5)	3	4	5 (6+7)	6	7	8
Asse 1 -azioni di sviluppo rurale integrato	5.237.185,87	3.029.487,75	1.430.716,60	1.430.716,60	1.598.771,15	936.759,47	662.011,68	2.207.698,12
misura 1	41.400,00	24.840,00	9.190,80	9.190,80	15.649,20	8.694,00	6.955,20	16.560,00
misura 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
misura 3	266.000,00	186.200,00	68.894,00	68.894,00	117.306,00	65.170,00	52.136,00	79.800,00
misura 4	4.284.785,87	2.173.447,75	1.030.131,80	1.030.131,80	1.143.315,95	669.395,47	473.920,48	2.111.338,12
misura 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
misura 6	645.000,00	645.000,00	322.500,00	322.500,00	322.500,00	193.500,00	129.000,00	0,00
Asse 2 - cooperazione infraterritoriale e transnazionale	194.214,00	146.903,47	45.912,19	45.912,19	100.991,28	32.142,42	68.848,86	47.310,53
misura 1	40.000,00	30.256,00	9.456,00	9.456,00	20.800,00	6.620,00	14.180,00	9.744,00
misura 2	194.214,00	146.903,47	45.912,19	45.912,19	100.991,28	32.142,42	68.848,86	47.310,53
TOTALE	5.431.399,87	3.176.391,22	1.476.628,79	1.476.628,79	1.699.762,43	968.901,89	730.860,54	2.255.008,65

Misure attuate nel 2007

Il GAL Aree rurali della Provincia della Spezia ha fino ad oggi attivato **tutte le misure** previste nel suo Piano di Sviluppo Locale.

Nel precedente Rapporto annuale di esecuzione 2005 si era segnalato che il "Rendiconto di spesa" al 31/12/2005 del GAL Aree rurali della Spezia a causa della incompletezza della documentazione, non era stato preso in considerazione, pertanto gli avanzamenti finanziari indicati nelle tabelle per il 2005, non si riferivano alla spesa certificata ma a quella monitorata.

Il "Rendiconto di spesa 2005" è stato in seguito preso in considerazione ed inserito nella certificazione al 31/12/2006, che risulterà pertanto composta dai due rendiconti rispettivamente 2005 e 2006.

Il GAL Aree Rurali della Spezia nel corso del 2007 ha emesso un solo bando relativo alla misura 1.3., portando il totale di bandi emessi dall'inizio del Programma a dieci. Di seguito è possibile visualizzare una tabella con tutti i bandi suddivisi per misura.

GAL aree rurali della Spezia

Misura	Descrizione	Termini
1.1	<u>Sostegno alla competitività dei prodotti nelle aree rurali</u>	termini scaduti 30 aprile 2005
1.3	<u>Azioni di marketing territoriale - Sviluppo piano di valorizzazione e promozione del territorio</u>	termini scaduti 1 agosto - 10 settembre 2004
1.3	<u>Azioni di marketing territoriale - Realizzazione studio e guida su parco Cinque Terre</u>	termini scaduti 1 - 30 agosto 2004
1.3	<u>Piano di marketing per il territorio</u>	20 aprile - 9 maggio 2007
1.4.A.1	<u>Creazione di piccole strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti</u>	termini scaduti 15 marzo - 30 aprile 2003
1.4.A.2	<u>Miglioramento della rete commerciale esistente in prossimità degli itinerari turistici di tipo escursionistico, tematico e culturale</u>	termini scaduti 20 aprile - 21 giugno 2004
1.4.A.2	<u>Miglioramento dell'immagine della rete commerciale esistente e posta in prossimità degli itinerari turistici di tipo escursionistico, tematico e culturale</u>	termini scaduti 20 ottobre - 10 novembre 2006
1.4.B.1	<u>Adeguamento della cartellonistica e della segnaletica e predisposizione di piccole aree di sosta</u>	termini scaduti 20 agosto - 30 settembre 2004
1.4.B.4	<u>Valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi attraverso la costituzione di una rete di ecomusei</u>	termini scaduti 20 ottobre- 17 novembre 2004
1.4.B.4	<u>Valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi attraverso la costituzione di una rete di ecomusei</u>	termini scaduti 20 ottobre - 10 novembre 2006

1.1 Sostegno alla competitività dei prodotti all'interno delle aree rurali
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ³⁷				
Anni	AMMISSIBILE ³⁸	Impegni		Pagamenti		
	Importo	Importo	%	Importo	%	
2000	41.400,00		//		//	
2001			//		//	
2002			//		//	
2003		-	-	-	-	
2004		-	-	-	-	
2005						
2006		24.840,00	60,00	24.840,00	60,00	
2007		16.560,00	40,00	16.560,00	40,00	
2008			//		//	
Totale			41.400,00	100,00	41.400,00	100,00

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Studi di fattibilità		1	1
Servizi turistici telematici	Numero di reti e/o portali	1	1
	Volume di affari sviluppato tramite e-commerce	500.000 €/anno	0 ³⁹
	Numero di contatti alle reti di informazione turistica	500	200

³⁷ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

³⁸ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

³⁹ Non si registrano avanzamenti fisici relativi al volume di affari tramite e-commerce, poiché il sito realizzato dal GAL non prevede questa tipologia di intervento.

B.2 – Indicatori di risultato⁴⁰

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese che partecipano al servizio	50%	n.d.
	% incremento vendite prodotti turistici	20%	0 ⁴¹
	% incremento vendite prodotti locali	20%	0 ⁴²
	% incremento delle presenze turistiche	15%	19%

C. OSSERVAZIONI

Gli avanzamenti fisici e finanziari della misura 1.1. nell'annualità 2006 e 2007, si riferiscono al progetto del portale del territorio dell'area GAL.

Nel corso dell'annualità 2005 il GAL Aree rurali della Provincia della Spezia, aveva emesso un bando con scadenza al 30 aprile 2005 relativo alla creazione di un portale informatico finalizzato alla valorizzazione del territorio del GAL.

La somma messa a bando era stata di € 45.000,00, ovvero tutta la somma disponibile sulla misura in questione.

Le spese ammissibili ai sensi del bando, sono state le seguenti:

- studio di fattibilità del portale con relativo piano finanziario e individuazione delle aziende che opereranno attraverso il portale. Lo studio dovrà avere un costo non superiore a 5.400 euro
- acquisto e installazione di attrezzature informatiche e di software

⁴⁰ Alcuni indicatori presentano la dicitura n.d. poiché non è stato possibile valorizzarli, saranno disponibili nel prossimo rapporto annuale, è stato infatti dato incarico alla società che si occuperà della valutazione ex-post di eseguire uno studio approfondito sugli indicatori, nel prossimo rapporto annuale pertanto, figureranno tutti gli indicatori valorizzati mancanti.

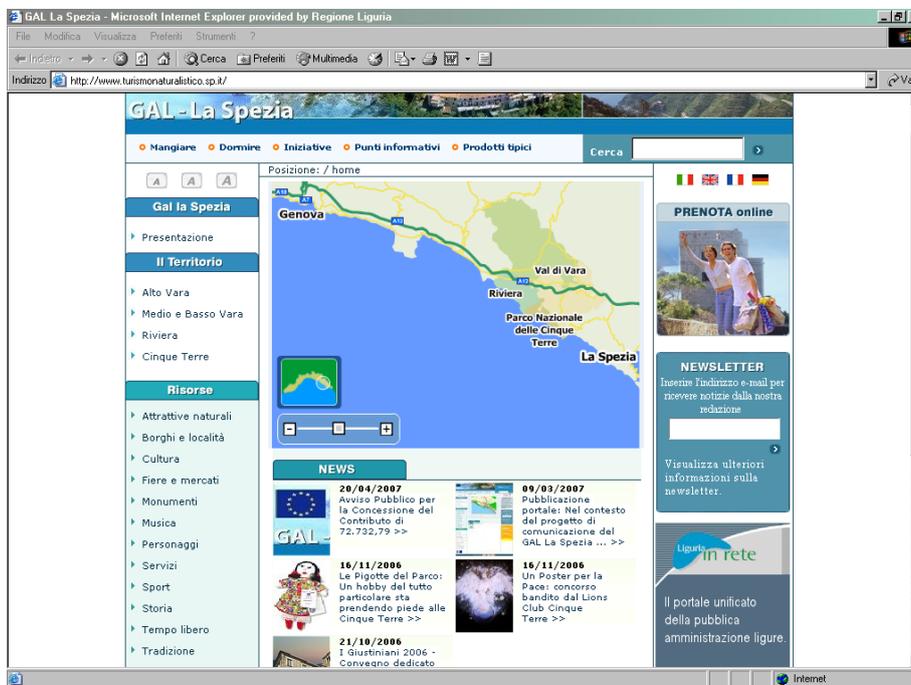
⁴¹ Non si registrano avanzamenti in % su questo indicatore di risultato poiché come già precisato nessuno dei GAL ha attivato nei loro siti internet l'azione di e-commerce.

⁴² Non si registrano avanzamenti in % su questo indicatore di risultato poiché come già precisato nessuno dei GAL ha attivato nei loro siti internet l'azione di e-commerce.

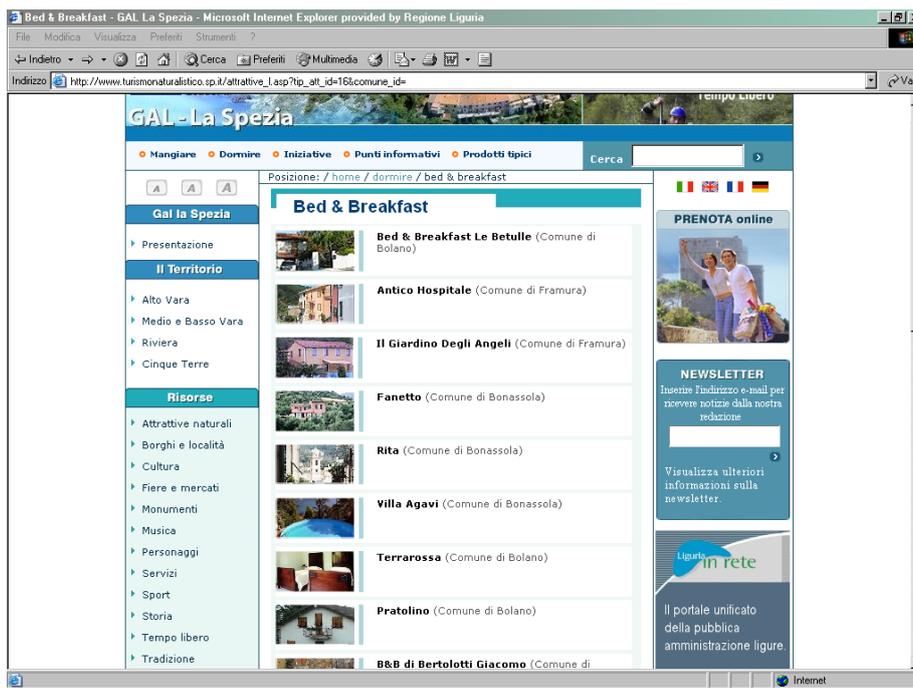
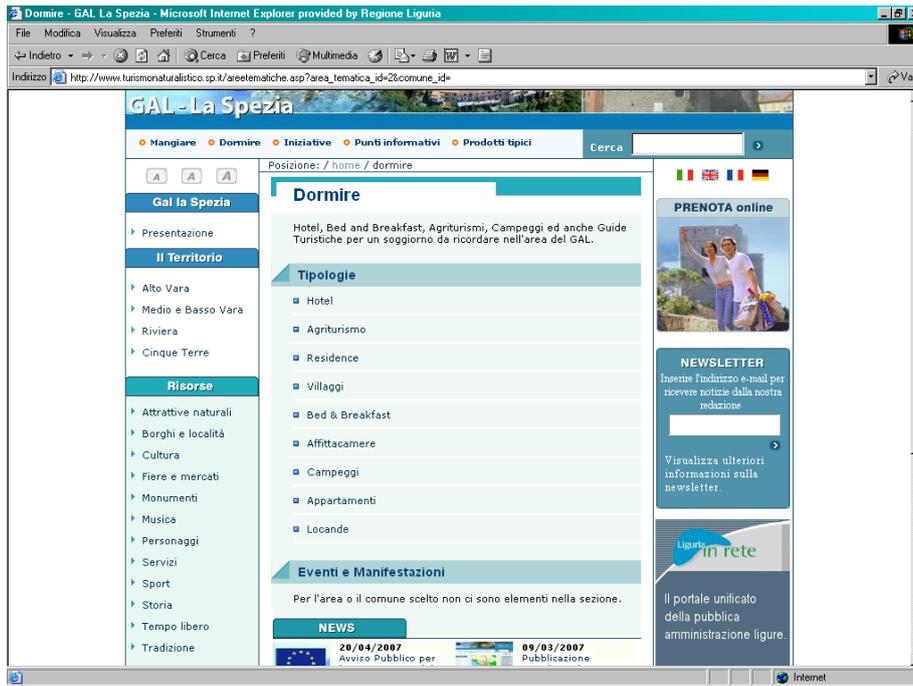
- progettazione e realizzazione del software del portale
- costi per l'attivazione del sistema
- costi di formazione del personale che dovrà utilizzare il suddetto software e costi di assistenza "on line" e sul posto, per un anno.

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto è stato messo a punto con la supervisione del GAL il portale. Il sito è visibile al seguente indirizzo: <http://www.turismonaturalistico.sp.it> i seguito sono illustrate alcune pagine:

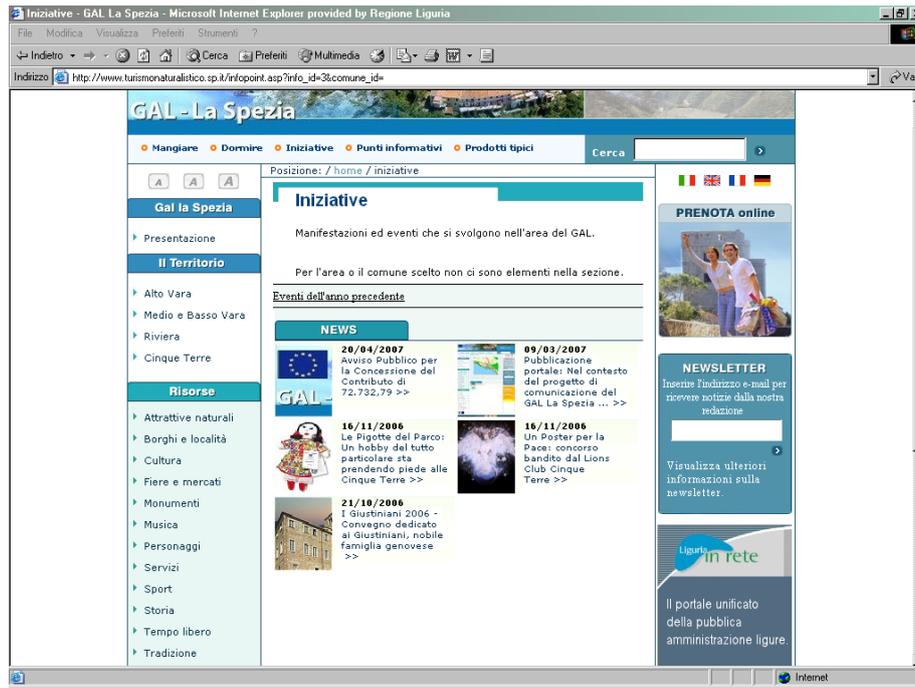
La Home page del sito:



Dalla home page è possibile accedere alle banche dati relative alle strutture ricettive, ai ristoranti presenti sul territorio. Molte delle strutture ricettive presenti sono state finanziate attraverso la misura 1.4. del Piano di sviluppo locale del GAL.



La banca dati riguarda altresì le risorse ambientali e culturali, le fiere e le manifestazioni ed sono presenti le news contenenti le ultime novità e gli eventi di particolare rilievo del territorio.



1.3 Azioni di marketing territoriale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007

PO 2000-2006 Anni	SPESA	REALIZZAZIONI ⁴³			
	AMMISSIBILE ⁴⁴	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	266.000,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		-	-	-	-
2004		37.000,00	13,90	37.000,00	13,90
2005		36.000,00	13,53	36.000,00	13,53
2006		-	-	-	-
2007		67.854,89	25,50	67.854,89	25,50
2008			//		//
Totale			140.854,89	52,95	140.854,89

⁴³ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁴⁴ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Strumenti multimediali di divulgazione realizzati	Numero di strumenti multimediali	1	1
Pacchetti turistici integrati realizzati	Numero di pacchetti turistici realizzati	3	2
Reti turistiche realizzate	Numero di reti turistiche	1	1
Manifestazioni promozionali organizzate e/o realizzate	Numero di manifestazioni	15	28

B.2 – Indicatori di risultato⁴⁵

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese turistiche coinvolte	40%	n.d.

C. OSSERVAZIONI

La misura 1.3 al 31/12/2007 presenta un avanzamento finanziario di € **140.854,89** pari al **52,95%** relativo alle iniziative di marketing territoriale, fra le quali quelle di maggior rilevanza sono i tre bandi emessi sulla 1.3 (due nel corso dell'annualità 2004 ed uno nel 2007) e precisamente:

MISURA	OGGETTO	TERMINI DI PRESENTAZIONE
1.3	<u>Azioni di marketing territoriale - Sviluppo piano di valorizzazione e promozione del territorio</u>	1 agosto - 10 settembre 2004
1.3	<u>Azioni di marketing territoriale - Realizzazione studio e guida su parco Cinque Terre</u>	1 - 30 agosto 2004
1.3	<u>Piano di marketing per il territorio</u>	20 aprile - 9 maggio 2007

⁴⁵ Alcuni indicatori presentano la dicitura n.d. poiché non è stato possibile valorizzarli, saranno disponibili nel prossimo rapporto annuale, è stato dato incarico infatti alla società che si occuperà della valutazione ex-post di eseguire uno studio approfondito sugli indicatori, nel prossimo rapporto annuale pertanto, figureranno tutti gli indicatori valorizzati mancanti.

Di seguito si riporta una breve sintesi dei bandi relativi alla misura 1.3.

“Azioni di marketing territoriale - Sviluppo di un piano di valorizzazione e promozione del territorio”

(1 agosto – 10 settembre 2004)

Dal primo di agosto al 10 settembre 2004 le società miste a maggioranza pubblica con esperienze in promozione territoriale e in studi di tipo agroambientale, culturale e turistico, potevano partecipare al bando promosso dal GAL per sviluppare un piano di marketing individuando gli strumenti più idonei a promuovere e valorizzare il patrimonio storico e rurale dell'area.

Le società dovevano ai sensi del bando presentare una proposta di progetto nella quale dovevano essere previsti:

- la **pianificazione dettagliata** del programma di iniziative e delle modalità tecniche di esecuzione, con indicazione dei risultati attesi per ogni fase. Nel capitolato era riportato un elenco di iniziative: le società dovevano sceglierne quindici;
- la predisposizione di un **cartellone annuale** degli eventi del territorio del GAL: l'elenco di tutte le sagre e manifestazioni del periodo estivo (giugno-settembre) nei vari comuni che rientrano nel territorio del GAL;
- la progettazione e la stampa di **materiale promozionale** per il GAL (almeno cinquemila copie di brochure di sei pagine a colori)
- la proposta di **tre modelli pilota** per un pacchetto turistico integrato

L'importo massimo del contributo in attuazione del bando era stato fissato a € **66.800 euro**.

Di seguito si riporta l'elenco delle fiere selezionate dal GAL, nell'ambito del bando:

1. Bit Milano. Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico;
2. Cybus Parma: Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
3. Carrara Fiere (Ms): Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
4. Agroalimentare Sp: Livello territoriale: locale; tematismo: agroalimentare
5. Città Slow: Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
6. Salone del Gusto – To. Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
7. Sana per i prodotti biologici (Bo). Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
8. Rassegna dell'Artigianato – Pinerolo (AT): Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare e artigianale
9. Festival delle Sagre – (AT) : Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
10. Douja D'or – (AT) - Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
11. Fiera del ciclo (MI) - Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
12. Canelli Città del vino - Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
13. Beta Cecina : Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
14. BTS Montecatini – Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
15. TTI Rimini: Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
16. BTC Firenze Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico

17. Expo dei sapori – MI. Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
18. Salone del Vino To: Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
19. BMT Paestum Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
20. Cucina e cantina (AT) Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
21. BTS Ge Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
22. Art Cities Exchange Roma Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
23. Salone del turismo Firenze Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
24. Expo Levante Bari Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
25. Tempo libero Vicenza Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
26. Borsa Mediterranea del Turismo Napoli Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
27. Il mondo del tempo libero Civitanova Marche : Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
28. Fiera del tempo libero Bolzano Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
29. Campionaria Modena: Livello territoriale: nazionale; tematismo: agroalimentare
30. Ecotour Pescara: Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
31. Biteg – Garda (Vr): Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
32. Padova Fiere : Livello territoriale : nazionale; tematismo: turistico
33. Bell'Italia – Carrara (MS): Livello territoriale: nazionale; tematismo: turistico

“Azioni di marketing territoriale – Realizzazione studio e guida sul Parco Nazionale delle Cinque Terre”

(1 agosto – 30 agosto 2004)

Il bando prevedeva un intervento poi realizzato e che è stato preso in considerazione nei precedenti Rapporti Annuali in particolare in quello del 2004, circa la Realizzazione di uno **studio e guida sul Parco Nazionale delle Cinque Terre**.

Nell'ambito delle iniziative legate alla promozione del territorio, il GAL ha infatti predisposto un concorso per l'ideazione, l'esecuzione e la produzione di una guida turistica sul Parco Nazionale delle Cinque Terre.

La monografia ha avuto lo scopo di raccontare e valorizzare il territorio delle Cinque Terre, le sue **tradizioni**, la sua storia e i suoi **prodotti**, in un volume d'accattivante veste grafica e testo bilingue (italiano e inglese, compresenti).

Per lo studio delle varie componenti storiche, paesaggistiche e culturali, la progettazione del libro e la **stampa di duemila copie**, il GAL ha previsto una spesa massima di **76.000 euro**.

Potevano accedere al bando oltre alle società, anche imprese temporanee di professionisti (visto le diverse competenze necessarie al progetto).

“Piano di marketing per il territorio”
(20 aprile – 9 maggio 2007)

Il presente avviso pubblico si inserisce nella misura 1.3 "Marketing territoriale" e ha previsto l'affidamento di un piano di marketing per il territorio del GAL.

L'obiettivo del piano e delle sue azioni esecutive è stato quello di promuovere e valorizzare **il patrimonio storico-rurale del territorio**, sviluppando le specificità e potenzialità del settore del turismo rurale, dell'artigianato e dei prodotti tipici locali. L'azione di marketing riguarda i comuni di Beverino, Varese Ligure, Calice al Cornoviglio, Rocchetta Vara, Zignago, Sesta Godano, Pignone, Riomaggiore, Vernazza, Monterosso, Deiva Marina, Levanto, Framura, Bolano, Follo, Riccò del Golfo, Carro, Carrodano, Maissana, Borghetto Vara e Brugnato.

L'azione ha riguardato la promozione del territorio in termini di prodotti e servizi in modo da creare un unico pacchetto integrato da proporre sui mercati internazionali e nazionali attraverso la realizzazione di campagne e materiale pubblicitario e la partecipazione ad eventi promozionali.

Il soggetto proponente ha messo in atto il programma di iniziative rivolte ad un contesto generale del territorio senza privilegiare alcun privato in modo particolare.

Il GAL ha richiesto nel Capitolato del bando di gara la partecipazione alle seguenti fiere:

- ✓ Genova - Slowfish (4 - 7 maggio 2007);
- ✓ Nizza - L'Italia a table (31 maggio - 3 giugno 2007);
- ✓ La Spezia - Liguria da bere e Med Wine (5 - 15 luglio 2007);
- ✓ Colonia - RDA "Bus Operators" (7 - 8 agosto 2007);
- ✓ Brà - Cheese (21 - 24 settembre 2007);
- ✓ Deauville - "Top Resa" salone professionale del turismo (21 - 23 settembre 2007);
- ✓ Canelli - Le città del vino (22 - 23 settembre 2007);
- ✓ Rimini - TTG Incontri (12 - 14 ottobre 2007);
- ✓ Venezia - Mercati dell'agroalimentare (dicembre 2007);
- ✓ Bruxelles - (dicembre 2007);
- ✓ Milano - BIT (febbraio 2008);
- ✓ Londra - Agroalimentare (marzo 2008);
- ✓ Parigi - Salon des randonnes (marzo 2008).

Sono state ammesse a partecipare le **imprese con esperienza nella valorizzazione del territorio spezzino** che abbiano anche conoscenza diretta dell'organizzazione di un sistema turistico locale (STL).

I concorrenti per partecipare al bando potevano raggrupparsi in consorzio o ATI (associazione temporanea d'impresa).

L'importo complessivo del contributo non doveva superare la somma di **72.732,79 euro** a fronte di fatture quietanzate per un importo pari a 103.903,99 euro.

La fornitura sarà rendicontata **entro il 30/06/2008** e pertanto nel prossimo rapporto annuale di esecuzione ci sarà una breve relazione circa l'attività svolta dal vincitore dell'appalto.

Gli avanzamenti finanziari registrati al 31/12/2007, come peraltro sottolineato nei precedenti rapporti annuali di esecuzione, fanno riferimento inoltre, ad altre iniziative di carattere territoriale e relative soprattutto alla valorizzazione del patrimonio turistico e culturale promosse dal GAL.

1.4 Azioni integrate per lo sviluppo del turismo rurale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁴⁶				
Anni	AMMISSIBILE ⁴⁷	Impegni		Pagamenti		
	Importo	Importo	%	Importo	%	
2000	4.284.785,87		//		//	
2001			//		//	
2002			//		//	
2003		-	-	-	-	
2004		1.810.297,04	42,24	1.810.297,04	42,24	
2005		-	-	-	-	
2006		1.377.394,80	32,14	1.377.394,80	32,14	
2007		346.859,96	8,09	346.859,96	8,09	
2008			//		//	
Totale			3.534.551,81	82,49	3.534.551,81	82,49

⁴⁶ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁴⁷ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Itinerari creati o migliorati	Numero di itinerari	6	1
Posti letto creati	Numero posti letto	200	193
Coperti creati	Numero coperti creati	50	0
Esercizi commerciali migliorati	Numero esercizi commerciali	10	10
Ecomusei realizzati	Numero ecomusei realizzati	4	5
Infrastrutture sportive ed escursionistiche attrezzate	Numero di infrastrutture	1	0

B.2 – Indicatori di risultato⁴⁸

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese turistiche coinvolte	30%	n.d.
	% imprese commerciali coinvolte	15%	n.d.
	% incremento visitatori nei musei	20%	n.d.

C. OSSERVAZIONI

Lo stato di avanzamento finanziario su questa misura è in linea con le aspettative, con una percentuale di realizzazione del **82,49%**.

Nella tabella seguente sono elencati in ordine cronologico i bandi emessi dal GAL relativi alla misura 1.4.

Misura	Titolo	Termini
1.4.A.1	Creazione di piccole strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti	15 marzo - 30 aprile 2003
1.4.A.2	Miglioramento della rete commerciale esistente e posta in prossimità degli itinerari turistici di tipo escursionistico, tematico e culturale	20 aprile - 21 giugno 2004

⁴⁸ Alcuni indicatori presentano la dicitura n.d. poiché al momento non sono disponibili infatti, nell'impossibilità di valorizzarli è stato dato incarico alla società che si occuperà della valutazione ex-post di eseguire uno studio approfondito sugli indicatori, nel prossimo rapporto annuale pertanto, figureranno tutti gli indicatori valorizzati mancanti.

Misura	Titolo	Termini
1.4.B.1	Adeguamento della cartellonistica e della segnaletica e predisposizione di piccole aree di sosta	20 agosto - 30 settembre 2004
1.4.B.4	Valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi attraverso la costituzione di una rete di ecomusei	20 ottobre- 17 novembre 2004
1.4.A.2	Miglioramento della rete commerciale esistente e posta in prossimità degli itinerari turistici di tipo escursionistico, tematico e culturale	20 ottobre - 10 novembre 2006
1.4.B.4	Valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi attraverso la costituzione di una rete di ecomusei	20 ottobre - 10 novembre 2006

Vediamo ora nel dettaglio le singole sottomisure.

Sottomisura 1.4. A.1 *“Creazione di piccole strutture ricettive come affittacamere, bed & breakfast, case e appartamenti per vacanze (CAV), rifugi alpini ed escursionistici, realizzate esclusivamente attraverso il recupero di edifici esistenti, per migliorare le strutture di accoglienza locali”.*

Su questa misura al 31/12/2007, è stato emesso un bando nel 2003 e sono state ammesse a contributo e realizzate 33 strutture ricettive. La sottomisura 1.4.A.1 presenta un buon stato di avanzamento.

Sottomisura 1.4. A.2 *“Miglioramento dell'immagine della rete commerciale esistente e posta in prossimità degli itinerari turistici di tipo escursionistico, tematico e culturale”.*

Nell'ambito della sottomisura sono stati emessi al 31/12/2007 due bandi, come indicato nello schema generale, uno nel 2004 e l'altro nel 2006. Importante sottolineare che sul territorio interessato dal GAL Aree rurali della Provincia della Spezia la sottomisura relativa agli esercizi commerciali ha destato particolare interesse.

Gli interventi conclusi nell'ambito di questa sottomisura sono sei, ma si registreranno avanzamenti nella prossima relazione annuale, poiché vi sono ancora beneficiari del bando che non hanno concluso gli interventi.

Sottomisura 1.4. B.1 *“ Miglioramento dell'immagine e della fruizione della rete escursionistica ambientale attraverso interventi di adeguamento della cartellonistica e della segnaletica, creazione di piccole aree attrezzate di sosta”.*

Il bando emesso ai sensi di questa misura risale al 2004, in particolare prevedeva la possibilità di realizzare investimenti relativi a:

- la progettazione e la realizzazione di cartelli e segnali direzionali;
- la pulizia e la sistemazione delle aree di sosta;
- l'acquisto di attrezzature necessarie alla fruizione dei sentieri (tettoie, panche, staccionate, contenitori per rifiuti).

I cartelli e i segnali dovevano essere **conformi** a quelli realizzati dalla Provincia della Spezia per la valorizzazione dei **tre percorsi** a carattere enogastronomico: "Il sapore delle tradizioni - l'appennino del levante ligure", "Sapori di Levante", "Dal Vara al Magra- itinerario a tappe tra i prodotti della tradizione”.

I cartelloni e la segnaletica dovevano essere posizionati in modo visibile all'inizio della sentieristica di riferimento e dovevano identificare le attività economiche che hanno aderito all'itinerario.

La somma complessiva stanziata era stata di € 27.000,00. Il finanziamento consisteva in un contributo in conto capitale del 60% della spesa ed era concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 69/2001.

Soggetti beneficiari erano state le **associazioni senza scopo di lucro**, di questi soggetti, uno in particolare ha beneficiato del contributo ed ha attuato l'intervento sotto la supervisione del GAL.

Sottomisura 1.4. B.4 *“Valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi, attraverso la costituzione di una rete di ecomusei, con il recupero e la valorizzazione di antiche strutture produttive (cave, antiche ferriere, antichi frantoi, mulini ecc..) e delle emergenze archeologiche”*

All'interno della sottomisura sono stati due i bandi emessi uno nel 2004 e l'altro nel 2006, come indicato nella scheda generale.

Gli **ecomusei** finanziati sono stati **cinque**:

1. Ecomuseo delle Erbe
2. Ecomuseo dello Sciacchetrà
3. Ecomuseo della Memoria
4. Ecomuseo dell'Ambiente Naturalistico
5. Ecomuseo della Stampa e della Cultura

Approfondimento Ecomusei: Lo Sciacchetrà e la sua storia



comune: Riomaggiore: Manarola

Questo nobile vino, tipico delle Cinque Terre, ha cambiato nei secoli la sua denominazione: dalla leggendaria vernaccia, cantata anche da Dante, all'amabile o roccese (rozzese o razzese) del Seicento e Settecento, al rinforzato dell'Ottocento, per arrivare all'attuale sciacchetrà. I metodi di produzione sono rimasti però quasi immutati anche se nell'Ottocento si è sostituito il rossese, vitigno dal frutto dolcissimo ma di poca resa, che per lungo tempo ha identificato il vino stesso, con un'altra varietà, il bosco. Dalla vinificazione delle uve a bacca bianca vermentino, bosco e albarola nasce oggi il pregiato e raro sciacchetrà, DOC dal 1973 come la tipologia secca.

Il Cinque Terre DOC sciacchetrà si ottiene con un metodo di produzione che ne determina l'elevata gradazione alcolica e l'inconfondibile profumo. Le uve, dopo aver raggiunto una sovra-maturazione in vigna, sono poste in locali al riparo dal sole (che ne "cuocerebbe" gli aromi) fino a raggiungere la giusta concentrazione degli zuccheri e degli estratti. Contrariamente a quanto avviene per il vino bianco secco, per la produzione dello sciacchetrà è necessario diraspere l'uva, per non conferire cattivi sapori e bilanciare l'assorbimento dell'alcool. Dopo l'appassimento i grappoli subiscono una pigiatura soffice, segue una lunga fermentazione del mosto, che si blocca naturalmente al raggiungimento di un'alta gradazione alcolica.

Il vino così ottenuto è stabilizzato, dopo il tempo necessario all'invecchiato viene imbottigliato. Il disciplinare di produzione vigente prevede un invecchiamento di almeno un anno. Al suo meglio lo sciacchetrà ha un bel colore ambrato, sprigiona profumi di cacao, macchia mediterranea e albicocca e offre una beva ricca, sostenuta da buona acidità. Ottimo vino da meditazione, trova i migliori abbinamenti con i dolci e i formaggi stagionati o erborinati.

La convinzione che il futuro della Cinque Terre sia legato alla possibilità di mantenere attiva la coltivazione della vite, ha spinto il Parco a creare un presidio per la sperimentazione, la produzione e la commercializzazione di uno sciacchetrà eccellente. Per farlo conoscere meglio a Manarola è stato allestito il Museo dello Sciacchetrà, un percorso sull'ambiente naturale, sulle tecniche di coltivazione e di vinificazione, sulla fatica degli uomini che ancora lavorano e rendono fertili i terrazzamenti di questa costa così suggestiva ma anche così "difficile".

Approfondimento Ecomusei: Ecomuseo della Memoria



comune: Riomaggiore

Ricavato da un'antica cantina opportunamente restaurata che si apre, alcuni gradini sotto il piano stradale, sulla via principale di **Riomaggiore** il Museo della Memoria si caratterizza, oltre che per i contenuti, per le tecniche adottate per metterli a disposizione del pubblico. Si è, infatti, fatto largo uso della multimedialità per rendere il percorso conoscitivo più immediato ed accattivante.

Suddiviso in tre sezioni, **l'ambiente naturale**, la rappresentazione del territorio, la **storia** e **l'etnografia** delle Cinque Terre, il Museo "parla" attraverso le immagini (particolarmente suggestive quelle in 3D) mentre una serie di poster e didascalie completano il messaggio visivo e coordinano fra di loro le diverse sezioni.

A disposizione dei visitatori, oltre ad una guida, anche depliant sui contenuti dell'esposizione. L'ingresso all'ecomuseo è gratuito.



Foto 1 B&B finanziato con le risorse del PSL



Foto 2 B&B finanziato con risorse Leader+



Foto 3 Ecomuseo GAL Aree rurali della Spezia

1.6 Spese per la gestione e l'animazione dei Piani di sviluppo locale
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006 Anni	SPESA	REALIZZAZIONI ⁴⁹			
	AMMISSIBILE ⁵⁰	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	645.000,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		173.288,62	26,86	173.288,62	26,86
2004		159.244,80	24,68	159.244,80	24,68
2005		-	-	-	-
2006		241.290,88	37,40	241.290,88	37,40
2007		88.006,52	13,64		13,64
2008			//		//
Totale			661.830,82	100	661.830,62

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Spesa realizzata	% di spesa realizzata	100%	100

⁴⁹ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁵⁰ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B.2 – Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% spesa realizzata/spesa programmata	100%	100%
	€ di spesa realizzata in altri programmi in conseguenza dell'attività di animazione realizzata dal GAL	3 Meuro	0 ⁵¹

C. OSSERVAZIONI

La misura 1.6 registra un andamento costante, le spese sostenute si riferiscono ai costi di gestione del GAL: spese per il personale, le consulenze, l'affitto, la pulizia dei locali, le spese per le attività di animazione ecc....

Per questa misura la percentuale di avanzamento è molto alta ovvero del 100%.

Misura 2.1 Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA AMMISSIBILE ⁵³	REALIZZAZIONI ⁵²				
		Impegni		Pagamenti		
		Importo	%	Importo	%	
2000	40.000,00		//		//	
2001			//		//	
2002			//		//	
2003			//		//	
2004						
2005						
2006						
2007						
2008						
Totale			-	-	-	-

⁵¹ Il GAL non ha attivato nel periodo di programmazione 2000-2006 altre risorse se non quelle attraverso il programma Leader+.

⁵² Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁵³ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	N. progetti approvati	1	1
	N. progetti terminati	1	0
	N. GAL partecipanti alla Cooperazione infraterritoriale	4	2
	N. Altri soggetti partecipanti alla cooperazione infraterritoriale	6	2

B.2 – Indicatori di risultato⁵⁴

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% partner coinvolti	100%	100
	N. progetti comuni	88%	100
	N. iniziative complementari	66%	100

C. OSSERVAZIONI

Nel corso dell'annualità 2007 l'Autorità di gestione del programma leader + regionale ha approvato in data 27 febbraio 2007, con lettera prot. n. 30487/243 il progetto di cooperazione infraterritoriale "**MESSA IN RETE DEI TERRITORI LOCALI, LE CITTA' SLOW**".

La misura non presenta però avanzamenti finanziari, poiché al **31/12/2007** il GAL Aree rurali della Provincia della Spezia **non ha ancora rendicontato** nulla a valere del progetto di cooperazione in questione.

Di seguito si riporta una breve sintesi del progetto.

⁵⁴ Come indicato nel Complemento di programmazione gli indicatori di risultato dell'Asse II, misura 2.1. Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale, si riferiscono all'incremento rispetto al programma Leader II. In questo caso il valore è 100 poiché nel precedente periodo di programmazione non era prevista l'azione di cooperazione infraterritoriale, ma solo quella Transnazionale (Misura C).

Il progetto “MESSA IN RETE DEI TERRITORI RURALI – LE CITTA’ SLOW”, intende promuovere la messa in rete delle valenze culturali, artistiche, gastronomiche e naturalistiche dei diversi territori interessati.

Le azioni consistono in:

- realizzazione di un censimento tematico diretto ad individuare i sub-circuiti tematici (musicali, teatrali, enogastronomici, naturalistici);
- realizzazione di un **cartellone annuale** dei “territori locali in festival” contenente le manifestazioni aperte al pubblico da realizzare nei territori;
- realizzazione di un’attività di promozione degli eventi;
- realizzazione di **materiale divulgativo** ed informativo.

2.2 Azioni per lo sviluppo della cooperazione transnazionale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁵⁵			
Anni	AMMISSIBILE ⁵⁶	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	194.214,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		0	0	0	0
2004		30.628,92	15,77	30.628,92	15,77
2005		-	-	-	-
2006		111.673,25	57,50	111.673,25	57,50
2007		23.946,78	12,33	23.946,78	12,33
2008			//		//
Totale			166.248,95	85,60	166.248,95

⁵⁵ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁵⁶ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Progetti approvati	Numero progetti approvati	2	1
Progetti terminati	Numero progetti terminati	2	0

B.2 – Indicatori di risultato⁵⁷

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% partners coinvolti	100%	100
	numero progetti comuni	2	2 ⁵⁸

C. OSSERVAZIONI

In data 06/08/2004 è stato approvato il progetto di cooperazione transnazionale denominato “*Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree naturali protette del territorio nazionale*”.

Capofila del progetto è il **GAL Prealpi e Dolomiti** (Regione Veneto) e l'**Ente Greco Municipality Patras**.

A fianco dei GAL partecipano al progetto 7 Parchi nazionali, tra i quali il Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Obiettivo principale del progetto è l'elaborazione di una strategia comune per accrescere la ricettività turistica delle aree protette e la diffusione della cultura della fruizione sostenibile.

⁵⁷ Come indicato nel Complemento di programmazione gli indicatori di risultato dell'Asse II, misura 2.2. Azioni per lo sviluppo della cooperazione transnazionale, si riferiscono all'incremento rispetto al programma Leader II. In questa misura il valore è uguale a 100, poiché il Gal Aree Rurali della Provincia della Spezia non aveva attivato nessun progetto di cooperazione sulla Misura C di Leader II, o meglio aveva presentato un progetto denominato “*Leader in fiera*” che non era stata giudicato ammissibile dal Comitato di Partnership di Concezione e Decisione, a causa del livello generico delle azioni preventivate.

⁵⁸ Come evidenziato nella nota n. 52 il valore 2 si riferisce ai progetti in comune posti in essere nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale “*Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree naturali protette del territorio nazionale*”.

Il progetto intende individuare delle modalità di gestione in modo tale che la fruizione turistica delle aree protette risponda a requisiti di sostenibilità e consenta di accrescere lo sviluppo economico e sociale per le popolazioni locali.

I risultati attesi riguardano:

- l'istituzione di un **Osservatorio della ricettività sostenibile** nei Parchi aderenti al progetto;
- la realizzazione di iniziative di comunicazione comuni;
- l'organizzazione di un evento di presentazione dei risultati del progetto con il coinvolgimento di Federparchi, degli operatori turistici locali, degli Enti preposti alla promozione turistica;

- la creazione del database georeferenziato della ricettività delle aree protette;
- la redazione di **linee guida per la gestione ecosostenibile** dei servizi di ricettività;
- la predisposizione della carta della qualità dei servizi di ricettività;
- l'apertura e il funzionamento di uno sportello di accoglienza turistica presso il **Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi**;

GAL APPENNINO GENOVESE

Struttura giuridica: Società a responsabilità limitata

Indirizzo: P.zza Aldo Moro, 16, Casarza Ligure (Genova)

Responsabile GAL: Marisa Bacigalupo (Presidente)

Responsabile tecnico: Studio Associato Cevasco – Rollando (Direzione e coordinamento)

Obiettivi e strategia:

La strategia di sviluppo tiene in considerazione le esperienze maturate le corso della precedente programmazione (Leader II).

Gli obiettivi sono:

- crescita, qualificazione e sviluppo del turismo rurale, definito come attività integrata prioritaria dell'economia appenninica;
- migliorare la fruibilità del territorio;
- aumento dell'occupazione;
- miglioramento della qualità della vita e di servizi in ambito rurale;
- azioni atte a cercare di limitare il fenomeno dello spopolamento
- qualità dell'ambiente.

Tema catalizzatore primario e secondario:

- 1) Valorizzazione delle risorse naturali e culturali;
- 2) Sviluppo della qualità della vita, crescita dei servizi alla popolazione.

Piano Finanziario

Assi e misure	Costo totale	Spesa pubblica						Privati/GAL
		Totale pubblico	Contributo comunitario		Contributo nazionale			
			Totale Comunitario	FEAOG	Totale	Stato	Regione	
		1 (2+8)	2 (3+5)	3	4	5 (6+7)	6	
Asse 1 -azioni di sviluppo rurale integrato	4.841.710,68	3.235.151,59	1.413.804,17	1.413.804,17	1.821.347,42	1.046.936,86	774.410,56	1.606.559,09
misura 1	200.311,01	120.186,61	44.469,04	44.469,04	75.717,56	42.065,31	33.652,25	80.124,40
misura 2	150.504,00	90.301,80	33.411,67	33.411,67	56.890,13	31.605,63	25.284,50	60.201,20
misura 3	1.547.708,49	1.083.395,94	400.856,50	400.856,50	682.539,44	379.188,58	303.350,86	464.312,55
misura 4	1.928.207,21	978.078,66	463.572,19	463.572,19	514.506,47	301.236,33	213.270,14	950.128,55
misura 5	129.480,97	77.688,58	28.744,78	28.744,78	48.943,81	27.191,00	21.752,80	51.792,39
misura 6	885.500,00	885.500,00	442.750,00	442.750,00	442.750,00	265.650,00	177.100,00	0,00
Asse 2 - cooperazione infraterritoriale e transnazionale	470.065,00	355.557,17	111.123,37	111.123,37	244.433,80	77.795,76	166.638,04	114.507,83
misura 1	190.630,00	144.192,53	45.064,93	45.064,93	99.127,60	31.549,27	67.578,34	46.437,47
misura 2	279.435,00	211.364,63	66.058,43	66.058,43	145.306,20	46.246,49	99.059,71	68.070,37
TOTALE	5.311.775,68	3.590.708,76	1.524.927,54	1.524.927,54	2.065.781,22	1.124.732,61	941.048,60	1.721.066,92

Misure attuate nel 2007

Al 31/12/2007 l'Appennino Genovese ha attuato tutte le misure previste all'interno del suo Piano di Sviluppo locale.

A seguito della Decisione n. C(2007) 1349 del 20 marzo 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria discussa in sede di Comitato di Sorveglianza il 23 novembre 2006 sono state apportate modifiche al Piano di Sviluppo Locale del GAL Appennino Genovese. Pertanto rispetto alla versione del 24 settembre del 2002, sono state apportate modifiche alle misure oggetto di rimodulazione (misure 1.2, 1.3, 1.4), sia nei termini esplicativi della misura, che relativamente alle tabelle finanziarie.

Il GAL Appennino Genovese ha inserito nuove misure nel suo PSL la 1.1. e la 1.5., il resto del documento è rimasto invece invariato e risponde nei contenuti alla versione del PSL datata 24 settembre 2002.

Con lettera prot. n. 165 del 2 luglio 2007 il GAL Appennino Genovese ha inviato all'Autorità di Gestione il nuovo PSL del 9 maggio 2007.

GAL appennino genovese

Misura	Descrizione	Termini
1.2	<u>Affidamento dei servizi del progetto Baby Parking</u>	termini scaduti 22 sett. - 6 ott. 2003
1.3	<u>Azioni di marketing territoriale - n.2 contratti annuali (Co.Co.Co.) per animatori</u>	termini scaduti 11 marzo - 11 aprile 2003
1.4.1	<u>Creazione di piccole strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti</u>	termini scaduti 11 marzo - 11 giugno 2003
1.4.2	<u>Realizzazione di investimenti finalizzati al miglioramento della rete commerciale</u>	termini scaduti 24 sett. 2003 - 1 marzo 2004

1.1 Sostegno alla competitività dei prodotti all'interno delle aree rurali
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁵⁹				
Anni	AMMISSIBILE ⁶⁰	Impegni		Pagamenti		
	Importo	Importo	%	Importo	%	
2000	200.311,01		//		//	
2001			//		//	
2002			//		//	
2003		-	-	-	-	
2004		-	-	-	-	
2005		-	-	-	-	
2006		-	-	-	-	
2007		130.000,00	64,89	130.000,00	64,89	
2008			//		//	
Totale			130.000,00	64,89	130.000,00	64,89

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Studi di fattibilità		1	1
Servizi turistici telematici	Numero di reti e/o portali	1	2
	Numero di contatti alle reti di informazione turistica	10.000/per anno	6.000

⁵⁹ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁶⁰ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B.2 – Indicatori di risultato⁶¹

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese che partecipano al servizio	50% (area Appennino Genovese) 10% (intera area Leader+)	50% (area Appennino Genovese) 10% (intera area Leader+)
	% incremento delle presenze turistiche	15% area Appennino Genovese) 3% (intera area Leader+)	15% area Appennino Genovese) 3% (intera area Leader+)

C. OSSERVAZIONI

Mediante l'attivazione di questa misura il GAL Appennino Genovese intende potenziare e favorire il collegamento tra i prodotti locali, il turismo e la sinergia di entrambi con le risorse e le attività economiche del territorio.

Nel **2007** si è dato avvio alla realizzazione di un **sistema cartografico digitale**, georeferenziato ed interattivo relativo alla rete dei sentieri ed ai servizi di accoglienza turistica e di trasporto pubblico locale, dei territori di competenza del GAL Appennino Genovese.

A tale scopo il GAL ha affidato a **Progema S.r.l.** la realizzazione di un portale web del territorio con lo scopo di:

- Migliorare le possibilità di presentazione e di scoperta dei valori attrattivi, paesaggistici e ricettivi del complessivo sistema turistico offerto dal territorio della Provincia di Genova;

- Illustrare il sistema dei sentieri, i punti di ricettività turistica, le possibilità di collegamenti offerti complessivamente dal sistema di mobilità della rete del trasporto pubblico locale.

Il costo sostenuto complessivamente riguarda:

- La prima fase relativa all'avvio del progetto nei territori delle Comunità Montane Aveto-Graveglia-Sturla, Fontanabuona, Val Petronio, secondo quanto previsto dalla convenzione di incarico;
- La seconda e ultima fase relativa al raggiungimento delle rimanenti zone della provincia di Genova fino a ricomprendere tutto il territorio rurale.

⁶¹ Non sono disponibili al momento indicatori di risultato riferibili alla misura 1.3.

Il portale web ha portato a termine da Progema S.r.l. è disponibile all'indirizzo **www.camminoalevante.com**;

Di seguito si riporta una breve presentazione del portale sopra menzionato:

Cammino a Levante nasce come un portale per il turismo nell'area del Tigullio.

Nel sito si può trovare tutto quello che serve al turista per organizzare una vacanza:

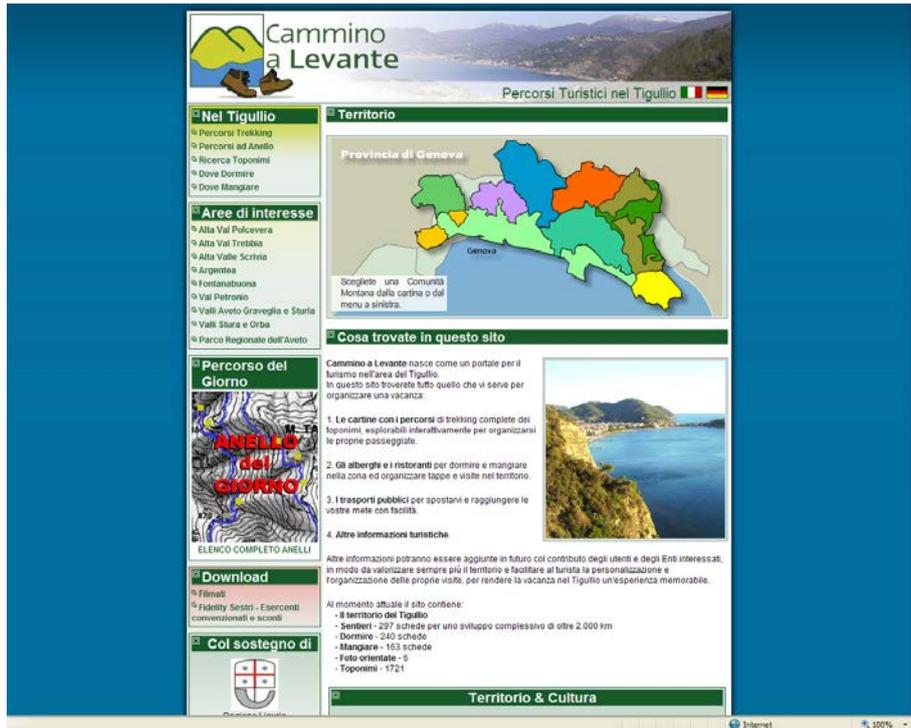
- 1) Le cartine con i percorsi di trekking complete dei toponimi, esplorabili interattivamente per organizzarsi le proprie passeggiate.
- 2) Gli alberghi e i ristoranti per dormire e mangiare nella zona ed organizzare tappe e visite nel territorio.
- 3) I trasporti pubblici per spostarvi e raggiungere le vostre mete con facilità.
- 4) Altre informazioni turistiche.

Altre informazioni potranno essere aggiunte in futuro col contributo degli utenti e degli Enti interessati, in modo da valorizzare sempre più il territorio e facilitare al turista la personalizzazione e l'organizzazione delle proprie visite, per rendere la vacanza nel Tigullio un'esperienza memorabile.

Al momento attuale il sito contiene:

- Il territorio del Tigullio
- Sentieri - 297 schede per uno sviluppo complessivo di oltre 2.000 km
- Dormire - 240 schede
- Mangiare - 163 schede
- Foto orientate - 6
- Toponimi - 1721

Ecco la Home page del sito:



Dalla home page è possibile accedere alle pagine interne dedicate a:

Percorsi Trekking

Selezione Percorso

Da questa pagina puoi compiere ricerche sui percorsi.

Pregho inserisci i criteri di ricerca

Enti:

Comuni:

Percomibilità:

Grado di difficoltà:

Denominazione:

Elenco percorsi - N° 288

Segnala:	Denominazione:	Lunghezza:	Durata:
A2	ANELLO FORESTA DEMANIALE DELLE LAME	9400	3 ore 30 minuti
★	ABBAZIA ROMITORIO (417) - PRA' RONDANINO (768)	6000	2 ore 30 minuti
▲	ACQUASANTA (646) - BRIC DEL DENTE (1109)	8000	3 ore 0 minuti
▲	ACQUASANTA (155) - MONTE PENNELLO (995)	8900	3 ore 0 minuti
○	ACQUASANTA (155) - PASSO DEL TURCHINO (532)	6700	2 ore 15 minuti
■	ACQUASANTA (155) - PUNTA MARTIN (999)	4000	2 ore 45 minuti
X	AL LEGGEZZE (920) - MONTE MAGGIORASCA (1904)	7300	3 ore 0 minuti
▲	ALPICELLA (405) - MONTE BERGUA (1287)	5600	3 ore 0 minuti
▲	ALTA VIA - TAPPA 35 - PASSO DEL BOCCO (956) - COLLA CRAIOLO (907)	7700	3 ore 0 minuti
▲	ALTA VIA - 5 TERRE - MONTE SAN RICOLAO - SANTUARIO MADONNA DELLA GUARDIA DI V.	4700	2 ore 30 minuti
●	ALTA VIA - SPARTACQUE - MICROCIO DI BARBAGELATA - PASSO DELLA SCIOGLINA	4900	2 ore 0 minuti

Percorsi ad Anello

Selezione Anello

Da questa pagina puoi compiere ricerche sui Percorsi ad Anello.

Pregho inserisci i criteri di ricerca

Grado di difficoltà:

Durata:

Denominazione:

Ad anello: Interessi Botanici - Naturalistici

Frequente tutto l'anno: Presenza Alberi Secolari

Ampio Parcheggio (oltre 10 vetture): Valenza Geologica

Accessibile con Mezzi Pubblici: Valenza Storico - Architettonica

Punti Panoramici: Valenza Archeologica Industriale

Vista Mare: Valenza Cave Storiche e Minerarie

Porta ad un posto di Balneazione: Valenza Ethnografica - Cultura contadina

Elenco Percorsi ad Anello - N° 11

Denominazione:	Lunghezza:	Durata:
Anello del Monte Pagliaro	1557 metri	3 ore 10 minuti
Anello del Monte Tuggio - Il Mondo del Piccone	5927 metri	3 ore 0 minuti
Anello del Ramaceto	8364 metri	4 ore 0 minuti
Anello di Cersola	8690 metri	3 ore 0 minuti
Anello di Cersola - Variante Breve	896 metri	3 ore 0 minuti
Anello di Punta Manara	4415 metri	2 ore 45 minuti
Il Verdeazzurro della Val Petrolio - La Traversata da Moneglia a Riva Trigoso	5213 metri	3 ore 0 minuti
L'anello del Monte Caucaso - Un affascinante balcone tra monti e mare	5365 metri	3 ore 10 minuti
Le Acque della Valle Sturla - Il Beo di Careggi	2425 metri	2 ore 0 minuti
Le Rocche di S. Anna	2342 metri	1 ore 15 minuti

Dove Dormire

Cammino a Levante
Percorsi Turistici nel Tigullio

Home | Pagina | Tigullio | Selezione Dove Dormire

Selezione Dove Dormire

Da questa pagina puoi compiere ricerche sulle strutture ricettive.

Prego inserisci i criteri di ricerca

Tipologia:

Categoria:

Denominazione:

Denom. strutture - N° 240

Denominazione	Tipologia	Categoria	Località
A Casa di Roby	BED&BREAKFAST	4 STELLE	San Lorenzo
A due passi dal mare	BED&BREAKFAST	n.d.	Moneglia
A pria de l'Orto	AGRITURISMO	n.d.	Ne
Acque Ricche	BED&BREAKFAST	3 STELLE	Sori
AFFITTACAMERE CHELLINA	AFFITTACAMERE	n.d.	PIANI DI PRAGLIA
AFFITTACAMERE RISTORANTE BERTIN	AFFITTACAMERE	n.d.	#
Agave	BED&BREAKFAST	n.d.	Moneglia
AGRITURISMO BERTIN	AGRITURISMO	n.d.	#
AGRITURISMO FATTORIA NEL BOSCO	AGRITURISMO	n.d.	#
AGRITURISMO GRILLA	AGRITURISMO	n.d.	ACQUASANTA
AGRITURISMO IL SOGNO	AGRITURISMO	n.d.	#
AGRITURISMO LA COSTA	AGRITURISMO	n.d.	#
AGRITURISMO LA MADRE	AGRITURISMO	n.d.	#
AGRITURISMO LA NOVELLINA	AGRITURISMO	n.d.	#
AGRITURISMO VILLA COLLE	BED&BREAKFAST	n.d.	#

pag. successiva >>

Dove Mangiare

Cammino a Levante
Percorsi Turistici nel Tigullio

Home | Pagina | Tigullio | Selezione Dove Mangiare

Selezione Dove Mangiare

Da questa pagina puoi compiere ricerche sulle strutture ricettive.

Prego inserisci i criteri di ricerca

Tipologia:

Denominazione:

Denom. strutture - N° 104

Denominazione	Tipologia	Comune	Località
A LOCANDA DA BECCASSA	LOCANDA	TORRIGLIA	#
AGRITURISMO BERTIN	AGRITURISMO	CAMPD LIGURE	#
AGRITURISMO FATTORIA NEL BOSCO	BAR-GELATERIA	TIGLIETO	#
AGRITURISMO GRILLA	ALTRO	MELE	ACQUASANTA
AGRITURISMO IL SOGNO	BAR-GELATERIA	LORSICA	#
AGRITURISMO LA NOVELLINA	AGRITURISMO	CICAGNA	#
AL PONTE VECCHIO	ALTRO	CICAGNA	#
ALBERGO RISTORANTE BERTO	ALBERGO-RISTORANTE	PROPATA	CAPRILE
ALBERGO RISTORANTE CASA DEL ROMANO	ALBERGO-RISTORANTE	FASCIA	CASA DEL ROMANO
ALBERGO RISTORANTE E PIZZERIA BISSARONTI	ALBERGO-RISTORANTE	GORRETO	#
ALBERGO RISTORANTE LAGO SCURO	ALBERGO-RISTORANTE	AVEGNO	#
ALBERGO RISTORANTE LUNA PIGRA	ALBERGO-RISTORANTE	TORRIGLIA	#
ALBERGO RISTORANTE PAULIN	ALBERGO-RISTORANTE	PROPATA	CAPOLIUGO PROPATA
ALBERGO RISTORANTE PIGAN	ALBERGO-RISTORANTE	TIGLIETO	#
ALBERGO RISTORANTE TOMASI	ALBERGO-RISTORANTE	ROVEGNO	CASANOVA



1.2 Azioni per il miglioramento dei servizi per la popolazione rurale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁶²				
Anni	AMMISSIBILE ⁶³	Impegni		Pagamenti		
	Importo	Importo	%	Importo	%	
2000	150.504,00		//		//	
2001			//		//	
2002				//		//
2003		24.067,99	15,99	24.067,99	15,99	
2004		25.305,17	16,81	25.305,17	16,81	
2005		8.670,18	5,7	8.670,18	5,7	
2006		15.916,24	10,57	15.916,24	10,57	
2007		18.455,00	12,26	18.455,00	12,26	
2008				//		//
Totale			92.414,58	61,40	92.414,58	61,40

⁶² Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁶³ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE**B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Centri polivalenti di servizio realizzati	Numero di centri	3	2
Numero progetto pilota di telesoccorso e/o telefono amico	Numero progetti	1	1
Numero potenziali utenti centri polivalenti	Numero centri	45	50
Numero potenziali utenti telesoccorso e/o telefono amico	Numero utenti	50	200
Numero potenziali utenti servizio di trasporto innovativo	Numero di pacchetti turistici realizzati	5.000	3.000
Occupazione creata	Numero unità	10	10
Numero di ambulatori di vallata coperti dal servizio trasporto innovativo		2	2

B.2 – Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% cittadini a cui vengono forniti nuovi servizi sociali	60% ultrasettantenni; 15% popolazione GAL	60% ultrasettantenni; 15% popolazione GAL

C. OSSERVAZIONI

Le spese imputate alla 1.2 sono relative al progetto Baby-Parking e al progetto Telecardiologia.

Misura	Descrizione	Termini
1.2	<u>Affidamento dei servizi del progetto Baby Parking</u>	termini scaduti 22 sett. - 6 ott. 2003

Progetto Baby Parking

L'idea del **Baby Parking** nasce attraverso un processo di concertazione tra il GAL Appennino Genovese, la Comunità Montana Alta Val Trebbia, il Comune di **Montebruno** e i Servizi Sociali – Segreteria di Zona n. 5 e gli altri comuni del territorio.

Il Baby Parking è uno spazio ludico-educativo per bambini in età compresa tra i 36 mesi ed i 5 anni, aperto dalle 08,00 alle 13,00.

Il Baby-Parking persegue i seguenti obiettivi:

1. Creare uno spazio progettato in modo adeguato alle esigenze educative dei bambini, che renda più vivibile la vita della persone coinvolte nei processi sociali;
2. Fornire la possibilità ai genitori di svolgere la propria professione od altre attività e di vedere accudito da vicino il proprio figlio in modo competente;
3. Creare un ambiente in cui la relazione con l'adulto è fortemente caratterizzata dall'affettività, requisito fondamentale per il benessere psicofisico del bambino;
4. Dare vita ad un processo educativo che coinvolga tutte le parti sociali, creando una rete di relazioni che si faccia carico nel suo complesso della crescita psico-fisica e culturale delle nuove generazioni;
5. Definire ed organizzare una rete di risorse umane al fine di una loro possibile collocazione lavorativa o in termini di volontariato

Per l'attuazione del progetto è stato siglato un protocollo di intesa tra il GAL Appennino Genovese, la Comunità Montana Alta Val Trebbia e il Comune di Montebruno.

In data **9 dicembre 2005**, nel Comune di **Vobbia** è stata inaugurata una nuova struttura dedicata all'infanzia e alle famiglie: un Baby Parking che ospiterà bambini di età compresa fra i tre mesi e i cinque anni.

Il GAL Appennino Genovese a seguito della buona riuscita del progetto del Baby Parking di Montebruno in collaborazione con Il Comune di Vobbia, la Provincia di Genova,

il Distretto Sociale 51 ed alcune famiglie del paese ha pensato di trasferire l'idea da Montrebruno a Vobbia. Il Baby-Parking è gestito da una Cooperativa della zona denominata "Il Castello di Pietra".



Foto 4 Baby parking Vobbia

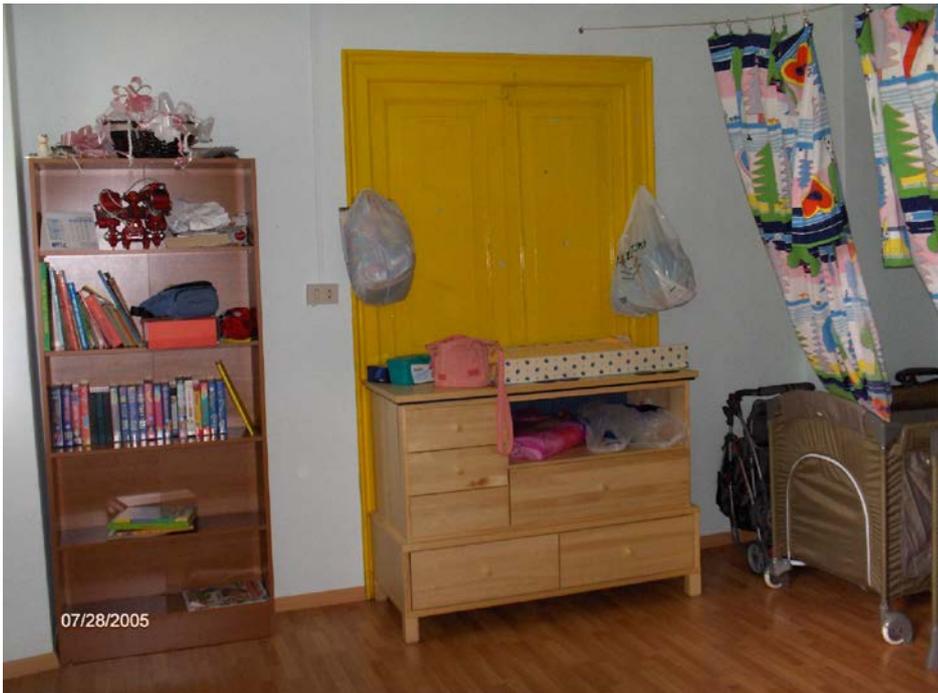


Foto 5 Baby parking Vobbia



Foto 6 Baby parking Vobbia



Foto 7 Baby parking Vobbia



Foto 8 Baby parking Vobbia



Foto 9 Baby parking Vobbia

Progetto Telecardiologia

Il GAL è partner del progetto Interreg IIC Telemedicina, all'interno del quale è stato attuato un progetto pilota volto allo studio di fattibilità per la creazione di servizi di telecardiologia destinati alle zone disagiate dell'entroterra ligure.

Partendo da questo progetto Interreg, ha deciso di rendere operativi i risultati dello studio attraverso l'utilizzo di fondi della misura 1.2.

Con il progetto **Interreg IIC Telemedicina** è emersa la necessità di creare un servizio di telecardiologia al fine di ottimizzare le prestazioni sanitarie e diminuire i disagi del paziente. Per favorire la diagnosi tempestiva nei pazienti sintomatici il medico di base necessita di una strumentazione idonea.

La realizzazione di questo progetto, attraverso i fondi di questa misura, è rappresentata dalle azioni di seguito relazionate.

E' stata affidata alla società **Techfin S.r.l.** l'attività di assistenza e consulenza alle fasi di studio di fattibilità e di preparazione all'attuazione del progetto.

In seguito ad un'indagine territoriale e a un confronto con i medici di medicina generale, la Regione Liguria, gli Enti locali, il GAL ha individuato le Valli Stura e Alta Val Trebbia come aree pilota per la sperimentazione in quanto già sperimentato dalla **ASL3** Genovese nell'area peri-urbana di Genova.

Per l'attuazione di questo progetto il GAL ha provveduto all'acquisto di n. 5 elettrocardiografi digitali portatili (che saranno in seguito donati all'ASL3 Genovese), in base alle esigenze espresse dai medici coinvolti nella sperimentazione.

E' stata incaricata l'ASL3 Genovese di occuparsi dell'esecuzione del progetto, in particolare con:

- ✓ l'estensione della rete di telecardiologia urbana ai territori dell'Alta Val Trebbia e della Valle Stura con apposita formazione dei medici di medicina generale coinvolti per l'utilizzo degli elettrocardiografi e per la refertazione dei tracciati;
- ✓ il collegamento telematico dei cinque medici coinvolti con il Centro di Ascolto del Dipartimento di Cardiologia dell'Ospedale di Sestri Ponente;
- ✓ il test e la manutenzione dei macchinari;
- ✓ il monitoraggio e la refertazione di almeno 50 casi di malati cardiopatici;
- ✓ l'analisi delle risultanze.

1.3 Azioni di marketing territoriale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁶⁴				
Anni	AMMISSIBILE ⁶⁵	Impegni		Pagamenti		
	Importo	Importo	%	Importo	%	
2000	1.547.708,49		//		//	
2001			//		//	
2002				//		//
2003		221.048,74	14,28	221.048,74	14,28	
2004		169.327,30	10,94	169.327,30	10,94	
2005		172.336,64	11,13	172.336,64	11,13	
2006		366.005,52	23,64	366.005,52	23,64	
2007		220.000,50	14,21	220.000,50	14,21	
2008				//		//
Totale			1.148.718,70	74,22	1.148.718,70	74,22

⁶⁴ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁶⁵ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

A. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
1.3.1 Sostegno di eventi e manifestazioni fieristiche	Numero di manifestazioni promozionali organizzate o partecipate	66	72
1.3.2 Messa in rete di piccole strutture espositive e fieristiche	Numero di reti turistiche realizzate	6	6
1.3.3 Creazione ed allestimento di strutture informative e promozionali	Numero di centri di informazione e promozione	1	1
1.3.4 Redazione di pubblicazioni, strumenti multimediali e banche dati sulla cultura materiale dell'area GAL	Numero di strumenti multimediali e di divulgazione realizzati	18	31
1.3.5 Creazione di pacchetti turistici integrati	Numero di pacchetti turistici realizzati	14	3

B.2 – Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese turistiche coinvolte	60%	60%
	% altre imprese coinvolte	50%	50%

C. OSSERVAZIONI

La misura registra uno stato di avanzamento superiore al programmato, con una percentuale di realizzazione del **74,22%**.

Lo stato di attuazione della misura 1.3. che come confrontabile nel precedente rapporto annuale era molto alta a dimostrazione dell'importanza strategica che questa misura riveste per il GAL, ha reso necessario un aumento delle risorse sulla misura attraverso la Decisione n. C(2007) 1349 del 20 marzo 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria discussa in sede di Comitato di Sorveglianza il 23 novembre 2006.

A valere su questa misura il GAL ha emanato un unico bando finalizzato all'assunzione di personale Co.Co.Co. che è stato oggetto di discussione nei precedenti rapporti annuali e che qui si riporta:

Misura	Descrizione	Termini
1.3	<u>Azioni di marketing territoriale</u> <u>- n.2 contratti annuali</u> <u>(Co.Co.Co.) per animatori</u>	termini scaduti 11 marzo - 11 aprile 2003

Gli avanzamenti finanziari al 31/12/2007 corrispondono alle seguenti voci:

Azioni di Marketing e animazione locale:

Consiste nelle spese di organizzazione di piccoli eventi, localizzati presso il Punto Immagine, per la promozione del territorio, dei suoi prodotti, delle sue emergenze e manifestazioni d'interesse. Trattasi, quindi, di conferenze stampa, incontri, giornate di degustazione, ecc.

Le spese si riferiscono all'organizzazione di incontri e convegni sulle tematiche di Leader, nonché di conferenze stampa di presentazione dei progetti che il GAL sta realizzando nello stesso ambito.

Pubblicazioni GAL

Notiziario "GAL": nell'ambito di questo intervento, è proseguita la diffusione del notiziario "GAL". Gli argomenti trattati riguardano le realtà turistiche del territorio, le attività produttive che in esso si svolgono e, ovviamente, le attività portate avanti dal GAL nell'ambito del Programma Leader.

Al fine di rendere maggiormente visibile il territorio dell'Appennino Genovese con tutte le sue attrattive il GAL ha proceduto con le seguenti pubblicazioni:

Brochures e schede presentazione GAL: sono state stampate n. 1.000 cartelline in italiano, n.500 cartelline in inglese e n. 500 schede relative all'attività di codesto GAL; stampa e realizzazione grafica a cura della San Giorgio Editrice;

Videoproiezione sul territorio del GAL: è stato dato incarico di realizzare una videoproiezione intitolata "Viaggio nel territorio del GAL Appennino Genovese: l'ambiente e l'uomo". Si tratta di una sequenza di fotografie digitali alternate a note e didascalie, relative al territorio e alle bellezze storico – artistiche e architettoniche dell'Entroterra della Provincia di Genova, territorio del GAL Appennino Genovese. La proiezione è composta da 170 immagini, con durata di circa 40 minuti, divisa in due parti ciascuna rappresentante un viaggio/itinerario in parte tematico e in parte topografico/geografico attraverso il territorio.

Cartina Piste ciclabili: essa rappresenta un comodo strumento per chi si accinge a visitare l'entroterra della Provincia di Genova e fruire delle componenti di eccellenza che

il territorio offre. La realizzazione di questa cartina è stata possibile grazie alla compartecipazione dell'APT Genova e dell'APT Tigullio. Rendicontiamo l'acquisto di Carta Regionale e la realizzazione grafica/stampa delle cartine.

Sito Internet

Il GAL Appennino Genovese possiede un sito internet www.appenninogenovese.it il sito viene aggiornato costantemente e contiene informazioni istituzionali sul GAL, i progetti attuati nel Leader II e nel Leader +.

In particolare nel 2007 il sito è stato completamente ristrutturato e adeguato alle esigenze di divulgazione delle iniziative e di consultazione da parte di diverse tipologie di utenti. Realizzato anche nella versione in lingua inglese, presenta i risultati raggiunti dal GAL, i progetti in fase di attuazione, prospettive ed opportunità, le realtà produttive e artigianali, i fattori di attrazione turistica, le opportunità di svago, una sempre aggiornata agenda con gli appuntamenti di maggiore interesse nel territorio provinciale, ecc.

Per la ristrutturazione del sito, il GAL si è avvalso, tramite un apposito contratto a progetto;

Di seguito alcune immagini che mostrano il sito internet del GAL Appennino Genovese:





GAL Appenninogenese Homepage territorio - Microsoft Internet Explorer provided by Regione Liguria

Indirizzo: http://www.appenninogenese.it/agenda.aspx

Home | Il GAL | Le risorse | Il territorio

Cerca in questo sito nel web con Google

Dagli Appennini alle onde

Una galassia di piccoli paesi e borghi che si specchiano sulle acque del Mar Ligure e si arrampicano sulle colline terrazzate ed i monti alle spalle delle più note località rivierasche. La Provincia di Genova è soprattutto questo, un territorio per l'83% montuoso e collinare per il 16%, culla di cultura e tradizioni ancor oggi fortissime. E proprio questo territorio è l'impegno quotidiano del GAL Appennino Genovese e della sua attività di promozione e sviluppo. Gli antichi mestieri artigiani, le ricchezze naturali ed architettoniche, i gusti dei prodotti tipici: elementi di un'offerta diversa, e non solo turistica, costituita da un tessuto di micro, piccole e medie imprese che sono la risorsa fondamentale dell'economia locale.

CONTINUA >>

In evidenza

Apri lo sportello del cittadino a Busalla, Villa Borzino 8 Giugno
Gli incontri sul territorio... Venerdì 8 giugno ore 21 presso Villa Borzino a Busalla in occasione dell'inaugurazione dello sportello del cittadino (il punto aperto dalla Comu

CONTINUA >>

giugno 2007						
lu	ma	me	gi	ve	sa	do
28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	1
2	3	4	5	6	7	8

Agenda del Territorio

- ESCURSIONE ALTA VIA MONTI LIGURI 10 GIUGNO 2007
- FESTA DELLE ROSE BUSALLA 9 - 10 GIUGNO 2007
- Zajal Sestri Levante 9 giugno 2007
- YYIV Fasta a Elara

Operazione completata

Il territorio del GAL Appenninogenese - Microsoft Internet Explorer provided by Regione Liguria

Indirizzo: http://www.appenninogenese.it/territorio.aspx

Una striscia di terra e mille e più paesaggi

"Oggi ho attraversato la valle più bella del mondo". Così, nel suo diario di viaggio, scriveva Ernest Hemingway dopo aver "incontrato" la Val d'Aveto. Uno stupore che spesso accompagna chi, per la prima volta, inizia a conoscere il territorio al di qua del Mar Ligure. L'entroterra genovese nasconde, nel carattere riservato dei luoghi e dei suoi abitanti, un tesoro di natura, storia e tradizioni da scoprire.

Un tesoro che è ancora più inaspettato perché a pochi passi dal mare. Il territorio, che il GAL Appennino Genovese vuole promuovere, ha infatti il suo sbocco naturale sul mare a Ponente, con il

I Comuni della Provincia di Genova

- Arenzano
- Avegno
- Bargagli
- Bogliasco
- Borzonasca
- Busalla
- Camogli
- Campo Ligure
- Campomorone
- Carasco
- Casazza Ligure
- Casella
- Castiglione Chiavarese
- Ceranesi
- Chiavari
- Cicagna
- Cogoleto
- Cogorno
- Coreglia Ligure
- Crocefieschi
- Davagna
- Fascia
- Favale di Malvaro

Direzione e Coordinamento attività di marketing

La direzione ed il coordinamento delle attività di marketing si riferiscono all'incarico professionale allo Studio associato che si occupa sia della direzione che delle attività legate al marketing territoriale.

Eventi e Fiere

Il GAL in sinergia con altri enti partecipa a numerose fiere sul territorio regionale e nazionale. Le maggiori iniziative sono state attuate in collaborazione con la CCIAA di Genova e con la Provincia di Genova

Nel corso del 2007 il GAL ha partecipato a diverse fiere si seguito si riporta una breve relazione di alcune di queste:

SALONE DELL'AGROALIMENTRE LIGURE 2007 : il GAL ha partecipato coinvolgendo produttori dell'intero entroterra genovese e avvalendosi di personale qualificato per la promozione delle peculiarità enogastronomiche. L'evento si è svolto a Finalborgo dal 16 al 18 marzo. Novità di quest'anno è stata l'area Workshop, uno spazio per le trattative dedicato agli Espositori e ai loro clienti.

MOSTRA DEL TIGULLIO 2007: l'evento si è svolto dal 20 al 22 aprile 2007 nel Centro storico di Chiavari. Il GAL ha partecipato allestendo un proprio stand promuovendo le realtà rappresentate dall'ente stesso.

EXPO' VALLE SCRIVIA 2007: anche quest'anno il GAL, di concerto con la Comunità Montana, ha voluto partecipare alla realizzazione di questa manifestazione che si pone in forte rilievo nell'ambito del circuito degli expò provinciali. Al fine di supportare al meglio la seconda edizione di questo evento ancora in fase di crescita sono stati pubblicati diversi "quaderni" di promozione del territorio. Il GAL ha sostenuto le spese per la pubblicazione del quaderno n. 3. L'expò si è svolto nei giorni 14 e 15 luglio 2007.

SAGRA DEL BAGNUN 2007: Il GAL è intervenuto, sulla falsariga delle precedenti partecipazioni, con l'allestimento di uno stand promozionale per la diffusione di materiale relativo alle iniziative e alle peculiarità del territorio interno genovese. La manifestazione si è svolta dal 20 al 22 luglio 2007.

TALL SHIP 2007: Genova, Porto Antico 28-31 Luglio 2007. Questo evento rappresenta la regata dei velieri dai grandi alberi organizzata da STI (Sail Training International) e da STA-Italia, fondata da Marina Militare e Yacht Club Italiano nel 1996 per l'addestramento dei giovani alla vela. La manifestazione ha come protagonisti i grandi velieri delle scuole di marineria di diversi paesi. Tra gli eventi collaterali è stato organizzato uno spazio espositivo dei prodotti locali di qualità. Oltre allo stand del GAL in cui è stato distribuito materiale informativo e promozionale del territorio, sono state anche ospitate le seguenti aziende e/o Associazioni:

1. Mercatino del Biologico: Apicoltura Marina Consiglieri; Internectis srl; Giovanni Morando; Natura Sicura srl; Montezemolo Salumi;
2. Azienda Agricola di Gabriella Garibaldi – spugne vegetali;
3. Leivi Conca degli Ulivi – prodotti tipici della Valli del Levante e cosmesi naturale alle erbe;

4. Associazione le Rose della Valle Scrivia e Consorzio Produttori Alta Valle Scrivia;
5. Pro Loco di Pegli;
6. Pro Loco di Uscio.

EXPO' FONTANABUONA 2007: svoltosi a Calvari nei padiglioni della Promoprovincia nei giorni dal 25 agosto al 2 settembre 2007. Il GAL, come tutti gli anni, partecipa all'evento allestendo uno stand che consente di divulgare materiale promozionale relativo ai territori della Provincia di Genova, ai prodotti tipici locali. Lo stand ha anche la funzione di far conoscere l'attività del GAL mediante l'illustrazione dei progetti realizzati o in fase di realizzazione.

Punto immagine

Il GAL Appennino genovese ha creato una vetrina in Via Roma a Genova.

La vetrina in questione si configura come un'operazione di marketing destinata al grande bacino di pubblico della città di Genova, una casa dell'entroterra genovese finalizzata alla promozione del territorio.

L'ubicazione è particolarmente strategica sia per la centralità della via nella quale si trova, sia anche perché nello stesso edificio ha sede l'Azienda di Promozione Turistica di Genova.



Foto 10 Expò Val Fontanabuona



Foto 11 Expò Val Fontanabuona



Foto 12 Expò Val Fontanabuona



Foto 13 Expò Val Fontanabuona



Foto 14 Expò Val Fontanabuona



Foto 15 Expò Val Fontanabuona



Foto 16 Expò Val Fontanabuona



Foto 17 Expò Val Fontanabuona

1.4 Azioni integrate per lo sviluppo del turismo rurale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006 Anni	SPESA AMMISSIBILE ⁶⁷ Importo	REALIZZAZIONI ⁶⁶			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	1.928.207,21		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		49.000,00	2,54	49.000,00	2,54
2004		0	0	0	0
2005		464.418,37	24,08	464.418,37	24,08
2006		159.045,43	8,24	159.045,45	8,24
2007		569.696,77	29,54	569.696,77	29,54
2008			//		//
Totale			1.242.160,57	64,42	1.242.160,57

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Posti letto creati	Numero posti letto	130	129
Casa vacanze realizzati	Numero case-vacanze	3	5
Rifugi realizzati	Numero rifugi realizzati	1	1
B&B rurali realizzati	Numero B&B	10	10
Nuovi occupati	Numero occupati	22	21
Esercizi commerciali migliorati	Numero esercizi	11	10
Occupazione mantenuta	Numero occupati	11	10
Infrastrutture sportive ed escursionistiche attrezzate	Numero di infrastrutture	8	8
Collegamenti costa-entroterra	Numero di collegamenti	1	2

⁶⁶ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁶⁷ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B.2 – Indicatori di risultato⁶⁸

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese turistiche coinvolte	70%	70%
	% imprese commerciali coinvolte in aree marginali	70%	70%

C. OSSERVAZIONI

I bandi emessi al 31/12/2007 dal GAL Appennino Genovese sono i seguenti:

Misura	Descrizione	Termini
1.4.1	<u>Creazione di piccole strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti</u>	termini scaduti 11 marzo - 11 giugno 2003
1.4.2	<u>Realizzazione di investimenti finalizzati al miglioramento della rete commerciale</u>	termini scaduti 24 sett. 2003 - 1 marzo 2004

Sottomisura A.1 – Creazione di piccole strutture ricettive

Il Bando era stato aperto in data 11/03/03 con termine ultimo di presentazione delle domande al 11/06/2003. Sono state liquidate diverse strutture ricettive tra le quali figurano i Bed & Breakfast, gli affittacamere, le Case Appartamenti vacanze ed i rifugi escursionistici.

Sottomisura A.2 - Miglioramento dell'immagine della rete commerciale

Il relativo bando è stato aperto il 24/09/03, con termine ultimo per la presentazione delle domande al 01/03/04.

Sono state presentate al 31/12/2005 15 richieste di contributo, di cui 13 sono risultate ammissibili e finanziabili.

⁶⁸ Non sono disponibili al momento indicatori di risultato riferibili alla misura 14.

Sottomisura B.5 - potenziamento pesca sportiva

Al 31/12/2007 sono stati messi a punto Sette interventi, in collaborazione con la Provincia, con l'obiettivo non tanto di dar vita a progetti sparsi ed isolati, ma piuttosto di mettere in sinergia un insieme di aree e strutture, in modo tale che la pesca possa realmente diventare un'attrattiva per territorio GAL, anche a livello nazionale, e che possa diventare uno strumento importante di valorizzazione di tutta una serie di attività ad essa collegate.

I sette interventi sono stati:

1. *Alta Val Trebbia - Acquario di Fontanigorda*: sistemazione delle vasche, realizzazione di area attrezzata con acquisto di tavoli e panche. Inoltre, attraverso la partecipazione ad un bando della Fondazione Carige, sarà finanziata anche la realizzazione di una scuola di pesca.
2. *Alta Valle Scrivia - Lago Savio, nel Comune di Isola del Cantone*: si è svolto il bando per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di un'area attrezzata per l'esercizio della pesca intorno al lago di Vobbietta.
3. *Val Brevenna*: acquisto di attrezzature per miglioramento dell'area dell'Acquario dell'Antola: bacheche, pannelli, tavoli e panche.
4. *Valle Sturla - Lago Malanotte, nel Comune di Borzonasca*: si è svolto il bando per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'area intorno al lago.
5. *Valli Stura e Orba – Rossiglione*: lavori di sistemazione dell'area di pesca e realizzazione di un gazebo in legno locale, funzionale all'area attrezzata.
6. *Valli Stura e Orba – Tiglieto*: riqualificazione di un tratto di fiume Orba ed interventi di valorizzazione dell'area. acquisto e piantumazione vegetazione, panche, tavoli.
7. *Montoggio*: il progetto prevede lavori di sistemazione dell'area di pesca sportiva e la realizzazione di un percorso pedonale attrezzato di accesso al lago.

Sottomisura B.6 – Intervento 1 - collegamenti costa – entroterra

Questa sottomisura è stata caratterizzata in particolare dal progetto "TEATRINBUS: teatro, mostre e visite guidate con trasporto a chiamata dalla costa all'entroterra"

Il progetto TEATRINBUS è stato creato per il turista utilizzando il trasporto pubblico come elemento di collegamento facile, economico, efficace e quindi come fattore essenziale del circuito socio – economico.

Tramite il sostegno derivante dal Leader+, l'attività del GAL ed al coinvolgimento di diversi operatori locali, in primis il gestore del trasporto pubblico locale (Tigullio Pubblici Trasporti spa), si è voluto in particolare:

- valorizzare prodotti, manifestazioni, emergenze storico-architettoniche, ambientali e naturalistiche dell'entroterra;
- promuoverne la conoscenza da parte dei turisti e abitanti della costa;
- promuovere manifestazioni ed emergenze locali, integrandole con un'ulteriore offerta a carattere culturale-artistico;
- migliorare i servizi di trasporto nelle zone rurali, sperimentando un innovativo sistema organizzativo.

Il progetto è risultato vincitore nell'ambito della gara indetta dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, per premiare alcuni progetti realizzati nell'ambito del LEADER II o in corso di realizzazione con il Leader+.

In particolare nel corso del 2007 sono state esaurite le ultime graduatorie emesse a valere dei bandi sopra elencati.

1.5 Azioni per migliorare l'accesso ai mercati da parte dei prodotti locali

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA AMMISSIBILE ⁷⁰	REALIZZAZIONI ⁶⁹			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	129.480,97		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003					
2004					
2005					
2006		-	-	-	-
2007		-	-	-	-
2008			//		//
Totale			-	-	-

⁶⁹ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁷⁰ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Studi di mercato realizzati	Numero studi	1	0

B.2 – Indicatori di risultato⁷¹

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Aziende raggiunte dalle informazioni di mercato	% aziende presenti nell'area GAL	65%	0
Incremento delle vendite di prodotti agricoli	> % delle produzioni locali	5%	0

C. OSSERVAZIONI

Al 31/12/2007 non si registrano avanzamenti sulla misura 1.5. poiché ancora non sono stati messi a punto interventi. Non si tratta di un ritardo operativo ma ciò è determinato dal fatto che a seguito della Decisione n. C(2007) 1349 del 20 marzo 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria discussa in sede di Comitato di Sorveglianza il 23 novembre 2006 sono state apportate modifiche al Piano di Sviluppo Locale del GAL Appennino Genovese.

In particolare il GAL Appennino Genovese ha inserito nuove misure nel suo PSL la 1.1. e la 1.5., il resto del documento è rimasto invece invariato e risponde nei contenuti alla versione del PSL datata 24 settembre 2002.

Pertanto nel prossimo rapporto annuale di esecuzione si avranno avanzamenti finanziari e fisici.

⁷¹ La misura non è stata ancora attuata e pertanto non sono valorizzati gli indicatori di risultato.

1.6 Spese per la gestione e l'animazione dei Piani di sviluppo locale
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA		REALIZZAZIONI ⁷²			
	AMMISSIBILE ⁷³	Importo	Impegni		Pagamenti	
			Importo	%	Importo	%
2000	885.500,00			//		//
2001				//		//
2002				//		//
2003			317.285,13	35,83	317.285,13	35,83
2004			137.499,10	15,52	137.499,10	15,52
2005			152.006,76	17,16	152.006,76	17,16
2006			130.015,67	14,68	130.015,67	14,68
2007			83.413,62	9,41	83.413,62	9,41
2008						//
Totale			820.220,28	92,62	820.220,28	92,62

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Spesa realizzata	% spesa realizzata	100%	92,62%

B.2 – Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Spesa realizzata/spesa programmata	% spesa realizzata/programmata	100%	92,62
Spesa realizzata in altri programmi in conseguenza attività di animazione GAL	% spesa realizzata	60%	60

⁷² Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁷³ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

C. OSSERVAZIONI

Le spese rendicontate, relative alla Misura 1.6 sono relative alla gestione dei PSL.

Asse II Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale e transnazionale

2.1 Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁷⁴			
Anni	AMMISSIBILE ⁷⁵	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	190.630,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003					
2004		18.921,35	9,92	18.921,35	9,92
2005		50.714,83	26,60	50.714,83	26,60
2006		35.892,44	18,82	35.892,44	18,82
2007		29.474,90	15,461	29.474,90	15,461
2008					
Totale			135.003,52	70,81	135.003,52

⁷⁴ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁷⁵ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
GAL partecipanti alla cooperazione infraterritoriale	Numero GAL partecipanti alla cooperazione	4	4
Soggetti partecipanti alla cooperazione infraterritoriale	Numero altri soggetti	16	0
Pubblicazioni	Numero pubblicazioni	5	5
Seminari, workshop, convegni	Numero seminari, workshop, convegni	10	15
Fiere ed eventi	Numero fiere ed eventi	4	6
Pacchetti turistici	Numero pacchetti turistici	3	3

B.2 – Indicatori di risultato⁷⁶

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	Numero progetti comuni	3	3
	Numero iniziative complementari	5	6

C. OSSERVAZIONI

I costi sostenuti al 31/12/2007 sono imputabili ad un unico progetto di cooperazione infraterritoriale. Il progetto in questione denominato “**Terre Alte**” è stato approvato dall’Autorità di gestione della Regione Liguria in data 01/10/2004 con Decreto Dirigenziale n. 1999.

⁷⁶ Come indicato nel Complemento di programmazione gli indicatori di risultato dell’Asse II, misura 2.1. Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale, si riferiscono all’incremento rispetto al programma Leader II. Nel caso specifico della misura 2.1. non essendo stata attivata nel precedente periodo di programmazione, i valori sono riferibili al progetto di cooperazione infraterritoriale “*Terre Alte*”.

Il progetto è nella fase operativa, che viene attuata mediante un comitato di Pilotaggio, che riunisce i direttori dei quattro GAL Partecipanti, coordinati dal GAL Capofila, il GAL Appennino Genovese.

Il GAL Appennino Genovese è il capofila del progetto al quale partecipano anche il GAL Soprip /Emilia Romagna), il GAL Alto Oltrepò (Regione Lombardia) e il GAL Giarolo (Regione Piemonte) anche se quest'ultimo non ha ancora ottenuto l'approvazione formale da parte della sua Autorità di gestione.

Già nel Leader II il GAL Appennino Genovese, precedentemente Antola e Penna Leader (Liguria), Soprip, Oltrepò Pavese e Giarolo avevano manifestato la volontà di collaborare nella realizzazione di un progetto comune rivolto alla valorizzazione delle cosiddette "terre alte" ovvero delle zone appenniniche di confine al fine di individuare una strategia comune di programmazione locale volta a renderle maggiormente competitive e attrattive da un punto di vista turistico ed economico in generale.

Tale accordo è stato sancito con la firma di un protocollo di intesa nel novembre del 1999, ratificato in seguito **nel 2003**, a seguito dell'avvio dei programmi locali Leader+.

Il progetto ha come obiettivo l'individuazione di un programma di coesione per l'individuazione di una strategia comune di marketing territoriale, basata sulla valorizzazione dei punti di forza delle aree appenniniche "alte" dei 4 GAL partner.

Il costo totale è di € 260.000,00 di cui 124.000,00 di spesa pubblica.

Gli interventi previsti sono:

- un piano di marketing strategico territoriale e turistico;
- un piano di comunicazione comune;
- azioni di promo-comunicazione;
- azioni di sostegno ad iniziative locali inserite in un contesto comune
- la gestione ed il coordinamento del gruppo di lavoro

2.2 Azioni per lo sviluppo della cooperazione transnazionale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁷⁷			
Anni	AMMISSIBILE ⁷⁸	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	279.435,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003					
2004		35.090,00	12,55	35.090,00	12,55
2005		59.947,49	21,45	59.947,49	21,45
2006		23.186,92	8,29	23.186,92	8,29
2007		20.991,06	7,51	20.991,06	7,51
2008			//		//
Totale			139.215,48	49,82	139.215,48

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
GAL partecipanti alla cooperazione transnazionale	Numero GAL	10	19
Altri soggetti partecipanti alla cooperazione	Numero soggetti	65	5
Copie strumenti promozionali cartacei	Numero copie	60.000	30.000
Seminari, workshop e convegni	Numero seminari, workshop e convegni	10	7
Fiere ed eventi	Numero fiere ed eventi	4	4

⁷⁷ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁷⁸ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B.2 – Indicatori di risultato⁷⁹

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	Numero progetti comuni	3	14
	Numero iniziative complementari	10	6

C. OSSERVAZIONI

Le spese su questa misura sono imputabili a due progetti di cooperazione transnazionale denominati: **“TRANSINTERPRET”** e **“GEOPARK IDEAL DESTINATION FOR ALTERNATIVE TOURISM AND EDUCATIONAL ACTIVITIES IN RURAL AREAL”**.

Il primo è stato approvato nel 2004 il secondo del 2007, di seguito si riporta una breve sintesi dei progetti in questione:

“TRANSINTERPRET”

Tale progetto è stato approvato dall’Autorità di gestione scrivente in data 13/08/2004.

I GAL partecipanti al progetto insieme al GAL Appennino genovese sono: Leader+ Aktionsgruppe Suedschwarzwald (capofila), Leader+ Aktionsgruppe Hohenlohe-Tauber e Leader+ Aktionsgruppe Nordschwarzwald.

Il principale obiettivo del progetto è quello di innalzare la qualità di interpretazione del patrimonio delle aree Leader.

Lo scopo è di stabilire indicazioni e linee guida per i professionisti e per scambiare Know-how, esperienze e progetti di innovazione.

Si tratta di un metodo di comunicazione dei valori del patrimonio naturale e culturale dell’entroterra attraverso dei percorsi tematici autoguidati, la formazione di guide ad hoc, la creazione di manifestazioni, centri di visita ecc...

Il costo totale ammonta a **€477.000,00**.

Tra gli interventi previsti fino all’estate del 2006, figurano:

- lo sviluppo di un sito web multi lingua e la creazione di una banca dati;
- l’aggiornamento delle proposte per percorsi auto-guidati e sentieri guidati;
- la traduzione delle proposte di Transinterpret in italiano;
- la creazione di centri di interpretariato e di installazioni interattive nella banca dati;

⁷⁹ Come indicato nel Complemento di programmazione gli indicatori di risultato dell’Asse II, misura 2.2. Azioni per lo sviluppo della cooperazione transnazionale, si riferiscono all’incremento rispetto al programma Leader II.

- la fondazione di un gruppo tecnico di consulenti Transinterpret;
- l'applicazione delle liste di controllo Transinterpret alle iniziative interpretative individuali;
- un laboratorio internazionale incentrato sull'interpretazione concreta del progetto;
- le proposte aggiuntive previste per il gruppo di riferimento "famiglie con bambini";
- le proposte aggiuntive previste per il gruppo di riferimento "persone disabili";
- l'analisi della valutazione dei dati;
- la pubblicazione e le relazioni finali.



Foto 18 Workshop Transinterpret



Foto 19 Workshop Transinterpret



Foto 20 Workshop Transinterpret

Nel corso del 2007, dopo l'azione di animazione per promuovere il modello di comunicazione di TransInterpret e l'attività di aggiornamento della banca dati informatica, il progetto è entrato in piena operatività, con l'organizzazione del workshop di Genova (30/01 – 01/02/06) e la costituzione formale della strada di prodotto del Castagno.

In particolare il giorno 09/03/2007 è stata stipulata una convenzione tra il GAL e l'Università degli studi di Genova – Dipartimento di Scienze dell'Antichità, del Medioevo e geografico-ambientali al fine dell'analisi del paesaggio come strumento per la valorizzazione turistica del territorio.

L'Ente e il Dipartimento si propongono di avviare una collaborazione al fine di sviluppare e sperimentare tecniche di interpretazione del paesaggio, che consentano, nell'analisi del territorio, di individuare i processi di "traduzione e riduzione della complessità" implicita nella multidimensionalità delle relazioni intercorrenti tra gli elementi costitutivi il patrimonio culturale, naturale e storico di un territorio e le varie tipologie di attori in esso presenti.

Obiettivo primario è quello di individuare strategie di intervento atte a comporre, nel quadro dei principi dello sviluppo locale sostenibile, le spinte sviluppate dalle fondamentali componenti dello sviluppo turistico.

Con il progetto è stato creato anche un sito internet, di seguito vengono presentate alcune pagine:

LA HOME PAGE:



ALCUNE PAGINE INTERNET:

Was ist eigentlich Transinterpret? — Transinterpret — Microsoft Internet Explorer provided by Regione Liguria

http://www.transinterpret.net/erblicke

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Was ist eigentlich Transinterpret? — Transinterpret

Transinterpret

mehr entdecken!

mehr zu Transinterpret

Cerca nel sito

Info

Kontakt Impressum Sitemap Login

Lingua

Deutsch

English

Italiano

Ελληνικά

Was ist eigentlich Transinterpret?

In vielen Regionen schlummern Natur- und Kulturschätze, die darauf warten präsentiert zu werden. Doch eine Fülle von Details müssen bedacht werden, damit Museen, Themenpfade, Führungen etc. beim Publikum auch wirklich gut ankommen!

Mit den Methoden der besucherorientierten Interpretation gelingt es, gute Ideen zu - für die Besucher - interessanten Geschichten und Erlebnissen zu entwickeln und diese besser zu vermarkten.

Transinterpret ist ein transnationales Projekt, das hierzu Hilfestellungen entwickelt. Mehrere ländliche Gebiete kooperieren im Rahmen der EU-Gemeinschaftsinitiative LEADER+, um ihr Natur- und Kulturerbe erfolgreicher in Szene zu setzen. Konkrete Praxisempfehlungen sollen helfen, Fehlplanungen zu vermeiden. Hierfür entwickeln die Partner ein gemeinsames, internationales Qualitätsmanagement, mit dem sie mehrere Ziele verfolgen:

- Besucher für das Naturerbe und die Kulturgüter begeistern
- Attraktive Angebote für den nachhaltigen Natur- und Kultur-Tourismus schaffen
- Einheimischen die verborgenen Schätze ihrer Heimat nahe bringen
- Regionaltypische Erzeugnisse besser vermarkten

Mehr zu den Hintergründen von Transinterpret erfahren Sie [hier](#).

Wie die besucherorientierte Interpretation funktioniert, erfahren Sie [hier](#).

Welche Partner bereits teilnehmen, erfahren Sie [hier](#).

Weiterführende Artikel und zusätzliche Informationen stehen [hier zum download](#) bereit.

Errore nella visualizzazione della pagina.

Transinterpret Service und Beratungsstellen — Transinterpret — Microsoft Internet Explorer provided by Regione Liguria

http://www.transinterpret.net/erblicke/service/ser_language=de&id=de

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Transinterpret Service und Beratungsstellen — Transinterpret

Transinterpret

mehr entdecken!

Willkommen bei Transinterpret

Transinterpret Service

Beratung

Qualitätszeichen

Erfolgskontrollen

Beratungsstellen

Ausflugs-Tipps

mehr zu Transinterpret

Kontakt

Impressum

Website durchsuchen

Info

Kontakt Impressum Sitemap Login

Sprache

Deutsch

English

Italiano

Ελληνικά

Transinterpret Service und Beratungsstellen

Ob in den Ferien oder beim Sonntagsausflug...

...viele Menschen wollen mehr über Land und Leute erfahren. Erlebnis- und Themenpfade, Führungsangebote und Ausstellungen sind für die Besucher eine echte Bereicherung, wenn interessante Themen attraktiv dargestellt werden. Unser Service beruht auf

- dem Know-how der besucherorientierten Interpretation,
- internationaler Zusammenarbeit, um immer besser zu werden - besser aus Sicht jener Besucher, die mehr vom natürlichen und kulturellen Reichtum europäischer Regionen entdecken möchten.

Unter [mehr zu Transinterpret](#) erfahren Sie mehr über die Transinterpret-Philosophie, den Ansatz der besucherorientierten Interpretation und die Projektpartner.

Nutzen Sie die Transinterpret Serviceleistungen:

Ausflugs-Tipps für Urlauber und Tagesausflügler

Unsere [Ausflugs-Tipps](#) zeigen Ihnen, wo Sie empfehlenswerte Führungen, Ausstellungen oder Themen- und Erlebnispfade genießen können.

Beratung für Initiativen, die ihre Natur und ihr kulturelles Erbe attraktiv präsentieren möchten

Wenn Sie Lehr- oder Erlebnispfade, eine Themenroute, eine Ausstellung, ein Besucherzentrum, ein Museum oder Führungsangebote entwickeln möchten, dann sollten Sie sich über den Transinterpret [Beratungs-Service](#) informieren.

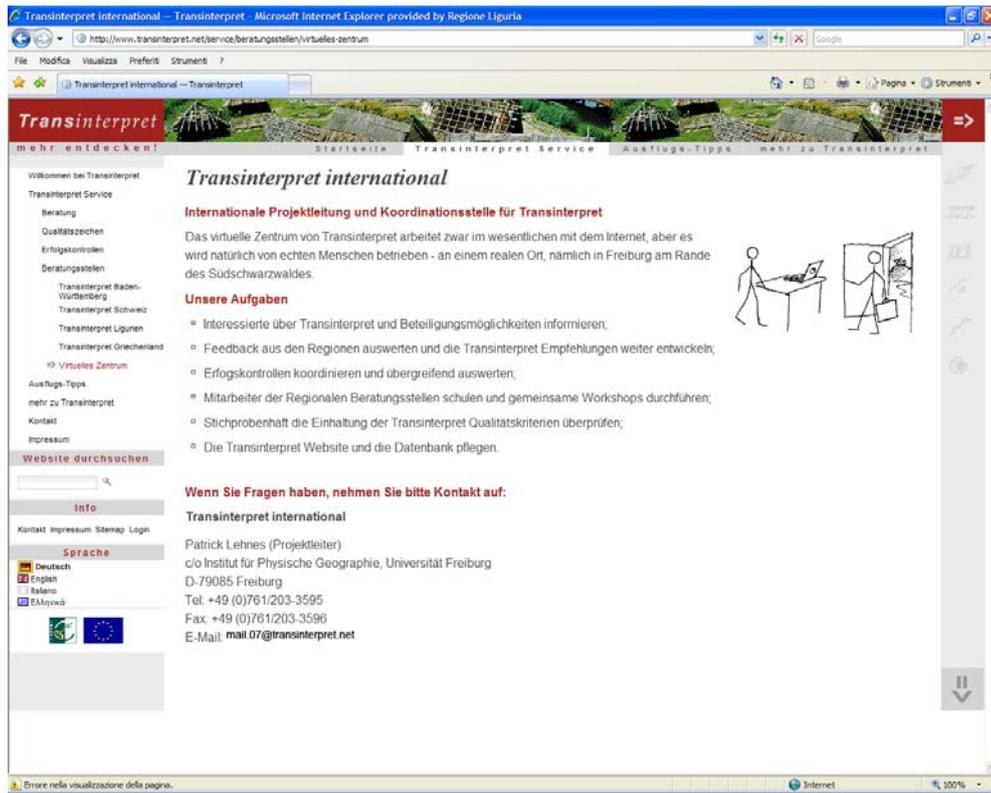
Verleihung des Transinterpret Qualitätszeichens

Wenn Sie bereits den Transinterpret Standards entsprechende, konsequent an den Bedürfnissen der Besucher ausgerichtete Natur- oder Kulturerlebnisangebote haben, dann können Sie vom Transinterpret [Qualitätszeichen](#) profitieren.

Besucherbefragung

Ihre Beratungsstelle unterstützt Sie bei der Vorbereitung und Durchführung von [Erfolgskontrollen](#). Begleitende Unterstützung bei der [Kreierung einer erhebbaren Besucherbefragung](#) ist genauso möglich, wie die [Durchführung einer methodisch aufwandigen Evaluation](#).

Errore nella visualizzazione della pagina.



“GEOPARKS IDEAL DESTINATION FOR ALTERNATIVE TOURISM AND EDUCATIONAL ACTIVITIES IN RURAL AREA”

Il 7 dicembre 2007 con lettera prot. n. 157544/1349 l’Autorità di Gestione del programma leader+ regionale ha approvato il progetto di cooperazione transnazionale “GEOPARKS IDEAL DESTINATION FOR ALTERNATIVE TOURISM AND EDUCATIONAL ACTIVITIES IN RURAL AREA”.

Introdotta con l’ultimo PSL, il progetto si pone l’obiettivo di promuovere i Geoparchi in quanto destinazioni ideali per favorire le attività educative e di intrattenimento all’aperto. Il progetto si rivolge in particolar modo ai giovani cittadini europei, con lo scopo di proteggere e promuovere, all’interno dell’Europa, il patrimonio geologico come punto chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Il progetto costituisce il proseguimento di un precedente progetto intitolato “Sviluppo del geoturismo in Europa” che si concretizzò all’interno dell’iniziativa comunitaria LEADER che ha permesso la collaborazione di quattro regioni appartenenti all’Unione Europea.

Il progetto includeva quattro Regioni di LEADER: Riserve Géologique de Haute Provence – France, Centro per el desarrollo del Maestragzo – Spain, DE/RP106 Daun Rheinland – Pfalz – Vulkaneifel Geopark – Germany and ETAL SA – Natural History Museum of the Lesvos Petrified Forest – Greece.

La strategia comune del progetto era basata sulla valorizzazione economica e turistica dei monumenti naturali delle regioni mentre le linee guida che seguirono alla realizzazione del programma corrisposero con i principi del geoturismo:

- promuovere i valori naturali del patrimonio geologico al fine di creare un equilibrio tra la crescita economica (turistica) e la protezione dell'ambiente, grazie alla collaborazione dei due ambiti;
- promuovere le potenzialità delle regioni rurali, contribuendo a riequilibrare la crescita delle aree rurali e urbane
- accrescere l'interesse dei visitatori per la natura e il valore del turismo alternativo.

Il suddetto progetto costituiva infatti la "founding act" della dinamica europea (poiché riguarda anche altre 40 regioni LEADER) che veniva tradotta in una dinamica mondiale come dimostrato dalla politica dell'UNESCO per la fondazione del Global Network dei Geoparchi.

Lo scopo principale del programma è di creare una rete europea per lo sviluppo del geoturismo e di rendere questa rete funzionale (attraverso la comunicazione e le relazioni tra i partner) al fine di estenderlo geograficamente (con l'entrata di più regioni LEADER) e qualitativamente (con la connessione del campo di azione con più settori della locale attività economica).

GAL SVILUPPO VALLI DEL PONENTE

Struttura giuridica: Società a responsabilità limitata

Indirizzo: Corso G. Matteotti, 56 Imperia

Responsabile le GAL: Pierluigi Leone (Presidente)

Responsabile tecnico: Elio Archimede (Direzioe)

Obiettivi e strategia:

La strategia di sviluppo si fonda su elementi capaci di innescare elementi positivi di sviluppo, volti a creare un'economia efficace e progressiva.

I settori economici coinvolti da questa strategia sono: l'agricoltura, l'edilizia del restauro ed il turismo.

Gli obiettivi principali sono:

1. omologare il territorio beneficiario già di Leader II con quello beneficiario di Leader +. Infatti l'area di applicazione di Leader + è più vasta rispetto alla precedente programmazione.

2. organizzare un sistema turistico dell'entroterra di ponente.

Tema catalizzatore primario e secondario:

- 1) Valorizzazione prodotti locali.
- 2) Valorizzazione risorse culturali.

Piano Finanziario

Assi e misure	Costo totale	Spesa pubblica						Privati/GAL
		Totale pubblico	Contributo comunitario		Contributo nazionale			
			Totale Comunitario	FEAOG	Totale	Stato	Regione	
1 (2+8)	2 (3+5)	3	4	5 (6+7)	6	7	8	
Asse 1 -azioni di sviluppo rurale integrato	4.182.463,90	2.705.345,03	1.196.797,42	1.196.797,42	1.508.547,60	869.537,34	639.010,27	1.477.118,87
misura 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
misura 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
misura 3	939.427,96	657.599,57	243.311,84	243.311,84	414.287,73	230.159,85	184.127,88	281.828,39
misura 4	1.963.035,94	995.745,45	471.945,58	471.945,58	523.799,87	306.677,49	217.122,39	967.290,49
misura 5	570.000,00	342.000,00	126.540,00	126.540,00	215.460,00	119.700,00	95.760,00	228.000,00
misura 6	710.000,00	710.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00	213.000,00	142.000,00	0,00
Asse 2 - cooperazione infraterritoriale e transnazionale	124.000,00	93.793,60	29.313,60	29.313,60	64.480,00	20.522,00	43.958,00	30.206,40
misura 1	124.000,00	93.793,60	29.313,60	29.313,60	64.480,00	20.522,00	43.958,00	30.206,40
misura 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.306.463,90	2.799.138,63	1.226.111,02	1.226.111,02	1.573.027,60	890.059,34	682.968,27	1.507.325,27

Misure attuate nel 2007

Il GAL Sviluppo Valli del Ponente al 31/12/2007 non ha ancora attivato nessun progetto di cooperazione sull'asse II. Tuttavia il GAL si sta attivando alla ricerca di partner per i progetti e sta elaborando proposte progettuali.

GAL valli del ponente

Misura	Descrizione	Termini
1.3	<u>Ricerca di partner tecnico per marketing territoriale</u>	termini scaduti 21 maggio 2004
1.4.A.1	<u>Potenziamento di strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti</u>	termini scaduti 1 luglio - 31 agosto 2003
1.4.A.2	<u>Miglioramento della rete commerciale dei prodotti tipici</u>	termini scaduti 1 luglio - 31 luglio 2003
1.4.A.2	<u>Miglioramento della rete commerciale dei prodotti tipici</u>	termini scaduti 9 luglio 2004
1.5	<u>Ricerca di partner tecnico</u>	termini scaduti 15 aprile 2004
1.5	<u>Ricerca di partner tecnico per studio di mercato</u>	termini scaduti 21 maggio 2004
1.5.5	<u>Avvio di sistemi di certificazione dei prodotti floricoli</u>	29 luglio 2005

1.3 Azioni di marketing territoriale
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁸⁰			
	AMMISSIBILE ⁸¹	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	939.427,96		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		54.727,30	5,82	54.727,30	5,82
2004		230.298,88	24,51	230.298,88	24,51
2005		253.195,58	26,95	253.195,58	26,95
2006		-	-	-	-
2007		-	-	-	-
2008			//		//
Totale			538.221,76	57,29	538.221,76

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Manifestazioni organizzate e/o partecipate	Numero manifestazioni	4-5	61
Pubblicazioni	Numero pubblicazioni	6-7	16
Cataloghi cartacei sulle manifestazioni più qualificate delle valli del Ponente; divulgazione; campagna informazione	Numero cataloghi	1	1
Sperimentazioni di pacchetti turistici	Numero pacchetti turistici	2-3	3

⁸⁰ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁸¹ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B.2 – Indicatori di risultato⁸²

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	Numero imprese coinvolte	150	n.d.

OSSERVAZIONI

Misura	Descrizione	Termini
1.3	<u>Ricerca di partner tecnico per marketing territoriale</u>	termini scaduti 21 maggio 2004

Al 31/12/2007 non si registrano avanzamenti sulla misura 1.3., le considerazioni sono pertanto riferibili al 2005.

Gli avanzamenti finanziari della 1.3 sono imputabili per buona parte alla partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche e alla realizzazione di convegni.

Il GAL inoltre ha attivato un bando sulla misura 1.3 per la ricerca di un partner nel settore del **marketing territoriale**.

Tale bando chiuso in data 21 maggio 2004 ammetteva una spesa complessiva di 171.143 euro, 70 % a carico del GAL e 30% al partner.

La cooperativa aggiudicatrice ha siglato una convenzione con il GAL in data 14 luglio 2004, nella quale si impegnava a svolgere entro il 2006 le seguenti attività:

- partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche;
- messa in rete delle iniziative promozionali;
- pubblicazione e banche dati;
- pacchetti turistici integrati nell'entroterra.

⁸² Alcuni indicatori presentano la dicitura n.d. poiché al momento non sono disponibili infatti, nell'impossibilità di valorizzarli è stato dato incarico alla società che si occuperà della valutazione ex-post di eseguire uno studio approfondito sugli indicatori, nel prossimo rapporto annuale pertanto, figureranno tutti gli indicatori valorizzati mancanti.





Foto 21 Particolare di un'iniziativa del GAL



Foto 22 Particolare iniziativa GAL



Foto 23 Particolare iniziativa GAL



Foto 24 Panorama della Valle Arroscia



Foto 25 Iniziativa GAL nei boschi della Valle Arroscia

1.4 Azioni integrate per lo sviluppo del turismo rurale
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁸³			
Anni	AMMISSIBILE ⁸⁴	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	1.963.035,94		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		75.549,69	3,8	75.549,69	3,8
2004		33.384,01	1,70	33.384,01	1,70
2005		300.815,49	15,32	300.815,19	15,32
2006		286.164,71	14,57	286.164,71	14,57
2007		740.519,17	37,72	740.519,17	37,72
2008					
Totale			1.436.433,07	73,17	1.436.433,07

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Strutture ricettive derivate da edifici in borghi storici	Numero strutture	20	33
Interventi sulla rete commerciale	Numero esercizi commerciali (di cui 10 per prodotti tipici e 2 in campo floricolo)	15	29
Itinerari tematici migliorati	Numero itinerari	4-5	4
Allestimento di centri-studio	Numero allestimenti	1	0

⁸³ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁸⁴ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B.2 – Indicatori di risultato⁸⁵

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Strutture ricettive derivate da edifici in borghi storici	% imprese	50	n.d.
Interventi sulla rete commerciale	% imprese	30	n.d.
Itinerari tematici creati	% imprese turistiche	70	n.d.

C. OSSERVAZIONI

Le spese imputabili a questa misura si riferiscono ai tre **bandi** emessi nel corso del 2003 e 2004 sulla sottomisura:

- 1.4.A.1 “Creazione di strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti”
- 1.4.A.2 “Miglioramento della rete commerciale dei prodotti tipici”

Di seguito si riporta una tabella con il dettaglio bandi:

Misura	Descrizione	Termini
1.4.2	<u>Miglioramento della rete commerciale dei prodotti tipici</u>	termini scaduti 1 luglio - 31 luglio 2003
1.4.1	<u>Potenziamento di strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti</u>	termini scaduti 1 luglio - 31 agosto 2003
1.4.2	<u>Miglioramento della rete commerciale dei prodotti tipici</u>	termini scaduti 9 luglio 2004

⁸⁵ Alcuni indicatori presentano la dicitura n.d. poiché al momento non sono disponibili infatti, nell'impossibilità di valorizzarli è stato dato incarico alla società che si occuperà della valutazione ex-post di eseguire uno studio approfondito sugli indicatori, nel prossimo rapporto annuale pertanto, figureranno tutti gli indicatori valorizzati mancanti.



Foto 26 Esercizio commerciale finanziato dal bando vetrine GAL



Foto 27 Esercizio commerciale finanziato con risorse bando vetrine



Foto 28 Esercizio commerciale finanziato con bando vetrine

1.5 Azioni per migliorare l'accesso ai mercati da parte dei prodotti locali
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006 Anni	SPESA AMMISSIBILE ⁸⁷ Importo	REALIZZAZIONI ⁸⁶			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	570.000,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		0	0	0	0
2004		85.702,64	15,03	85.702,64	15,03
2005		170.215,20	29,86	170.215,20	29,86
2006		-	-	-	-
2007		210.631,80	36,95	210.631,80	36,95
2008			//		//
Totale			466.549,64	81,85	466.549,64

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica⁸⁸

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Studi di mercato realizzati	Numero studi	6	2
Aziende interessate dalle consulenze di mercato	Numero aziende	50	n.d.
Sistemi di e-commerce realizzati	Numero sistemi	4	0 ⁸⁹
Aziende certificate	Numero aziende	300	n.d.

⁸⁶ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁸⁷ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁸⁸ Gli studi di mercato sono ormai avviati ma non conclusi e pertanto non è possibile quantificarli, nel prossimo rapporto annuale di esecuzione saranno valorizzati.

⁸⁹ L'indicatore ha valore 0 poiché il GAL non ha preventivato questa azione.

B.2 – Indicatori di risultato⁹⁰

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Studi di mercato realizzati	% aziende coinvolte	70%	n.d.
Sistemi di e-commerce realizzati	Aumento % vendite	30%	0 ⁹¹
Aziende certificate	Numero aziende	30%	n.d.

C. OSSERVAZIONI

Misura	Descrizione	Termini
1.5	<u>Ricerca di partner tecnico</u>	termini scaduti 15 aprile 2004
1.5	<u>Ricerca di partner tecnico per studio di mercato</u>	termini scaduti 21 maggio 2004
1.5.5	<u>Avvio di sistemi di certificazione dei prodotti floricoli</u>	29 luglio 2005

Al 31/12/2007 si registrano avanzamenti finanziari relativi ai bandi emessi nel 2006, in particolare si tratta di tre bandi:

Il primo riguardava la ricerca di un partner tecnico con scadenza il 15 aprile 2004.

Il bando prevedeva due azioni:

➤ Azione1: Studio di mercato per i prodotti floricoli

Volto a definire le tendenze del mercato nel settore floricolo e la necessaria programmazione colturale. All'interno dell'area GAL. Contemporaneamente verrà svolta una ricerca sulla resa produttiva di alcuni tra i prodotti più significativi della floricoltura del Ponente per l'aggiornamento dell'archivio sulle varietà vegetative.

⁹⁰ Non sono disponibili al momento indicatori di risultato riferibili alla misura 1.5. poiché gli studi di mercato non sono ancora terminati a partire dal prossimo rapporto annuale saranno valorizzati poiché gli studi di mercato si concluderanno entro l'autunno del 2008.

⁹¹ Il GAL non attivato ancora l'azione di e-commerce.

➤ Azione 2: Consulenza di mercato nel settore floricolo

La proposta doveva riguardare un progetto triennale, per le seguenti iniziative:

- pubblicazioni e inserzioni in riviste specializzate e sui giornali locali;
- realizzazione di opuscoli e comunicazioni per gli utenti dei diversi servizi;
- creazione e aggiornamento di un sito internet;
- seminari e incontri per illustrare i risultati degli studi realizzati-

La convenzione con la cooperativa che si è aggiudicata l'appalto è stata siglata in data 11 maggio 2004.

Il secondo bando è scaduto in data 21 maggio 2004 ed è stata siglata la convenzione con l'aggiudicatario in data 30/06/2004.

Il bando in questione prevedeva un progetto di studio per la valorizzazione e l'accesso ai mercati dei prodotti agro-alimentari certificati e tradizionali. Obiettivo dello studio (al momento in fase di realizzazione) è quello di definire un "Carta delle tipicità locali" mirando al raggiungimento di una disciplina DOP oppure IGP per i prodotti non ancora protetti, per consentire un'esperienza di marketing integrato dell'insieme dei prodotti riconosciuti come tipici e tradizionali.

Il terzo bando con scadenza al 29 luglio 2005, si inserisce nella misura 1.5 "Azione per migliorare l'accesso ai mercati da parte dei prodotti locali - Azione 5 - Avvio di sistemi di gestione ambientale o marchi di qualità ecologica o metodi di coltivazione biologici" del programma Leader + regionale.

Il bando finanzia sistemi di certificazione dei prodotti floricoli ISO 14001. I beneficiari sono le imprese agricole associate (cooperative, associazioni di produttori) operanti nell'area GAL.

La somma stanziata è stata di euro 200.000.

I beneficiari sono le imprese agricole associate (cooperative, associazioni di produttori) operanti nell'area GAL.

Il GAL ha deciso di riservare l'accesso alla misura alle sole forme associate, alla seguente condizione: tutti i soggetti ammissibili della zona interessata devono poter fruire di questo tipo di aiuti, indipendentemente dal fatto che siano o meno soci della cooperativa o associazione di produttori. Questa condizione deve essere divulgata dalla cooperativa/associazione di produttori e riportata con evidenza su ogni avviso pubblico che riguarda il progetto.

1.6 Spese per la gestione e l'animazione dei Piani di sviluppo locale
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁹²			
Anni	AMMISSIBILE ⁹³	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	710.000,00		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		85.400,34	12,02	85.400,34	12,02
2004		175.831,00	24,76	175.831,00	24,76
2005		107.618,27	15,15	107.618,27	15,15
2006		100.006,60	14,08	100.006,60	14,08
2007		123.492,87	17,39	123.492,87	17,39
2008					//
Totale			592.349,08	83,42	592.349,08

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Spesa realizzata	% spesa realizzata	100%	83,42

B.2 – Indicatori di risultato⁹⁴

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% spesa realizzata	100%	83,42

⁹² Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁹³ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁹⁴ Non sono disponibili al momento indicatori di risultato riferibili alla misura 1.3.

C. OSSERVAZIONI

Le spese hanno riguardato la gestione del piano di sviluppo locale.

Misura 2.1 Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA AMMISSIBILE ⁹⁶	REALIZZAZIONI ⁹⁵				
		Impegni		Pagamenti		
		Importo	%	Importo	%	
2000	124.000,00		//		//	
2001			//		//	
2002			//		//	
2003			//		//	
2004						
2005						
2006						
2007						
2008						
Totale			-	-	-	-

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	N. progetti approvati	6	0
	N. progetti terminati	3	0
	N. GAL partecipanti alla Cooperazione infraterritoriale	6	0
	N. Altri soggetti partecipanti alla cooperazione infraterritoriale	10	0

⁹⁵ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁹⁶ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B.2 – Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% partner coinvolti	100%	0
	N. progetti comuni	88%	0
	N. iniziative complementari	66%	0

C. OSSERVAZIONI

Al 31/12/2007 non sono stati approvati progetti di cooperazione infraterritoriale.

GAL VALLI DEL BORMIDA E DEL GIOVO LEADER

Struttura giuridica: Consorzio

Indirizzo: Piazza Italia, 70 Millesimo (Savona)

Responsabile GAL: Silvio Pirotto (Presidente)

Responsabile tecnico: Maria Zunato (Direzione)

Obiettivi e strategia:

La strategia di sviluppo del PSL ha fatto ampio riferimento alle esperienze condotte sul territorio in Leader II.

Queste esperienze hanno portato ad evidenziare nei valori naturali e culturali del territorio uno dei riferimenti di maggior interesse del PSL che viene quindi adottato come strategia prioritaria insieme alla prospettiva tecnico-finanziaria di dotare progressivamente il nuovo GAL di un'autonoma capacità di autofinanziarsi dopo il 2006 a fonti di contribuzione esterna.

Obiettivi sono:

- valorizzazione delle risorse naturali e culturali,
- aumento della ricettività turistica;
- valorizzazione della cultura dei luoghi;
- valorizzazione dei prodotti locali.

Tema catalizzatore primario e secondario

- 1) Valorizzazione delle risorse naturali e culturali.
- 2) Valorizzazione dei produttori locali.

Piano Finanziario

Assi e misure	Costo totale	Spesa pubblica						Privati/GAL
		Totale pubblico	Contributo comunitario		Contributo nazionale			
			Totale Comunitario	FEAOG	Totale	Stato	Regione	
		1 (2+8)	2 (3+5)	3	4	5 (6+7)	6	
Asse 1 -azioni di sviluppo rurale integrato	3.808.920,10	2.372.405,45	1.096.899,29	1.096.899,29	1.275.506,16	743.498,87	532.007,29	1.436.514,65
misura 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
misura 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
misura 3	504.211,43	352.948,00	130.590,76	130.590,76	222.357,24	123.531,80	98.825,44	151.263,43
misura 4	2.500.075,34	1.268.157,45	601.058,53	601.058,53	667.098,92	390.577,07	276.521,85	1.231.917,89
misura 5	133.333,33	80.000,00	29.600,00	29.600,00	50.400,00	28.000,00	22.400,00	53.333,33
misura 6	671.300,00	671.300,00	335.650,00	335.650,00	335.650,00	201.390,00	134.260,00	0,00
Asse 2 - cooperazione infraterritoriale e transnazionale	232.243,45	175.668,95	54.902,35	54.902,35	120.766,59	38.436,29	82.330,30	56.574,50
misura 1	232.243,45	175.668,95	54.902,35	54.902,35	120.766,59	38.436,29	82.330,30	56.574,50
misura 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.041.163,55	2.548.074,40	1.151.801,65	1.151.801,65	1.396.272,75	781.935,16	614.337,59	1.493.089,15

Misure attuate nel 2007

Al 31/12/2007 il GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader ha attivato tutte le misure del Piano di Sviluppo Locale, in particolare:

La misura 1.5. attraverso un bando emesso in data 15/10/2006.

Il bando è stato indetto per l'affidamento di un progetto di realizzazione di uno **studio di mercato** per lo sviluppo della commercializzazione dei **prodotti locali** attraverso la standardizzazione delle loro confezioni e il miglioramento della logistica e dell'efficienza dei trasporti.

La misura 1.5 "Azioni per migliorare l'accesso ai mercati da parte dei prodotti locali" ha infatti come obiettivo centrale la valorizzazione dei prodotti locali, in particolare agevolando l'accesso ai mercati per le piccole strutture produttive del territorio. Più specificatamente si tratta di migliorare l'organizzazione delle filiere produttive con particolare riferimento alla commercializzazione dei prodotti tipici del territorio al fine di aumentare il valore e la quantità dei prodotti locali e di aumentare le redditività delle attività produttive interessate.

In particolare l'azione del bando ha inteso promuovere alcune specifiche tipologie di produzioni e iniziative locali attraverso la realizzazione di uno studio di mercato composto rivolto a:

- prodotti alimentari tipici (es. castagne, albicocche, salumi, formaggi locali, La Tira, confetture, piccoli frutti, funghi, tartufi, amaretti)
- produzioni artigianale e artistiche (legno e vetro)
- iniziative di carattere turistico-culturale e turistico-ambientale.

L'appalto ha interessato soggetti, in forma singola o associata, di **comprovata esperienza** in materia di elaborazione di programmi complessi, con particolare riferimento allo sviluppo locale, al marketing territoriale, alla promozione del turismo enogastronomico e alla gestione di reti e partenariato.

L'importo dell'appalto è stato fissato in **euro 133.333,33** comprensivi di Iva di legge.

La misura 2.1. "Azioni di cooperazione infraterritoriale", attraverso un progetto di cooperazione intitolato "Itinerario Napoleonico. Riscopri la storia".

Trattasi di un progetto di cooperazione approvato dall'Autorità di gestione del Programma Leader+ regionale in data 5 ottobre 2006.

Il GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader ha costruito il progetto insieme al piemontese GAL Mongioie S.c.a.r.l. ,capofila.

All'origine dell'idea progettuale la volontà di tutelare e valorizzare un patrimonio storico e culturale avente un valore europeo. L'area interessata riguarda il basso Piemonte e la Val Bormida, in particolare:

Area piemontese:

Ceva, Niella Tanaro, Rocca Cigliè, Montezemolo, Pedaggera, San Michele Mondovì, Vicoforte, Val Tanaro;

Area Ligure:

Carcare, Cosseria, Dego, Millesimo, Montenegriano, Montenotte.

Le attività principali che sono previste riguardano:

- la realizzazione di studi inerenti le diverse tipologie di beni esistenti, in grado di rilevare le differenti peculiarità ed il rispettivo valore storico;
- un'indagine e ricerca di documentazioni oggi non fruibili e non consultabili al fine di consentire una fruibilità delle stesse ed una pubblicazione dedicata;
- lo studio e la elaborazione di metodologie di censimento, di gestione e di valorizzazione del patrimonio mobile ed immobile;
- studio e censimento delle testimonianze storiche custodite dai diversi partners, mediante tecniche innovative, che ne permettano la valorizzazione e al contempo la salvaguardia;
- la creazione e gestione di una banca dati dinamica, utile a gestire tale censimento e a mettere in rete conoscenze e le informazioni utili al progetto;
- lo studio e la realizzazione di interventi, al fine di dar vita a strategie comuni elaborate, quali, ad esempio, allestimento di punti informativi/espositivi e riqualificazione dei siti delle battaglie e manufatti storici, mediante elementi diffusi sul territorio;
- uno studio per la creazione di strumenti di promozione cartacei, informatici e audiovisivi, gadgets, come soldatini delle battaglie napoleoniche e simili;
- individuazione e creazione di un itinerario storico-turistico di forte richiamo europeo con progettazione dei pacchetti turistici relativi;
- promozione diffusa del valore storico di tale patrimonio, attraverso la realizzazione di incontri, una mostra itinerante e di installazioni video-proiettanti ed interattive.

Per la Val Bormida un sicuro punto di riferimento del progetto sarà il Museo di Napoleone presso Villa Scarzella che fu fatta costruire nel 1855 da Giuseppe Scarzella, notaio a servizio della nobile famiglia dei Del Carretto. La Villa dal 1989 appartiene al Comune di Millesimo ed ospita, al terzo piano, il ricco Museo Napoleonico relativo alla prima campagna d'Italia dell'imperatore. Sono custoditi centinaia di reperti, una preziosa raccolta di stampe, carte geografiche, manifesti e bandi, inoltre, di suggestivo impatto sono i vari plastici che riportano fedelmente i momenti salienti delle battaglie più importanti.

Di seguito si riporta uno schema-elenco bandi emessi dal GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader dal 2002 al 2006.

GAL valli Bormida e Giovo

Misura	Descrizione	Termini
1.3.1	<u>Allestimento e gestione vetrina del GAL</u>	termini scaduti 27 giugno - 15 sett. 2003
	<u>Convenzione con Tavola del Doge</u>	durata: 2 anni
1.4.A.1	<u>Creazione di piccole strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti</u>	termini scaduti 20 dic. 2003 - 18 febr. 2004
1.4.A.1	<u>Realizzazione di investimenti relativi al potenziamento delle strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti sul territorio</u>	termini scaduti 20 aprile 2006 - 19 giugno 2006

GAL valli Bormida e Giovo

Misura	Descrizione	Termini
1.4.A.1	<u>Creazione di strutture ricettive</u>	termini scaduti 18 dicembre 2006 - 16 febbraio 2007
1.4.A.2	<u>Miglioramento della rete commerciale dei prodotti tipici</u>	termini scaduti 24 marzo 2005- 23 maggio 2005
1.4.B.3	<u>Realizzazione di itinerari tematici collegati al patrimonio culturale, architettonico, insediativo e ambientale</u>	termini scaduti 31 ottobre - 15 dicembre 2006
1.4.B.4	<u>Valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi attraverso la costituzione di una rete di ecomusei</u>	termini scaduti 31 ottobre - 15 dicembre 2006
1.4.B.6	<u>Appalto concorso per il miglioramento dei collegamenti costa-entroterra</u>	termini scaduti 10 luglio 2006 - 8 settembre 2006
1.5.1	<u>Studi di mercato per lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti locali</u>	termini scaduti 31 ottobre - 15 dicembre 2006

1.3 Azioni di marketing territoriale
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ⁹⁷			
Anni	AMMISSIBILE ⁹⁸	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	504.211,43		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		119.670,45	23,73	119.670,45	23,73
2004		76.517,79	15,17	76.517,79	15,17
2005		20.233,75	4,01	20.233,75	4,01
2006		87.103,78	17,27	87.103,78	17,27
2007		73.794,30	14,63	73.794,30	14,63
2008			//		//
Totale			377.320,05	74,83	377.320,05

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Cd-rom promozionali e di divulgazione realizzati	Numero di Cd-rom prodotti	6	1
Reti di ecomusei realizzati	Numero di reti	3	0
Manifestazioni promozionali realizzate	Numero manifestazioni	3	27
Vetrine promozionali prodotti tipici	Numero vetrine	1	2

⁹⁷ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

⁹⁸ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B.2 – Indicatori di risultato⁹⁹

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese turistiche coinvolte	50%	n.d.
	Numero posti lavoro creati	10	n.d.
	% occupazione femminile sui nuovi posti	50%	n.d.
	% incremento nuove presenze	5%	n.d.

C. OSSERVAZIONI

Misura	Descrizione	Termini
1.3.1	<u>Allestimento e gestione vetrina del GAL</u>	termini scaduti 27 giugno - 15 sett. 2003
	<u>Convenzione con Tavola del Doge</u>	durata: 2 anni

La percentuale di realizzazione sulla misura 1.3. è pari al **74,83%**.

Le spese imputabili alla misura 1.3. nel corso del 2007 sono state.

Eventi e fiere:

Il GAL nel corso del 2007 ha realizzato e partecipato a fiere ed organizzato convegni, tra i quali si segnalano:

"LE VIE DELLA MEMORIA": celebrazione del patrimonio gastronomico locale, degustazione di prodotti tradizionali, spettacoli, animazione, ricostruzione antiche atmosfere (manifestazione annuale itinerante).

Con questa iniziativa il GAL ha inteso e intende promuovere e valorizzare il patrimonio enogastronomico valbormidese, i prodotti tipici, i borghi storici, la cultura e le tradizioni locali.

Il titolo "Le vie della memoria" vuole proprio enfatizzare il ruolo di primo piano che i prodotti tradizionali e il recupero di antichi mestieri e tradizioni, devono avere nel rilancio dello sviluppo rurale e nella valorizzazione della Val Bormida.

⁹⁹ Alcuni indicatori presentano la dicitura n.d. poiché al momento non sono disponibili infatti, nell'impossibilità di valorizzarli è stato dato incarico alla società che si occuperà della valutazione ex-post di eseguire uno studio approfondito sugli indicatori, nel prossimo rapporto annuale pertanto, figureranno tutti gli indicatori valorizzati mancanti.

La 1^a edizione è stata inaugurata nell'agosto dell'anno 2000 nel centro storico di Millesimo, nel 2001 si è ripetuta nel borgo antico di Piana Crixia, nel 2003 si è ancora svolta a Mallare, nel 2004 nella via centrale di Altare, nel 2005 è stato il comune di Carcare, lungo il centro storico di via Castellani, ad ospitare l'attesa manifestazione, nel 2006 il centro storico prescelto per la manifestazione è stato quello di Calizzano.

Nel **2007** si è ritornati nuovamente a celebrare questa importante manifestazione nel borgo di **Millesimo** che aveva ospitato la 1° edizione.

L'evento si inserisce nell'ambito di un programma di valorizzazione del territorio, con le sue risorse naturali e culturali e i suoi prodotti tipici, al quale si riconducono i temi catalizzatori del Piano di Sviluppo Locale che indirizza l'attività del Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader GAL.

Ogni anno sono stati proposti spettacoli e momenti di animazione, lungo le vie del centro storico dei paesi protagonisti sono stati allestiti percorsi enogastronomici per la somministrazione, la vendita e la degustazione di piatti e vini legati alle antiche tradizioni culinarie locali, sono state ricostruite ambientazioni d'epoca con rappresentazione degli antichi mestieri e dimostrazione dei processi di lavorazione della pietra, del vetro, del legno.

Il periodo maggiormente impegnativo per le fiere è sicuramente l'estate, nel 2007 oltre alle Vie della Memoria il GAL ha messo a punto le seguenti fiere:

14-22 Luglio 2007 "Mand'Ommu" – Celle Ligure – XII Rassegna di artigianato vivo di Liguria

Il Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader GAL di Millesimo, ha partecipato per la prima volta a "Mand'Ommu", rassegna dell'artigianato vivo ligure organizzata dal Comune di Celle Ligure in collaborazione con la Confartigianato di Savona e giunta alla

12a edizione. La rassegna si è svolta da sabato 14 luglio, a domenica 22 in località Crocetta e ha visto la partecipazione di oltre 30 artigiani provenienti da tutta la Liguria e dalla regioni limitrofe e attivi nella produzione degli oggetti più disparati, dai giocattoli in legno agli oggetti in cera, dai gioielli al pizzo al tombolo, dagli articoli in carta all'impagliatura delle sedie.

La rassegna è stata un'importante vetrina per l'esposizione di prodotti tipici.

Ci sono stati artigiani esperti nella produzione di miele, amaretti, olio d'oliva, liquori, pesto, vino, salumi, formaggi e persino nella torrefazione del caffè e nella salagione delle acciughe.

A contorno della rassegna di artigianato, ogni sera ci sono stati spettacoli di musica e teatro, anche per bambini, oltre ai fuochi artificiali previsti per la serata d'esordio.

5-10 agosto 2007 “Cairo Medioevale”, a Cairo Montenotte (Savona)

La manifestazione culturale ed eno-gastronomica è stata dedicata per l'anno 2007 alla fascinosa arte dei tarocchi. Si tratta di un evento nato alla fine degli anni ottanta, organizzata dalla locale Pro Loco.

La festa è visitata annualmente da un grande affluenza di pubblico e pertanto rappresenta per il GAL un'eccellente vetrina.

Nel borgo di Cairo sono state allestite 21 taverne, ognuna delle quali ha preparato un piatto o uno stuzzichino di richiamo medievale; ai visitatori è stata così offerta la possibilità di effettuare una cena itinerante alla ricerca delle varie specialità negli angoli più caratteristici del centro.

Nelle sei serate durante le quali si è svolta la manifestazione sono inoltre stati proposti ai visitatori a spettacoli di sapore medievale, in piazza e nel borgo, rappresentati dalle più famose compagnie internazionali del settore.

21 giugno al 21 ottobre 2007 Le Note del Gusto 2007 in Val Bormida (Savona)

Anche nel 2007 il GAL ha organizzato nell'entroterra di Savona la manifestazione “Le Note del Gusto”, itinerario musicale alla scoperta di antichi sapori, con il coordinamento e la direzione artistica dell'Associazione Corelli di Savona.

La peculiarità dell'iniziativa “Le Note del Gusto” consiste nell'abbinare musica e prodotti tipici.

In occasione dei quattro concerti organizzati dal GAL infatti è stato possibile degustare e acquistare prodotti tipici locali. Tutti gli appuntamenti sono stati ad ingresso gratuito.

In particolare l'edizione 2007 di “Le Note del Gusto” ha interessato i borghi di Deigo, Mioglia, Quiliano e Cengio, località situate nell'entroterra savonese nel territorio di competenza del GAL Val Bormida e Giovo Leader.

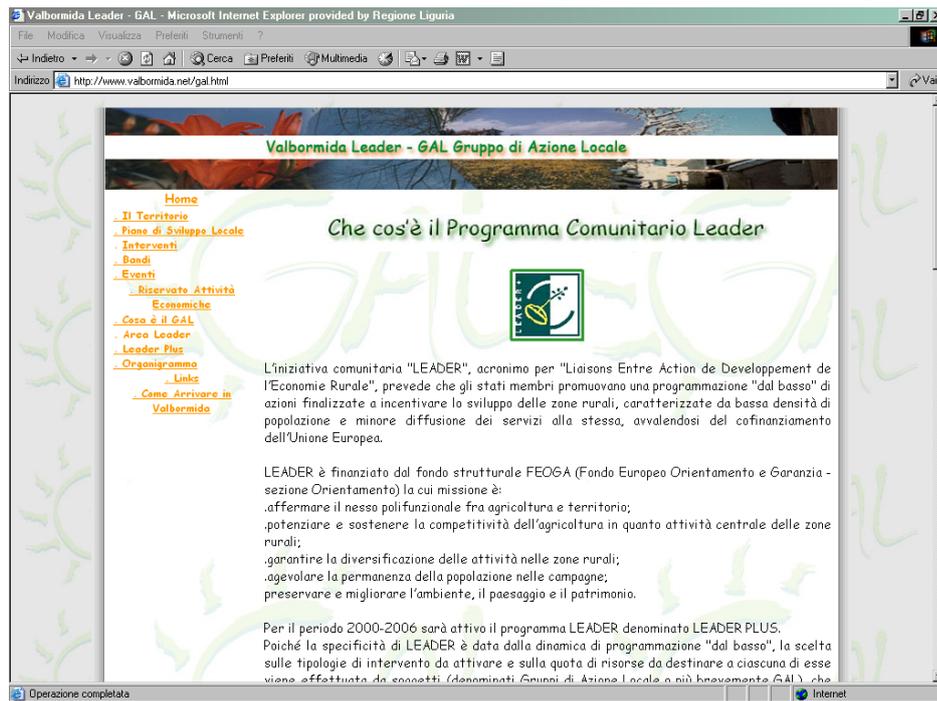
Le degustazioni di prodotti tipici (funghi, conserve, formaggette, frutti di bosco, miele, castagne, ecc.) sono state organizzate in collaborazione con le aziende agricole e artigiane presenti sul territorio.

Scopo della manifestazione è stato quello di valorizzare gli interventi finanziati con il precedente programma Leader II e dare continuità alle iniziative già intraprese mirate a promuovere le peculiarità del territorio Leader.

Uno dei concerti, quello di Quiliano, è stato inserito nell'ambito della rassegna regionale “Musica nei castelli di Liguria”, manifestazione della Regione Liguria, che prevede concerti di musica tradizionale ed etnica in siti storici e architettonici di pregio, quali abbazie, castelli e borghi medievali.

Sito internet

Il GAL possiede un sito internet www.valbormida.net di promozione ed informazione dell'area interessata dal Leader +. All'interno del sito si possono scaricare i bandi e il periodico del GAL “Informaleader”.



Valbormida Leader - GAL - Microsoft Internet Explorer provided by Regione Liguria

Indirizzo <http://www.valbormida.net/Eventi.html>

Attività Promozionali

Il Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader GAL in riferimento alla Misura 1.3, Intervento 1, del Piano Finanziario GAL riguardante "Eventi e Manifestazioni Fieristiche" si è attivato sul territorio proponendo alcuni eventi tra i quali si segnalano:

"LE VIE DELLA MEMORIA": celebrazione del patrimonio gastronomico locale, degustazione di prodotti tradizionali, spettacoli, animazione, ricostruzione antiche atmosfere (manifestazione annuale itinerante).

Con questa iniziativa il GAL ha inteso e intende promuovere e valorizzare il patrimonio enogastronomico valbormidese, i prodotti tipici, i borghi storici, la cultura e le tradizioni locali. Il titolo "Le vie della memoria" vuole proprio enfatizzare il ruolo di primo piano che i prodotti tradizionali e il recupero di antichi mestieri e tradizioni, devono avere nel rilancio dello sviluppo rurale e nella valorizzazione della Val Bormida.

La 1ª edizione è stata inaugurata nell'agosto dell'anno 2000 nel centro storico di Millesimo, nel 2001 si è ripetuta nel borgo antico di Piana Crixia, nel 2003 si è ancora svolta a Mallare, nel 2004 nella via centrale di Altare e lo scorso anno è stato il comune di Carcano, lungo il centro storico di via Castellani, ad ospitare l'attesa manifestazione.

L'appuntamento si inserisce nell'ambito di un programma di valorizzazione del territorio, con le sue risorse naturali e culturali e i suoi prodotti tipici, al quale si riconducono i temi catalizzatori del Piano di Sviluppo Locale che indirizza l'attività del Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader GAL.

Ogni anno sono stati proposti spettacoli e momenti di animazione, lungo le vie del centro storico dei paesi protagonisti sono stati allestiti percorsi enogastronomici per la somministrazione, la vendita e la degustazione di piatti e vini legati alle antiche tradizioni culinarie locali, sono state ricostruite ambientazioni d'epoca con rappresentazione degli antichi mestieri e dimostrazione dei processi di lavorazione della pietra, del vetro, del legno.

MUSICA NEI CASTELLI - LE NOTE DEL GUSTO - ITINERARIO MUSICALE ALLA

Operazione completata

Valbormida Leader - GAL - Microsoft Internet Explorer provided by Regione Liguria

Indirizzo <http://www.valbormida.net/bandi.html>

Valbormida Leader - GAL Gruppo di Azione Locale

REGIONE LIGURIA
PROGRAMMA LEADER PLUS

PIANO DI SVILUPPO LOCALE
"CONSORZIO VALLI DEL BORMIDA E DEL GIOVO LEADER GAL"
Sede: Piazza Italia n. 27 - 17017 MILLESIMO (SV)
Uffici: Piazza Ferrari n. 4/2 - 17017 MILLESIMO (SV)

Bando Asse 1 - Misura 1.4

Bando Asse 1 - Misura 1.4 - Sottomisura B.3

*** GRADUATORIA ***

Home
Il Territorio
Piano di Sviluppo Locale
Interventi
Bandi
Eventi
Riservate Attività
Economiche
Casa è il GAL
Area Leader
Leader Plus
Organigramma
Links
Come Arrivare in Valbormida

Informaleader:

Nell'ambito di questo intervento, è proseguita la diffusione del periodico di informazione del GAL "Informaleader". Gli argomenti trattati hanno riguardato il territorio, le attività produttive che in esso si svolgono e, ovviamente, le attività portate avanti dal GAL nell'ambito del Programma Leader.

Convenzione “Tavola del Doge”

Il Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader GAL ha stipulato nel 2003 una convenzione con la "Tavola del Doge" con sede a Genova in Piazza Matteotti per far conoscere i prodotti e le specialità del proprio territorio al di fuori dei propri confini geografici.

Vetrina GAL

Il GAL Valli del Bormida e del Giovo, possiede un punto informativo e promozionale situato in Corso Italia a Savona.

Il centro svolge opera di divulgazione e promozione del territorio attraverso le seguenti azioni:

- vetrina dei prodotti locali per promuovere le aziende presenti sul territorio;
- attività di seminari/incontri con operatori e pubblico per una maggiore conoscenza dei metodi di produzione, di lavorazione, di trasformazione dei prodotti e del loro uso nella cucina tradizionale;
- divulgazione di tutte le manifestazioni e iniziative organizzate nell'entroterra in stretta collaborazione con tutti gli enti che operano nel settore;
- contatti con scuole per la diffusione della cultura locale in tutti i suoi aspetti.



Foto 29 Calizzano: le vie del centro storico



Foto 30 Scenografia realizzata per la manifestazione "Le vie della memoria"



Foto 31 Scenografia realizzata per la manifestazione "Le vie della memoria"



Foto 32 Scenografia realizzata per la manifestazione "Le vie della Memoria"



Foto 33 Particolare di una rappresentazione teatrale del GAL

1.4 Azioni integrate per lo sviluppo del turismo rurale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006 Anni	SPESA	REALIZZAZIONI ¹⁰⁰				
	AMMISSIBILE ¹⁰¹	Impegni		Pagamenti		
	Importo	Importo	%	Importo	%	
2000	2.500.075,34		//		//	
2001			//		//	
2002				//		//
2003		0	0	0	0	
2004		248.497,65	9,93	248.497,65	9,93	
2005		81.473,00	3,25	81.473,00	3,25	
2006		272.100,69	10,88	272.100,69	10,88	
2007		283.500,00	11,33	283.500,00	11,33	
2008				//		//
Totale		885.571,35	35,42	885.571,35	35,42	

¹⁰⁰ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

¹⁰¹ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Posti letto creati	Numero posti letto	60	60
Coperti creati	Numero coperti	100	0
Esercizi commerciali migliorati	Numero esercizi	25	2
Progettazione e realizzazione sistemi ecomuseali	Numero sistemi	3	1
Realizzazione infrastrutture sportive	Numero infrastrutture	1	2
Realizzazione di direttrici turistiche tematiche	Numero direttrici	2	2
Noleggio bus-navetta ecologici per collegamenti entroterra	Numero noleggi bus	1	0

B.2 – Indicatori di risultato¹⁰²

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% imprese turistiche coinvolte	75%	n.d.
	% incremento posti letto annuo	5%	1,09
	Numero posti di lavoro creati in sei anni	30	n.d.
	% quota occupazione femminile su totale creato	60%	n.d.
	% incremento annuo di presenze turistiche	5%	n.d.

C. OSSERVAZIONI

L'avanzamento finanziario della misura 1.4. al 31/12/2007 presenta una percentuale di realizzazione pari a **25,34%**.

Dal 2007 si prevedono ulteriori avanzamenti imputabili all'attività del GAL, che nel corso del 2006 ha emesso i seguenti bandi:

¹⁰² Alcuni indicatori presentano la dicitura n.d. poiché al momento non sono disponibili infatti, nell'impossibilità di valorizzarli è stato dato incarico alla società che si occuperà della valutazione ex-post di eseguire uno studio approfondito sugli indicatori, nel prossimo rapporto annuale pertanto, figureranno tutti gli indicatori valorizzati mancanti.

Misura	Descrizione	Termini
1.4.A.1	<u>Creazione di piccole strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti</u>	termini scaduti 20 dic. 2003 - 18 febr. 2004
1.4.A.1	<u>Realizzazione di investimenti relativi al potenziamento delle strutture ricettive attraverso il recupero di edifici esistenti sul territorio</u>	termini scaduti 20 aprile 2006 - 19 giugno 2006
1.4.A.1	<u>Creazione di strutture ricettive</u>	termini scaduti 18 dicembre 2006 - 16 febbraio 2007
1.4.A.2	<u>Miglioramento della rete commerciale dei prodotti tipici</u>	termini scaduti 24 marzo 2005- 23 maggio 2005
1.4.B.3	<u>Realizzazione di itinerari tematici collegati al patrimonio culturale, architettonico, insediativo e ambientale</u>	termini scaduti 31 ottobre - 15 dicembre 2006
1.4.B.4	<u>Valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi attraverso la costituzione di una rete di ecomusei</u>	termini scaduti 31 ottobre - 15 dicembre 2006
1.4.B.6	<u>Appalto concorso per il miglioramento dei collegamenti costa-entroterra</u>	termini scaduti 10 luglio 2006 - 8 settembre 2006



1.5 Azioni per migliorare l'accesso ai mercati da parte dei prodotti locali
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ¹⁰³			
Anni	AMMISSIBILE ¹⁰⁴	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	133.333,33		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		-	-	-	-
2004		-	-	-	-
2005		-	-	-	-
2006		-	-	-	-
2007		53.328,00	39,99	53.328,00	39,99
2008			//		//
Totale			53.328,00	39,99	53.328,00

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Studi di mercato ad argomento monotematico realizzati	Numero studi	3	1
Aziende certificate	Numero aziende	50	0 ¹⁰⁵

¹⁰³ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

¹⁰⁴ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

¹⁰⁵ Lo studio di mercato posto in essere a seguito del bando non è ancora terminato e pertanto non sono ancora state quantificate le aziende totali certificate. Il dato sarà disponibile a partire dal prossimo rapporto annuale di esecuzione poiché a ottobre 2008 la società Linea s.r.l. che si è aggiudicata l'appalto terminerà lo studio.

B.2 – Indicatori di risultato¹⁰⁶

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Aziende interessate raggiunte dalle informazioni di mercato	% aziende coinvolte	80%	n.d.
Aziende operanti nell'ambito delle Misure del PSL certificate	% aziende coinvolte	20%	n.d.
Nuovi posti di lavoro creati	Numero di nuovi posti di lavoro	25	n.d.
Occupazione femminile rispetto ai nuovi posti di lavoro attivati	% di occupazione femminile rispetto ai nuovi posti di lavoro	40%	n.d.

C. OSSERVAZIONI

Gli avanzamenti finanziari e fisici al 31/12/2007 riferibili alla misura 1.5 del PSL del GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader, sono imputabili al bando emesso nel corso dell'annualità 2006.

In particolare:

Misura	Descrizione	Termini
1.5.1	<u>Studi di mercato per lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti locali</u>	termini scaduti 31 ottobre - 15 dicembre 2006

La misura 1.5 "Azioni per migliorare l'accesso ai mercati da parte dei prodotti locali" ha come obiettivo centrale la **valorizzazione dei prodotti locali**, in particolare agevolando l'accesso ai mercati per le piccole strutture produttive del territorio.

Più specificatamente si tratta di migliorare l'organizzazione delle filiere produttive con particolare riferimento alla commercializzazione dei prodotti tipici del territorio al fine di aumentare il valore e la quantità dei prodotti locali e di aumentare le redditività delle attività produttive interessate.

L'azione che il GAL ha messo a punto ha inteso promuovere alcune specifiche tipologie di produzioni e iniziative locali attraverso la realizzazione di uno studio di mercato composito rivolto a:

¹⁰⁶ Lo studio di mercato posto in essere a seguito del bando non è ancora terminato e pertanto non sono ancora state quantificate le aziende totali certificate. Il dato sarà disponibile a partire dal prossimo rapporto annuale di esecuzione poiché a ottobre 2008 la società Linea s.r.l. che si è aggiudicata l'appalto terminerà il lavoro come da disciplinare di incarico.

- ✓ prodotti alimentari tipici (es. castagne, albicocche, salumi, formaggi locali, La Tira, confetture, piccoli frutti, funghi, tartufi, amaretti);
- ✓ produzioni artigianale e artistiche (legno e vetro);
- ✓ iniziative di carattere turistico-culturale e turistico-ambientale.

Il bando - concorso è stato messo appunto per l'affidamento di progetto di realizzazione di uno **studio di mercato** per lo sviluppo della commercializzazione dei **prodotti locali** attraverso la standardizzazione delle loro confezioni e il miglioramento della logistica e dell'efficienza dei trasporti.

L'appalto è stato ricolto ai soggetti, in forma singola o associata, di **comprovata esperienza** in materia di elaborazione di programmi complessi, con particolare riferimento allo sviluppo locale, al marketing territoriale, alla promozione del turismo enogastronomico e alla gestione di reti e partenariato.

Il bando è stata vinto dalla società Linea S.r.l. che entro ottobre 2008 concluderà lo studio di mercato.

1.6 Spese per la gestione e l'animazione dei Piani di sviluppo locale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ¹⁰⁷				
Anni	AMMISSIBILE ¹⁰⁸	Impegni		Pagamenti		
	Importo	Importo	%	Importo	%	
2000	671.300,00		//		//	
2001			//		//	
2002			//		//	
2003		118.425,24	17,64	118.425,24	17,64	
2004		140.498,30	20,92	140.498,30	20,92	
2005		114.869,56	17,11	114.869,56	17,11	
2006		144.571,21	21,53	144.571,21	21,53	
2007		153.250,53	22,82	153.250,53	22,82	
2008						
Totale			671.614,82	100,0	671.614,82	100,0

¹⁰⁷ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

¹⁰⁸ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE**B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Spesa realizzata/programmata	% spesa realizzata	100%	100

B.2 – Indicatori di risultato¹⁰⁹

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	Quota di spesa annua per abitante servito	1,5 €	n.d.

C. OSSERVAZIONI

Le spese imputabili a questa misura riguardano quelle di gestione del GAL.

¹⁰⁹ Alcuni indicatori presentano la dicitura n.d. poiché al momento non sono disponibili infatti, nell'impossibilità di valorizzarli è stato dato incarico alla società che si occuperà della valutazione ex-post di eseguire uno studio approfondito sugli indicatori, nel prossimo rapporto annuale pertanto, figureranno tutti gli indicatori valorizzati mancanti.

Misura 2.1 Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA AL 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI ¹¹⁰			
Anni	AMMISSIBILE ¹¹¹	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000	232.243,45		//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003			//		//
2004					
2005					
2006					
2007					
2008					
Totale			-	-	-

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE
B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	N. progetti approvati	6	1
	N. progetti terminati	3	0
	N. GAL partecipanti alla Cooperazione infraterritoriale	6	2
	N. Altri soggetti partecipanti alla cooperazione infraterritoriale	10	0

¹¹⁰ Per impegni e pagamenti si fa riferimento al totale generale comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

¹¹¹ Con spesa ammissibile si intende il costo totale generale della misura comprensivo della quota comunitaria, pubblica e privata.

B.2 – Indicatori di risultato¹¹²

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
	% partner coinvolti	100%	100
	N. progetti comuni	88%	100
	N. iniziative complementari	66%	100

C. OSSERVAZIONI

Al 31/12/2007 non ci sono avanzamenti finanziari sulla misura 2.1. del GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader, poiché il GAL non ha ancora rendicontato risorse sul progetto di cooperazione infraterritoriale approvato nel corso dell'annualità 2006.

Con lettera prot. n. **135375/1427** del 5 ottobre 2007, l'Autorità di gestione della Regione Liguria ha approvato il progetto di cooperazione infraterritoriale "Itinerario Napoleonico. Riscopri la storia" messo a punto in collaborazione fra il GAL Valli del Bormida e del Giovo Leader e il GAL Mongioie S.c.a.r.l.

Il progetto mira a tutelare ed a valorizzare un patrimonio storico culturale avente un valore europeo attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di metodologie di gestione condivise.

"*Riscopri la Storia*" è volto a censire i beni presenti sul territorio, in Italia e nei paesi mediterranei eventualmente coinvolti ed attuare una strategia innovativa di valorizzazione comune in grado di essere replicata in altri contesti e di coinvolgere altri soggetti e di durare nel tempo.

L'elaborazione di procedure comuni tra i diversi partners e la messa in rete di conoscenze e di informazioni favorisce una gestione equilibrata e sostenibile delle risorse.

La promozione integrata porta alla sensibilizzazione delle diverse popolazioni circa il valore storico nazionale e transnazionale di tale patrimonio.

Al fine di conseguire tali obiettivi, il progetto si articola in una serie di attività distinte, ma tra loro integrate.

¹¹² Come indicato nel Complemento di programmazione gli indicatori di risultato dell'Asse II, misura 2.1. Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale, si riferiscono all'incremento rispetto al programma Leader II. Nel caso specifico della misura 2.1. non essendo stata attivata nel precedente periodo di programmazione, i valori si attestano al 100%.

Le aree territoriali di implementazione del progetto appartengono rispettivamente, per la parte piemontese, al territorio del GAL Mongioie e, per la parte ligure al territorio del Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader.

Le azioni del progetto sono:

- studi sui di beni esistenti diretti a rilevare le differenti peculiarità ed il rispettivo valore storico nonché indagini e ricerca di documentazioni fino ad ora non fruibili (pubblicazione dedicata);
- studio ed elaborazione di metodologie di censimento, di gestione e valorizzazione del patrimonio mobile (incisioni, dipinti, carte, ...) ed immobile (siti di battaglie, manufatti architettonici, ...);
- studio e censimento delle testimonianze storiche custodite dai diversi partner, mediante tecniche innovative che ne permettano la valorizzazione e al contempo la salvaguardia;
- creazione e gestione di una banca dati per la gestione del censimento e per la messa in rete delle conoscenze e le informazioni utili al progetto.
- studio e realizzazione di interventi comuni quali, ad esempio, allestimento di punti informativi/espositivi e riqualificazione dei siti delle battaglie e manufatti storici, mediante elementi diffusi sul territorio (obelisco, postazioni di immagine, ecc.);
- studio per la creazione di strumenti di promozione cartacei, informatici e audiovisivi, gadget (soldatini delle battaglie napoleoniche, ecc.);
- individuazione e creazione di un itinerario storico/turistico di forte richiamo europeo con progettazione di relativi pacchetti turistici;
- promozione diffusa del valore storico del patrimonio attraverso la realizzazione di incontri, di una mostra itinerante e di installazioni video-proiettanti ed interattive.

6. Valutazione del programma

6.1 Descrizione generale delle attività di valutazione del programma

I programmi cofinanziati dai fondi comunitari sono oggetto di una valutazione ex-ante, di una valutazione intermedia e di una **valutazione ex-post** per analizzare l'efficacia degli interventi, le incidenze sui problemi strutturali specifici e determinare l'impatto rispetto agli obiettivi.

Anche l'Iniziativa Comunitaria per lo sviluppo rurale Leader + è soggetta a valutazione.

Responsabile dell'organizzazione della **valutazione intermedia e finale** di Leader+ è l'Autorità di gestione in collaborazione con la Commissione Europea.

Con la valutazione intermedia si effettua un'analisi a metà percorso dei primi risultati degli interventi, della loro pertinenza ed il grado di conseguimento degli obiettivi, valutando in particolare l'efficacia dell'impiego dei fondi comunitari.

Ai fini di valutare il programma l'Autorità di gestione scrivente ha indetto una gara con **decreto dirigenziale n. 211 del 13/03/2003** per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente.

Successivamente con decreto dirigenziale n. 1377 del 15/07/2003 è stata dichiarata aggiudicatrice della gara di cui sopra l'**Associazione temporanea di imprese** formata da IZI s.p.a, AGROTEC s.p.a entrambe con sede a Roma e TEAM s.r.l con sede a Genova.

Il valutatore indipendente selezionato ha poi redatto il Rapporto di valutazione intermedia che è stato oggetto di discussione nel precedente Rapporto annuale di esecuzione 2003.

Nel mese di Settembre 2005 il **Valutatore** ha predisposto l'Aggiornamento della valutazione intermedia. La metodologia adottata è stata la seguente:

- Compilazione dei questionari valutativi (comune e specifico)
- Elaborazione dei dati raccolti

In particolare il Rapporto è stato strutturato in base alle indicazioni fornite dalla CE DG Agri nell'ambito del Doc. STAR VI/43503/02-REV.1 e dalla DG Regio con il *Document de Travail n° 9 "Mise à jour de l'évaluation à mi-parcours des interventions del Fonds Structurels"* e della comunicazione del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali dell'aprile 2005 ("Aggiornamento dei Rapporti di Valutazione Intermedia dei Programmi Leader+ Regionali – argomenti di interesse").

Come strumento principale sono state poi utilizzate le rilevazioni sul campo integrate dai dati ufficiali forniti dall'Autorità di gestione.

Nel corso delle rilevazioni è stata prestata molta attenzione al riscontro dei valori obiettivo degli indicatori di realizzazione e di risultato riportati nei PSL con gli avanzamenti effettivi.

Il Rapporto è stato strutturato in 5 capitoli:

- ✓ Il primo capitolo ha riportato gli elementi salienti di Disegno della Valutazione, dell'approccio metodologico utilizzato e delle fonti di informazione, con particolare riferimento all'implementazione del Questionario Valutativo Comune. Si sono riportano altresì le modalità con cui l'AdG ha recepito le osservazioni e le raccomandazioni della Valutazione Intermedia (2003).
- ✓ Nel secondo capitolo si è riportata l'analisi delle informazioni raccolte sul campo, ovvero l'analisi delle realizzazioni e dei risultati raggiunti, delle evidenze tratte dal QVC e dal QVS, delle tematiche di specifico interesse per il PRL Liguria (Pari Opportunità).
- ✓ Nel terzo capitolo è stata inserita un'analisi specifica delle tematiche di interesse di Leader+ per il nuovo PSR.
- ✓ E il quarto capitolo è stato dedicato alle conclusioni e raccomandazioni per il periodo 2007-2013.

Si seguito di riporta una breve sintesi del rapporto di aggiornamento della Valutazione Intermedia – Settembre 2005.

Il disegno della valutazione

Il percorso valutativo si è basato sulle indicazioni comunitarie relative all'Aggiornamento della Valutazione Intermedia. Fonte primaria di informazione è stato il Questionario Valutativo Comune ed il Questionario Valutativo Specifico, oltre a dati di natura secondaria.

L'implementazione dei questionari è avvenuta attraverso indagini dirette presso gli attori del Programma (sostanzialmente GAL e AdG).

Pertinenza e coerenza della strategia individuata

Dalle analisi effettuate è stata confermata la pertinenza e la coerenza del PLR sia rispetto al contesto di riferimento che alla strategia di sviluppo rurale individuata in fase di programmazione.

Le componenti di attuazione del Programma

In merito al sistema di gestione e sorveglianza del Programma il Valutatore ha segnalato come, a conferma di quanto verificato in sede di valutazione intermedia, l'operatività regionale è apparsa efficiente.

Il sistema di monitoraggio, anche se con qualche ritardo, è stato implementato ed è attivo (a partire dal 2005). Rimane aperto il problema del monitoraggio fisico.

La comunicazione a livello istituzionale ha visto la realizzazione di diversi eventi e attività a cui hanno partecipato attivamente sia i GAL (ad eccezione del GAL La Spezia) e gli altri soggetti coinvolti nel PLR.

Recepimento delle Raccomandazioni della Valutazione Intermedia

In generale le raccomandazioni emerse in sede di Valutazione Intermedia sono state prese in considerazione dall'AdG, anche se le azioni poste in essere non sono state tali da far sì che l'Asse II procedesse senza particolare criticità.

Attuazione del Programma

I dati di monitoraggio evidenziano un avanzamento finanziario del Programma non ottimale al settembre 2005: capacità di impegno pari al 50% e capacità di spesa pari al 26%. Sicuramente il dato appare sottostimato soprattutto perché è in corso, da parte dei GAL, l'immissione dei dati di giugno e settembre sul sistema di monitoraggio e perché il trend della spesa negli anni passati ha subito un'accelerazione negli ultimi mesi dell'anno.

A livello di Misura la situazione si presenta abbastanza dissimile. Se da un lato infatti le Misure 1.3 e 1.6 fanno registrare un elevato livello di spesa, dovuto molto probabilmente anche alla tipologia di interventi attuati (promozione e partecipazione ad eventi e fiere per la 1.3 e spese relative alla gestione del GAL per la 1.6), dall'altro le Misure 1.2, 1.4 e 1.5 stentano a decollare se non per quegli interventi di facile avvio ed attuazione (come ad esempio quelli relativi alla ricettività turistica nell'ambito dell'Azione A.1, Misura 1.4). Analoghi problemi si rilevano per la Misura 1.1, per la quale il sistema Monit web non registra erogazioni (un progetto dovrebbe comunque essere stato avviato in base a quanto affermato dal GAL La Spezia unico attuatore della Misura) e per l'Asse II che appare come il punto critico del Programma.

Con riferimento alla regola del "n+2" il livello di attuazione del Programma al 16-09-2005 non esclude il rischio di disimpegno automatico. E' anche vero, che il trend della spesa degli anni passati, come già detto, ha visto un'accelerazione della stessa negli ultimi mesi dell'anno.

Conclusioni in merito all'efficacia e all'efficienza

L'efficacia dell'intervento, così come rilevata dai dati di attuazione finanziaria e fisica, risulta ad oggi modesta. Sicuramente i ritardi nell'implementazione del sistema di monitoraggio e nella conseguente immissione dei dati da parte dei GAL fa sì che il dato di attuazione sia inferiore a quanto effettivamente realizzato, ma soprattutto avviato nell'ambito dei singoli PSL (a riprova di ciò il dato riferito al costo totale dei progetti inseriti in Monit web è ben superiore al dato relativo ai pagamenti).

In merito all'efficienza, intesa come capacità di avviare e attuare interventi nei tempi prestabiliti e con i costi previsti, il giudizio è positivo. Non si rilevano infatti, ad oggi, variazioni nella tempistica di attuazione dei diversi interventi che procedono secondo i cronogrammi di attuazione, né variazioni nei costi previsti al momento dell'attuazione dei singoli progetti.

L'attuazione del metodo LEADER+

In fase di programmazione e di selezione dei GAL il metodo Leader è stato "seguito" sicuramente con successo. La selezione dei GAL ha premiato fattori considerati

cruciali per l'applicazione del Metodo ed il risultato del processo di selezione sono stati dei PSL che presentano strategie pilota coerenti, imperniate su un tema catalizzatore specifico, con caratteri di continuità e rafforzamento dei risultati ottenuti attraverso il precedente programma Leader II ed indubbi elementi di innovatività (finalizzati generalmente alla promozione del territorio e dei prodotti locali).

Si sottolinea la volontà da parte dei GAL, date le risorse a disposizione, di concentrare le stesse su un numero esiguo di interventi (rispetto alle possibilità offerte dal CdP) evitando in questo modo la dispersione di risorse che in molti casi aveva caratterizzato i Piani di Sviluppo Locale della passata programmazione e, nello stesso tempo, raggiungendo una massa critica per quegli interventi considerati cruciali per lo sviluppo socio-economico del territorio (e finanziabili tramite Leader).

L'approccio ascendente ha dato sicuramente risultati positivi, soprattutto in fase di programmazione e avvio dei PSL, dando vita a partenariati ampi, rappresentativi delle forze socio-economiche dell'area, ma più che altro consolidati e radicati sul territorio (grazie anche alla passata esperienza di Leader II) facilitando così la fruibilità della realtà dei GAL all'intera popolazione.

In termini di complementarietà e integrazione con altri progetti/programmi di sviluppo rurale attuati nelle aree Leader esiste sicuramente una integrazione e coerenza tra strumenti in fase di programmazione. Nella realtà l'integrazione e la sinergia non sono così evidenti, infatti solo in due casi si registra un'effettiva integrazione in fase attuativa legata, più che altro, alla volontà del GAL di perseguire una strategia di sviluppo rurale complessiva a livello di territorio, non dipendente pertanto dai soli finanziamenti Leader.

Strategie pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale e integrato

L'attuazione delle strategie individuate nei PSL (attraverso un approccio territoriale e integrato in quasi tutti i casi) ha portato sicuramente ad una maggiore identificazione degli operatori rurali con il territorio, anche grazie all'intensa attività di comunicazione e diffusione delle informazioni che i singoli GAL hanno realizzato. Il miglioramento dell'identificazione degli operatori rurali con il territorio non ha portato, come conseguenza diretta, una maggiore partecipazione degli operatori a favore dello sviluppo locale. E' comunque prematuro, ad oggi, valutare la minore o maggiore operatività degli operatori nei singoli territori in seguito all'attuazione del PSL.

Come evidenziato in precedenza la definizione dei temi catalizzatori e la scelta di concentrare le risorse su un numero limitato di interventi ha permesso ai GAL di attuare una strategia di sviluppo mirata e integrata a livello locale.

In generale l'attuazione delle strategie ha provocato un impatto positivo sul territorio, soprattutto in termini di risposta degli operatori locali alle iniziative proposte con Leader. E' evidente che i GAL dovranno continuare nella loro azione di coinvolgimento e stimolo degli operatori locali in azioni di sviluppo, in particolare in quei territori dove ad oggi non sono stati ancora attivati interventi extra Leader nell'ambito di una strategia comune (né da parte del GAL né da parte degli operatori locali).

Sostegno alla cooperazione fra territori rurali

L'avvio effettivo della cooperazione rappresenta una delle maggiori criticità del Programma Leader Liguria. Dei quattro GAL due soli hanno avviato concreti progetti di

cooperazione, senza peraltro aver esaurito le risorse destinate all'Asse II nell'ambito dei singoli PSL.

Il programma Leader ha promosso solo parzialmente il trasferimento di informazioni, buone pratiche e know-how e solo in un caso le attività di cooperazione sono andate al di là del Programma Leader coinvolgendo territori non beneficiari dell'iniziativa.

La quasi totale assenza di progetti di cooperazione può essere ricondotta alla scarsa attenzione che i GAL stessi dedicano a tali progetti (la cooperazione non rappresenta una priorità nelle attività dei GAL).

Creazione di una rete

La Rete non è percepita dai GAL come uno strumento utile per il trasferimento di informazioni, buone pratiche e know-how, né tantomeno come strumento per agevolare l'avvio e la realizzazione di progetti di cooperazione. In alcuni casi l'opinione è che le attività avviate e realizzate dalla Rete si presentino

come obsolete, in quanto si rivolgono principalmente a soggetti che per la prima volta operano in un contesto di programmazione comunitaria e non rispondono quindi alle esigenze di GAL che hanno già acquisito e consolidato (con Leader II) un'esperienza in tale campo. Sarebbe ipotizzabile, pertanto, una Rete "a due velocità" che si rivolga, con attività e progetti diversi, sia a GAL che si avvicinano per la prima volta all'approccio Leader, sia a quelli che operano già da tempo nello sviluppo rurale.

L'impatto del programma sul territorio per quanto riguarda gli obiettivi generali dei Fondi strutturali

Ambiente. L'impatto del programma in termini di tutela dell'ambiente può definirsi minimo, data la caratteristica della strategia individuata dai singoli GAL e gli interventi effettivamente avviati (non si rileva un orientamento specifico alla tutela ambientale).

Condizioni femminili. Il contributo del programma al miglioramento delle condizioni femminili nelle zone rurali non è stato pienamente positivo, sia in relazione all'attivazione di interventi diretti al raggiungimento di tale obiettivo specifico (avviati da un solo GAL), sia in relazione alla priorità assegnatagli in sede di selezione degli interventi (praticamente nulla).

Giovani. Diverso il risultato in merito al coinvolgimento dei giovani in azioni di sviluppo locale. Anche in questo caso non sono stati avviati interventi che inducano i giovani a progettare e realizzare attività sul territorio, né tantomeno è stata assegnata una priorità a tale categoria in sede di selezione degli interventi. Si possono però rilevare due risultati positivi generati indirettamente dall'attuazione della strategia da parte dei PSL: in generale l'età media dei beneficiari è inferiore alla media delle zone beneficiarie ad indicare una partecipazione attiva delle classi di età più giovani agli interventi Leader e, in un caso, i giovani, grazie all'azione delle associazioni di categoria, si sono avvicinati sia alle attività del GAL che ad una più generale idea di sviluppo strategico locale.

Vitalità socio economica delle zone rurali. I PSL del Programma Leader Liguria sono incentrati sullo sviluppo e sulla promozione del territorio attraverso il miglioramento della piccola ricettività (B&B) e la promozione dei prodotti tipici locali.

Gli interventi avviati (numerosi come numerose sono state le risposte pervenute ai GAL in merito ai bandi pubblicati) sicuramente hanno contribuito a sviluppare e migliorare

la vitalità socio-economica dell'area. L'offerta di opportunità di lavoro e la possibilità di avviare attività in loco contribuisce sicuramente al mantenimento della popolazione nelle zone interne.

Miglioramento della qualità della vita. In termini di miglioramento della qualità della vita i risultati sono stati minimi, sia perché in fase di programmazione gli interventi relativi allo sviluppo e miglioramento di servizi alla popolazione erano abbastanza restrittivi (sia in termini di tipologia di azioni previste che di importi finanziari destinati), sia perché le azioni rivolte a tale obiettivo specifico non sono state praticamente avviate (se non da un solo GAL).

Diversificazione e consolidamento dell'economia locale. Le strategie dei PSL hanno contribuito al consolidamento delle economie locali attraverso l'ulteriore sviluppo dei settori già attivi, anche e soprattutto attraverso il miglioramento della qualità dei prodotti tipici locali.

Opportunità di lavoro. In relazione al contributo del Leader alla creazione (o mantenimento) di opportunità di lavoro sostenibili e di qualità nelle zone beneficiarie è prematuro fornire dei giudizi (tra l'altro i dati di monitoraggio in merito all'occupazione creata dal programma sono nulli). E' possibile comunque affermare che le iniziative avviate e gli investimenti realizzati, soprattutto per quello che riguarda gli interventi di ricettività, potranno generare opportunità di lavoro sul territorio.

L'impatto del programma sul territorio per quanto riguarda gli obiettivi specifici di Leader+

Tra gli elementi che distinguono Leader dalle altre politiche di sviluppo rurale ad oggi né la cooperazione né la rete hanno offerto (o sono stati sfruttati) un contributo a promuovere e diffondere nuovi metodi di integrazione per lo sviluppo rurale.

Viceversa, l'approccio ascendente e territoriale ha prodotto effetti positivi sul territorio con un maggior coinvolgimento degli operatori locali nelle azioni di sviluppo. Tale coinvolgimento, ad oggi, nella maggior parte dei casi è ancora limitato ai soli interventi promossi da Leader. Come già evidenziato compito del GAL (o meglio sfida) è quello di coinvolgere gli operatori locali in altri progetti e programmi nell'ambito di una strategia integrata a livello locale.

Gli interventi programmati e avviati hanno contribuito a promuovere un uso più efficiente delle risorse endogene nelle zone rurali, soprattutto in relazione alla promozione del territorio e dei prodotti tipici locali e alla qualificazione e partecipazione attiva ai progetti delle risorse umane locali (in particolar modo negli interventi relativi alla ricettività locale).

Finanziamento, la gestione e la valutazione

Tutti i GAL interessati hanno registrato un incremento della superficie del loro territorio rispetto al Leader II. Le motivazioni che hanno portato alla scelta di includere alcuni territori in più rispetto al passato risponde a criteri di omogeneità sia economica che socio – culturale e all'esigenza di valorizzare le vallate rurali interne e collegarle con le zone costiere.

Un approccio strategico bottom-up e una gestione concertata degli interventi sono

sicuramente gli insegnamenti che i GAL hanno mutuato dall'esperienza di Leader II.

Inoltre, l'elemento di continuità, rappresentato dalla dirigenza dei GAL, ha facilitato il consolidamento dei rapporti con gli operatori istituzionali e privati dell'area permettendo, in alcuni casi, un radicamento sempre maggiore del GAL sul territorio.

Le modalità di gestione e finanziamento definite in sede di programmazione hanno contribuito a massimizzare l'impatto del programma, soprattutto per quello che riguarda le attività di informazione e pubblicizzazione degli interventi e diffusione delle informazioni. Rimane sempre il problema dell'onerosità delle procedure di attuazione, sia per quello che riguarda i singoli GAL che l'AdG stessa, onerosità che a volte porta una riduzione dell'impatto degli interventi avviati.

Prima valutazione di impatto

Da un punto di vista strettamente economico non è possibile fornire una valutazione dell'impatto prodotto, anche e soprattutto perché il livello di spesa appare ancora esiguo. Non sono inoltre disponibili, perché non rilevati, dati sull'occupazione creata e/o mantenuta in seguito all'attivazione di progetti Leader. Dalle analisi effettuate, e sulla base di quanto emerso nel corso delle indagini dirette presso i GAL, è comunque possibile ipotizzare che in termini di occupazione l'impatto sarà sicuramente positivo.

In merito al valore aggiunto di Leader+ rispetto ad impostazioni più "tradizionali" dello sviluppo rurale, ovvero all'impatto del metodo Leader, il giudizio valutativo è parzialmente positivo.

Dei quattro GAL selezionati, infatti, due soli sono riusciti a coinvolgere pienamente gli operatori locali in azioni di sviluppo locale e a realizzare interventi extra-leader nell'ambito di una strategia generale di sviluppo.

Sicuramente, l'attuale fase di programmazione ha permesso un miglior radicamento dei GAL sul territorio ed una maggiore facilità nell'operare a livello locale. Gli stessi operatori rurali hanno risposto in maniera diversa (migliore) agli stimoli provenienti dai GAL, partecipando in modo più attivo alle attività e agli interventi proposti.

Rimane ancora limitata, però, e soprattutto da parte dei GAL, la disponibilità a percorrere strade maggiormente innovative di sviluppo (anche attraverso l'avvio di interventi innovativi e più rischiosi).

Approfondimenti specifici: Pari Opportunità

Complessivamente il Programma ha una prospettiva strategica neutrale in ottica di genere, ad eccezione del PSL Appennino Genovese. Inoltre, si rileva la sostanziale assenza nell'ambito dei criteri di selezione dei bandi di criteri riferiti esplicitamente alle pari opportunità tra uomini e donne.

I risultati dell'analisi VISPO, applicata a livello di GAL alle Misure dell'Asse I, confermano come gli effetti complessivi del Programma sulle PPOO siano scarsamente significativi, tranne nel caso della Misura 1.2, e comunque si concentrano maggiormente sulla promozione della partecipazione delle donne alla creazione delle attività socioeconomiche.

Malgrado la neutralità del programma in ottica di genere, si segnalano due buone pratiche: il progetto di baby parking, finanziato nell'ambito della Misura 1.2 del PSL Appennino Genovese e replicabile in altri comuni, ed il progetto formativo avviato dall'Assessorato (con fondi propri) sull'imprenditoria femminile nel settore turistico, nato in ambito Leader e replicabile in altri settori economici.

Conclusioni

Il Programma Leader Liguria ha prodotto diversi risultati, tra cui è evidente il successo dell'applicazione del Metodo Leader in termini di approccio ascendente e territoriale da parte dei GAL che ha determinato un maggior coinvolgimento degli operatori locali alle attività promosse da Leader e, parallelamente, una maggiore vitalità socio-economica a livello locale. Pertanto è possibile affermare che in termini di applicazione del Metodo Leader i risultati raggiunti dal Programma sono positivi.

Andando a valutare il valore aggiunto prodotto da Leader le conclusioni non sono analogamente positive. Infatti, sicuramente i GAL, nell'attuazione dei PSL hanno prodotto una strategia pilota e integrata a livello locale, ma ad eccezione di uno o forse due casi non sono stati capaci di dimostrare una capacità di attivare interventi e progetti di sviluppo indipendenti dai finanziamenti Leader.

Nel **2008** l'Autorità di Gestione ha provveduto ad affidare l'incarico al valutatore indipendente, per la **valutazione ex-post**, come previsto dall'art. 43 del Regolamento (CE) 1260/1999, che deve essere ultimata entro tre anni dalla fine del periodo di programmazione.

Al riguardo, in considerazione della proroga al 30 giugno 2009 del termine ultimo per l'ammissibilità delle spese di cui al Programma in argomento, e della necessità di basare il rapporto di valutazione ex-post sui dati definitivi di attuazione, potrà essere predisposto presumibilmente entro il primo semestre 2010.

6.2 Descrizione del modo in cui sono state recepite le indicazioni risultanti dalle attività di valutazione

Le indicazioni risultanti dal **Rapporto di valutazione intermedia** erano state suddivise in quattro categorie:

1. La **necessità** di monitorare l'Asse II al fine di progettare gli interventi in maniera coordinata sia da un punto di vista tematico che cronologico.
2. L'**individuazione** di una forma strutturata di scambio delle rispettive esperienze mettendo a fattore comune i problemi e le buone pratiche.
3. La **predisposizione** e la successiva adozione di un piano di lavoro sottoforma di cronogramma delle attività per fornire una base di riferimento, controllo e discussione sugli avanzamenti.
4. L'**attivazione** delle risorse dell'Asse 4 per creare un programma di monitoraggio costruito ad hoc per il programma da fornire ai GAL.

Nell'aggiornamento del rapporto il valutatore ha ritenuto accolte da parte dell'autorità di gestione tutte le raccomandazioni formulate ad eccezione però del monitoraggio.

A tal riguardo l'Autorità di gestione ha predisposto attraverso le risorse dell'asse IV assistenza tecnica un sistema di monitoraggio denominato **SIRGIL** – Liguria in rete che è entrato nella sua fase operativa nel corso del 2005. Tale sistema di monitoraggio è stato



accompagnato da un corso di formazione organizzato dall'Autorità di gestione a supporto dell'attività di monitoraggio dei GAL.

E' stato altresì prodotto un manuale per supportare l'attività di caricamento dati sul sistema denominato "*Guida all'uso della procedura SIRGIL*".

Per quanto riguarda l'utilizzo della procedura da parte dei GAL l'Autorità di gestione ha predisposto un servizio di assistenza per il caricamento dei dati, mentre per le problematiche tecniche legate al funzionamento del sistema informatico è costantemente disponibile un recapito telefonico del Centro Servizi Utenti della Società Datasiel che cura l'assistenza informatica per tutta la Regione Liguria.

Allegato 1 TABELLA RICAPITOLATIVA GENERALE

Asse	Totale	Totale previsto al 31.12.2008	Spese 2003	Spese 2004	Spese 2005	Spese 2006	Spese 2007	Spese 2008 (*)	Spesa totale cumulata al 31.12.2008	% di realizzazione totale	% di realizzazione parziale
Misura	a	b	f	g	h	i	l	m	n	o = n/a	p=n/b
Asse 1	18.070.283,00	18.070.283,00	1.238.463,51	3.329.403,66	1.845.852,78	3.357.508,62	3.179.363,92		12.833.539,42	71,02	71,02
Misura 1.1	241.710,00	241.710,00	-	-	-	24.840,00	146.560,00		171.400,00	70,91	70,91
Misura 1.2	150.504,00	150.504,00	24.067,99	25.305,17	8.670,18	15.916,24	18.455,00		92.414,58	61,40	61,40
Misura 1.3	3.257.347,00	3.257.347,00	395.446,50	513.143,95	445.765,97	489.109,30	361.649,68		2.205.115,40	67,70	67,70
Misura 1.4	10.676.107,00	10.676.107,00	124.549,69	2.092.178,71	846.706,86	2.094.705,64	1.940.575,91		7.098.716,81	66,49	66,49
Misura 1.5	832.815,00	832.815,00	-	85.702,64	170.215,19	-	263.959,80		519.877,63	62,42	62,42
Misura 1.6	2.911.800,00	2.911.800,00	694.399,33	613.073,19	374.494,58	615.884,36	448.163,53		2.746.015,00	94,31	94,31
Asse 2	1.020.522,00	1.020.522,00	-	84.640,27	110.662,32	170.752,61	74.412,75		440.467,95	43,16	43,16
Misura 2.1	586.874,00	586.874,00	-	18.921,35	50.714,83	35.892,44	29.474,90		135.003,52	23,00	23,00
Misura 2.2	433.648,00	433.648,00	-	65.718,92	59.947,49	134.860,17	44.937,85		305.464,43	70,44	70,44
Asse 4	238.330,00	238.330,00	34.307,58	44.684,69	20.454,26	59.342,90	44.300,70		203.090,13	85,21	85,21
Totale	19.329.135,00	19.329.135,00	1.272.771,09	3.458.728,62	1.976.969,36	3.470.551,05	3.298.077,37		13.477.097,50	69,72	69,72

(*) Si tratta di spese rendicontate, ma non inoltrate ai competenti Ministeri ed alla Commissione Europea ai fine della certificazione di spesa